



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 1 del 4 Gennaio 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. **0862/364211- 364221** - Fax. **0862/364219**  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.11.2011, n. 808:

**Fondo Politiche Migratorie 2010 – Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona sottoscritto in data 23.12.2010 tra Regione Abruzzo e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Approvazione Piano operativo delle Azioni.....Pag. 8**

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 842:

**Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 19.....Pag. 14**

### DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 17.11.2011, n. 51/2011:

**Reportistica per medici di Medicina Generale ai fini del monitoraggio della spesa farmaceutica e della appropriatezza prescrittiva – Decreto del Commissario ad Acta 23/2011 – Disposizioni Applicative.....Pag. 21**

DECRETO 20.12.2011, n. 65/2011:

**Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – Annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione degli erogatori privati (branche a visita) ammesse alla negoziazione ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 57/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni.....Pag. 38**

DECRETO 20.12.2011, n. 66/2011:

**Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – Annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle strutture private (stabilimenti di FKT e studi di radiologia), ammesse alla negoziazione ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 55/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni.....Pag. 76**

DECRETO 20.12.2011, n. 67/2011:

**Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – Annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle case di cura private ammesse alla negoziazione ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 56/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni..... Pag. 98**

- PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.12.2011, n. 134:

**Nomina Commissari Liquidatori Enti d'Ambito – Legge Regionale 12 aprile 2011 , n. 9.....**

.....Pag. 136

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DD/215:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.N.T.E.A.S. Del Vastese"- 66054 Vasto (CH). .... Pag. 139**

DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DD/216:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "LA LUCE DELLA SPERANZA" - 64100 Teramo. ....**

.....Pag. 139

DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DD/217:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.N.T.E.A.S." - 64100 Teramo.....Pag. 139**

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DA13/152:

**PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 96 rilasciata con Determinazione DA13/185 del 13/07/2010. Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 96 rilasciata alla Società SOLAR ReFeel ADRIATIC s.r.l.(ex ADRIATIC SOLAR CAPITAL s.r.l.) con Determinazione n. DA13/186 del 13/07/2010, a favore della Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. Società:SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. Via Angelo Filippetti, 39 - 20122 Milano.....Pag. 140**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE*

DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DL25/451:

**Sovvenzione globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" -. Utilizzo delle risorse finanziarie PO Abruzzo FSE 2007-2013 Obiettivo**

**CRO – Progetto speciale multasse. Presa d’atto degli avvisi emessi dalla RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA (mandataria) - in qualità di organismo Intermedio - riguardante il progetto speciale multasse “Reti per l’accompagnamento all’inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati”:** Linea 1 – “Percorsi integrati finalizzati all’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati” - Linea 2 – “Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l’utenza svantaggiata” - Asse 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico 3.g. Presa d’atto degli esiti della pre-ammissibilità..... Pag. 142

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 20.12.2011, n. DL24/284:

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Piano 2009-2010-2011 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature. Progetto Speciale “Scuole e nuovi apprendimenti”. Asse 4 - Capitale Umano.....Pag. 150**

DETERMINAZIONE 20.12.2011, n. DL24/285:

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Piano 2009-2010-2011 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature.. Progetto Speciale “Azione di sistema contro la dispersione scolastica”. Asse 4 - Capitale Umano.....Pag. 217**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 16.12.2011, n. DH32/81:

**P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile zone di pesca”- Concessione contributo al GAC “Costa dei trabocchi s.c.a.r.l.”- Codice progetto 03/SZ/11.....Pag. 286**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/673:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture arboree, strada in brecciato, fabbricati vari, stallette, corte annessa ai fabbricati e colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Pietranico (PE) - Ditta D’ORAZIO Cesidio.. .....Pag. 288**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/674:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto, piante da frutto, rimessa attrezzi e recinzione – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D’ AMICO Otello..... Pag. 289**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/675:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SCIARRA Gi-**

no..... Pag. 290

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/676:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta COMPLETA Dario. .... Pag. 290**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/677:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di Cabina prefabbricata (S. Pietro) – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta E-NEL S.p.A..... Pag. 291**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH27/180:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell’Elenco Regionale - Sezione L - .....Pag. 292**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH27/181:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell’Elenco Regionale - Sezione L - .....Pag. 294**

- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DE9/89:

**Tappeto mobile per sciatori modello “SULMAT PLUS - SMPL 50 90 GR15” della ditta MEB IMPIANTI Srl, installato in località La Valletta – Aremogna in Comune di Roccaraso (AQ). Ditta esercente NORD sas di Trilli Tarcisio Giorgio –via Ovidio, 3 Roccaraso (AQ). L.R. n°24/2005 Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio..... Pag. 296**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DE9/90:

**Tappeto mobile per sciatori modello “WINTERBELT 055 della ditta MICROFOR snc, installato in località Camporotondo in Comune di Cappadocia (AQ). Ditta esercente I BUCA-NEVE Srl - località Camporotondo in Comune di Cappadocia (AQ). L.R. n°24/2005 Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio..... Pag. 297**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- CITTA' DI MANOPPELLO (PE)

**- Deliberazione del C. C. n. 43 del 26.08.2011 avente ad oggetto: “Approvazione definitiva P.P. Ambito 15-16”.....Pag. 299**

**- Deliberazione del C. C. n. 58 del 14.11.2011 avente ad oggetto: “Adeguamento degli elabo-**

- rati del P.P. ambito 15-16 come da delibera di C. C. n. 43 del 26/08/2011 – Provvedimento di presa d’atto”.....Pag. 299**
- **COMUNE DI CASOLI (CH)**  
**Avviso deposito variante specifica al Piano Regolatore Generale.....Pag. 300**
  - **COMUNE DI CEPAGATTI (PE)**  
**Piani di lottizzazione di iniziativa privata in Variante al PRG.....Pag. 301**
  - **COMUNE DI PAGLIETA (CH)**  
**Graduatoria definitiva Bando di Concorso generale per l’assegnazione di alloggi ERP del 06/09/2010 – L.R. n. 96/1996 e s.m.i.....Pag. 302**
  - **COMUNE DI TREGLIO (CH)**  
**Avviso di deposito variante tecnica al Piano Regolatore Esecutivo..... Pag. 303**
  - **AUTOBAZAR ADAMO S.A.S.**  
*di Iafrate Tiziana & C.*  
**Procedura di verifica di assoggettabilità per il rinnovo dell’autorizzazione semplificata di un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi.....Pag. 303**
  - **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**  
*Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Lazio Abruzzo Molise*  
**Costruzione linea MT 20kV in cavo interrato e aereo per alimentazione nuova cabina MT/BT denominata Tommolini in traversa di Via Colombo del Comune di Martinsicuro (TE).Prat.07/11/TE Iter 258832.....Pag. 304**
  - **LA TERNA S.R.L.**  
*Frazione Casoli Località Stracca - 64032 - Atri (TE)*  
**Avviso al pubblico della procedura di Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di una cava di terra a cielo aperto in Comune di Notaresco loc. Fosso Cupo..... Pag. 304**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
 DELLA REGIONE E DELLO STATO
 

---

 ATTI
 

---

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*
**DELIBERAZIONI DELLA  
 GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 21.11.2011, n. 808:

**Fondo Politiche Migratorie 2010 – Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona sottoscritto in data 23.12.2010 tra Regione Abruzzo e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Approvazione Piano operativo delle Azioni.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- l'art. 45 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", che istituisce il Fondo Nazionale delle Politiche Migratorie;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 concernente "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286";
- la Legge 30.07.2002, n. 189, concernente "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
- la nota, prot. n. 23/I/0004736/MA002.A002 del 29.11.2010, con la quale il Ministero del Lavoro, e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione, co-

municava l'approvazione di un piano di riparto che assegnava alla Regione Abruzzo la complessiva somma di € 63.500,00 da destinare alla realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona, rinviando a un apposito Accordo di Programma ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i. la disciplina dei rapporti i rapporti tra detta Direzione Ministeriale e la Regione Abruzzo;

Atteso che l'Accordo di Programma stipulato in data 23.12.2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e la Regione Abruzzo (da qui in poi: "Accordo") ha previsto che per la realizzazione degli interventi in materia di servizi alla persona ivi previsti il Ministero assegna alla Regione Abruzzo la somma di € 63.500,00 secondo le seguenti modalità:

- il 75% dell'importo complessivo pari ad € 47.625,00 ad avvenuta trasmissione di un "Piano operativo", da effettuarsi entro 9 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della registrazione del Decreto ministeriale di approvazione dell' "Accordo";
- il 25% dell'importo complessivo pari ad € 15.875,00 ad avvenuta acquisizione della relazione finale, della rendicontazione e delle risultanze del monitoraggio;

## Richiamate

- la D.G.R. n. 232 del 4.04.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l' "Accordo";
- la DGR n. 170 del 7.03.2011 con la quale è stata iscritta in bilancio la somma relativa al suddetto progetto di € 63.500,00 sul Cap. 22060/01 in entrata denominato "Fondo nazionale Politiche Migratorie per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona" UPB 02.02.014, corrispondente al Cap. di spesa 21425/01 UPB 13.01.010;

Atteso che con nota prot. n. 749 del 25.02.2011, acquisita al prot. n. RA 48176/DL27 del 28.02.2011 il Ministero del



Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell’immigrazione:

- ha trasmesso copia del Decreto di approvazione dell’Accordo per la realizzazione del programma di interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona, del complessivo importo di € 63.500,00 comunicandone l’avvenuta registrazione;
- ha comunicato che alla Regione Abruzzo potrà essere erogata una somma aggiuntiva di € 66.500,00 per un importo complessivo di € 130.000,00, qualora la Regione compartecipi alla realizzazione degli interventi di cui al sopracitato Accordo con una quota di cofinanziamento pari almeno a € 65.000,00;

Considerato che la Regione Abruzzo ha in corso di attuazione una pluralità di azioni integrate in tema di formazione, sostegno alla occupabilità, qualificazione dei servizi di cura e di assistenza alla persone e contrasto al lavoro sommerso e in particolare il Piano Operativo FSE Abruzzo 2007/2013 Ob. CRO – Piano degli Interventi 2009-2010-2011 Progetto Speciale Multasse “Programma di inclusione sociale Linea di intervento 1 – Sistema dell’inclusione Sociale – Azione 2 Formazione” per un importo complessivo di € 500.000,00, a totale copertura dell’attività g) formazione degli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona e alla famiglia di cui all’art. 3 del citato “Accordo”;

Dato atto che la somma di € 500.000,00 destinata all’attività di formazione è ricompresa nella complessiva somma di € 2.000.000,00 prevista per l’attuazione del Piano Operativo FSE Abruzzo 2007/2013 Ob. CRO – Piano degli Interventi 2009-2010-2011 Progetto Speciale Multasse “Programma di inclusione sociale Linea di intervento 1 – Sistema dell’inclusione Sociale – Azione 2 Formazione, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 104/DL22 del 27.10.2011;

Ritenuto di dover dare atto che attraverso tali attività la Regione Abruzzo finanzia interventi in materia di servizi alla persona per un importo che copre e supera la quota minima richiesta dal Ministero come cofinanziamento per avere diritto all’assegnazione della quota aggiuntiva di

€ 66.500,00, di cui all’art. 5 dell’ “Accordo”, ad integrazione della quota fissa di € 63.500,00 per un finanziamento ministeriale complessivo pari ad € 130.000,00;

Visto il Piano Operativo delle Azioni per la realizzazione del Programma di interventi in materia di servizi alla persona - Sezione A “Strategie – Obiettivi – e Attività”, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra premesso di dover approvare il Piano Operativo per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona, del complessivo importo di € 130.000,00 in attuazione dell’ “Accordo”, Allegato “A” al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” e dal Dirigente del Servizio “Programmazione e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo” in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

per i motivi esposti in narrativa, che sono da intendersi integralmente riportati:

1. di approvare il Piano Operativo per la realizzazione del programma di interventi in materia di servizi alla persona, di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione dell’Accordo di Programma stipulato in data 23.12.2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e la Regione Abruzzo;
2. di dare mandato alla competente struttura della Direzione “Politiche Attive del Lavoro Formazione e Istruzione Politiche Sociali”

- per l'adozione dei provvedimenti attuativi al presente atto;
3. di dare atto che la Regione Abruzzo finanzia interventi in materia di servizi alla persona per un importo che copre e supera la quota minima richiesta dal Ministero come cofinanziamento per avere diritto all'assegnazione della quota aggiuntiva di € 66.500,00, di cui all'art. 5 del suddetto Accordo di Programma stipulato in data 23.12.2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e la Regione Abruzzo, ad integrazione della quota fissa di €63.500,00, per un finanziamento ministeriale complessivo pari ad €130.000,00;
  4. di dare atto che all'onere complessivo di € 130.000,00 si fa fronte per €63.500,00 con lo stanziamento già iscritto in Bilancio sul Cap. 21425/01 denominato “Fondo Nazionale Politiche Migratorie per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona” - UPB 13.01.010 ” per € 66.500,00 con lo stanziamento da iscrivere nel medesimo Capitolo ad avvenuta comunicazione di assegnazione di tale somma da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito dell'Osservatorio Sociale Regionale.

*Segue Allegato*



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - Direzione Generale dell'Immigrazione**  
**Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – Anno 2010**  
 ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## Piano Operativo delle Azioni

### Sez. A: Strategia, Obiettivi e Attività del Programma

Regione	Accordo di programma del:
<b>Abruzzo</b>	<b>23.12.2010</b>

#### 1. Strategia ed obiettivi specifici del Programma

La Regione Abruzzo, adeguandosi alle modifiche imposte a livello nazionale al sistema delle politiche sociali, modifiche derivanti essenzialmente dalla forte riduzione delle risorse disponibili, sta ripensando l'intero sistema regionale delle politiche sociali, al fine di riuscire a garantire i livelli essenziali delle prestazioni assistenziali sociali ottimizzando e rendendo sinergiche le risorse economiche disponibili a favore della sostenibilità, dell'integrazione e dell'inclusione delle persone in situazioni di disagio. Nell'ambito del Quarto Piano Sociale Regionale, è stato pertanto sviluppato un Programma di Inclusione Sociale con interventi mirati all'integrazione di policy a livello centrale e di operatività tra i diversi soggetti che operano nel settore. Il nuovo sistema di governance per le future programmazioni regionali sarà pertanto costituito da partenariati provinciali nei quali confluiranno gli Enti di Ambito Sociale (EAS) per lo sviluppo di interventi bottom-up di welfare locale. Le linee di indirizzo del Programma di Inclusione Sociale sono focalizzate sullo sviluppo di progetti integrati piuttosto che singoli interventi settoriali, con un forte raccordo programmatico e delle risorse, e vede come protagonisti i partenariati promossi a livello locale oltre al ruolo centrale giocato dal Terzo Settore. Il Programma è articolato in 6 linee di intervento, la prima delle quali è dedicata alla formalizzazione di una rete per la realizzazione di un modello di integrazione istituzionale e sociale.

In tale ambito è prevista la realizzazione di attività formative mirate per la valutazione, validazione e certificazione delle competenze possedute dalle persone che abitualmente si occupano dell'assistenza a soggetti svantaggiati, anche con riferimento ai migranti, coerentemente a quanto disposto nel Piano Operativo FSE Abruzzo 2007/2013 in particolare dall'Asse 2 Occupabilità Obiettivo specifico :2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e dall'Asse 3 Inclusione sociale Obiettivo specifico :3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Gli interventi finanziabili consistono nella realizzazione di percorsi di formazione permanente finalizzati all'aggiornamento delle competenze ovvero alla loro specializzazione degli operatori sociali impegnati nelle seguenti aree di intervento: a) Assistenza alle persone diversamente abili; b) Assistenza ai minori a rischio di devianza, ai giovani drop out e alla famiglia; c) Assistenza agli anziani; d) Supporto all'integrazione degli immigrati; e) Prevenzione e recupero delle dipendenze; f) Reinserimento dei detenuti ed ex detenuti.

Le modalità di realizzazione di ciascun intervento prevedono sia attività corsuali in ambiente strutturato sia l'organizzazione di seminari o workshop ovvero partecipazione a seminari di aggiornamento di rilevanza nazionale o internazionale nonché incontri con operatori sociali di altre aree territoriali extra-regionali di eccellenza finalizzati allo scambio di buone pratiche ed incontri con consulenti esperti su argomenti specifici legati alla gestione di interventi di assistenza e supporto in ambito sociale. Coerentemente con le Priorità d'intervento dell'Asse 2 Occupabilità del PO FSE Abruzzo 2007-2013, sarà data priorità agli interventi formativi che prevedono tra i destinatari gli operatori sociali che si trovano nelle seguenti condizioni: inoccupati/disoccupati e lavoratori in CIG o in Mobilità; di età superiore a 45 anni; occupati con contratto di lavoro atipico; donne. Per l'attuazione degli interventi sono state rese disponibili risorse pari a € 2.000.000,00. Tali risorse sono ripartite paritariamente tra le quattro province abruzzesi. Per ciascuna provincia sarà finanziato almeno un progetto per ciascuna area tematica di intervento e le risorse sono così ripartite: Area portatori di disabilità: Max € 125.000,00; Area anziani: Max € 125.000,00; Area prevenzione delle dipendenze: Max € 62.500,00; Area minori, giovani e famiglia: Max € 62.500,00; Area immigrati: Max € 62.500,00; Area detenuti : Max € 62.500,00. Alle attività dell'area minori, giovani e famiglia, coerenti con gli obiettivi del Programma di intervento, sarà destinata la quota di cofinanziamento regionale pari a € 250.000,00 (62.500,00 X 4 Province). La seconda linea di attività, coerente con il Programma di intervento riguarda l'inserimento socio lavorativo degli immigrati. A tal fine la regione Abruzzo ha presentato al Ministero dell'Interno un progetto specifico finanziato dal FEI Fondo per l'immigrazione. Le azioni finanziate riguardano sia azioni di sistema per lo sviluppo di modelli organizzativi di intervento sostenibile sia percorsi



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - Direzione Generale dell'Immigrazione**  
**Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – Anno 2010**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA

di formazione linguistica, educazione civica e orientamento. Le risorse previste per lo sviluppo del progetto sono pari a €110.000,00 e una delle priorità specifiche riguarda la formazione delle donne impegnate nell'assistenza domiciliare/badantato per le quali è previsto un percorso formativo di 400 ore per la qualificazione e il riconoscimento delle competenze. I Partner coinvolti sono le Prefetture, le Province e l'USR per il coinvolgimento dei Centri Territoriali Permanenti.

Rispetto al tema dell'intermediazione tra domanda e offerta di servizi alla persona relativamente all'assistenza domiciliare, la Regione Abruzzo ha approvato con DGR 1057 del 29/12/2010 il meccanismo di accreditamento, sviluppato con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro. Il bando resta in via di definizione.

## 2. Descrizione delle attività del Programma

La Regione Abruzzo mira a sviluppare un Piano Operativo che permetta l'implementazione e qualificazione dei servizi alla persona già realizzati o in corso di realizzazione, per garantire la massima sostenibilità alle azioni proposte affinché si possano realizzare sperimentazioni su determinate aree tematiche a forte impatto territoriale, garantendo continuità alle linee strategiche ed agli obiettivi perseguiti dalla programmazione regionale.

Coerentemente con gli obiettivi riportati nell'art. 3 dell'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Abruzzo, saranno sviluppate le seguenti azioni:

1. con riferimento all'**offerta qualificata di servizi di assistenza domiciliare**, si rileva che tale attività rientra tra gli obiettivi del PO FSE Abruzzo 2007-2013 (finanziato con risorse pari a €2.000.000,00) ASSE n. 2 – Occupabilità. Obiettivo specifico :2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese; ASSE n. 3 – Inclusione sociale. Obiettivo specifico :3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Progetto speciale multiasse - "Programma di Inclusione Sociale" Sesta Area d'intervento: sostegno e rafforzamento di misure di inclusione sociale per le categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione. Linea di intervento 1 – Azione 2 – Formazione: Formazione permanente degli Operatori Sociali. Poiché la formazione degli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona ed alle famiglie rientra tra le azioni finanziabili ai sensi dell'Art. 3 Linea di attività G) dell'Accordo di Programma, per lo sviluppo di tale azione le risorse già impegnate nel PO FSE saranno considerate come cofinanziamento alla realizzazione del Piano Operativo, nella misura di €500.000,00 previsti dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 per lo sviluppo di azioni formative rivolte ad operatori sociali impegnati nelle seguenti aree di intervento: Area anziani (previste risorse pari a €125.000,00 per ciascuna delle 4 Province) ed Area minori, giovani e famiglia (previste risorse pari a €62.500,00 per ciascuna delle 4 Province). La Regione a tal proposito ha già emesso un avviso pubblico, a fronte del quale sono state presentate 57 domande per lo sviluppo di percorsi di formazione permanente degli operatori sociali. Oltre alle attività formative in aula, gli addetti ai servizi alla persona saranno coinvolti in seminari tematici, nello scambio di best-practices e gli sarà inoltre garantita una consulenza individualizzata su argomenti specifici legati alla gestione di interventi di assistenza e supporto in ambito sociale.
2. con riferimento alla **domanda di servizi alla persona espressi dalle famiglie** (rif. Accordo di Programma art. 3 Linea di attività D - Assistenza informazione e consulenza nella gestione del rapporto di lavoro) saranno trasferite risorse pari a €80.000,00 a 4 Enti di Ambito Sociale (EAS), uno per ciascuna Provincia, che saranno individuati secondo il criterio della maggiore presenza e concentrazione di soggetti anziani. Al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, con riferimento all'assistenza domiciliare, i quattro EAS individuati garantiranno un supporto economico stimabile in €500,00 a famiglia, per l'assunzione di addetti alle attività di cura e sostegno alla persona e alla famiglia per una durata di 6 mesi. Tale azione risulta in linea con il Piano Locale per la non autosufficienza (PLNA), finanziato con complessive Risorse finanziarie 2010-2011: €12.993.430,29, il quale prevede 3 aree prioritarie di intervento: previsione/rafforzamento di punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi; attivazione di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano individualizzato di assistenza; attivazione o il rafforzamento di servizi sociosanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.
3. con riferimento all'**intermediazione tra domanda di assistenti domiciliari e offerta qualificata delle stesse** (rif. Accordo di Programma art.3 Linea di attività C - Matching domanda/offerta di lavoro) , sarà promossa l'azione di incrocio domanda offerta svolta dai soggetti autorizzati a livello



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - Direzione Generale dell'Immigrazione**  
**Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – Anno 2010**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA

nazionale a tale scopo. L'obiettivo perseguito sarà anche di garantire una maggiore e migliore integrazione dei lavoratori immigrati, favorendo nel contempo l'emersione del lavoro irregolare. presente nel settore dell'assistenza domiciliare ed una maggiore trasparenza degli operatori nel mercato del lavoro locale. A tale fine saranno trasferite risorse pari a €6.000,00 a 4 Enti di Ambito Sociale (EAS), uno per ciascuna Provincia, che saranno individuati secondo il criterio della maggiore presenza e concentrazione di soggetti anziani. I quattro EAS individuati emetteranno avvisi specifici rivolti ai soggetti autorizzati a livello nazionale allo svolgimento dell'attività di intermediazione ed operanti nel contesto locale o, ove possibile, stipuleranno accordi bilaterali con gli stessi per la realizzazione di un pacchetto di servizi volto a realizzare l'incrocio tra domanda espressa dalle famiglie che necessitano di assistenza domiciliare ed offerta di personale qualificato, attraverso attività di orientamento, preselezione, supporto nella definizione delle procedure di contrattualizzazione, iscrizione del personale presso l'elenco regionale delle assistenti domiciliari qualificate. In considerazione delle esigenze emerse dai contesti locali, potranno essere previste azioni formative rivolte alla qualificazione del personale addetto all'attività di intermediazione (rif. accordo di Programma art.3 Linea di attività B - Sviluppo delle reti di servizi), Ciascun EAS disporrà di una dotazione di € 6.500,00 per realizzare l'intervento formativo rivolto agli operatori privati per il matching domanda offerta famiglia/assistente familiare, per un totale di €26.000,00.

Per quanto sopra esposto, la Regione Abruzzo, garantendo la quota di cofinanziamento richiesto pari a € 66.500,00, riceverà per lo sviluppo del Piano Operativo di interventi in materia di servizi alla persona, coerente con quanto stabilito nell'Accordo di Programma, risorse ministeriali del Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie pari a € 130.000,00. In considerazione dell'impegno di ulteriori risorse messe a disposizione nell'ambito del PO FSE per il perseguimento di azioni coerenti all'Accordo, pari a € 500.000,00, il Piano Operativo sarà sviluppato con risorse complessive pari a € 630.000,00 così ripartite:

- **Linea di intervento A – Coordinamento istituzionale:** il coordinamento istituzionale delle attività sarà attuato su due livelli. Il primo, relativo all'intero progetto è garantito dalla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali per il tramite del Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile. L'attività verrà svolta da personale interno alla Regione nell'ambito delle proprie funzioni ordinamentali e, pertanto senza costi aggiuntivi a carico del progetto. Il secondo livello di coordinamento sarà realizzato a livello territoriale da ciascuno dei quattro EAS attuatori delle attività, che provvederanno all'organizzazione delle attività formative, alla redazione degli avvisi e/o degli accordi necessari alla realizzazione delle attività stesse. La dotazione finanziaria attribuita a ciascun EAS sarà di € 2.000,00, per un totale di € 8.000,00.
- **Linea di attività B - Sviluppo delle reti di servizi:** azioni formative rivolte alla qualificazione del personale addetto all'attività di intermediazione. Soggetto attuatore: 4 EAS - 1 per Provincia usando il criterio, per ciascuna Provincia di riferimento, della maggiore percentuale di presenza di anziani che necessitano di assistenza. Ciascun EAS disporrà di una dotazione di € 6.500,00 per realizzare l'intervento formativo rivolto agli operatori privati per il matching domanda offerta famiglia/assistente familiare, per un totale di € 26.000,00.
- **Linea di attività C - Matching domanda/offerta di lavoro.** Soggetto attuatore: 4 EAS - 1 per Provincia usando il criterio, per ciascuna Provincia di riferimento, della maggiore percentuale di presenza di anziani che necessitano di assistenza. Avviso o accordo bilaterale con enti autorizzati a livello nazionale all'attività di intermediazione nell'ambito dei servizi inerenti l'assistenza familiare per il riconoscimento di un bonus premiante per incrocio realizzato tra domanda e offerta. La dotazione finanziaria di ciascun EAS per l'erogazione dei bonus è pari a € 1.500,00, per un totale di € 6.000,00.
- **Linea di attività D- Assistenza informazione e consulenza nella gestione del rapporto di lavoro:** risorse pari a € 80.000,00. Soggetto attuatore: 4 EAS - 1 per Provincia usando il criterio, per ciascuna Provincia di riferimento, della maggiore percentuale di presenza di anziani che necessitano di assistenza. Erogazione risorse alle famiglie, per un importo mensile pari a max € 500,00, previa assunzione di assistenti domiciliari qualificate per un minimo di 6 mesi.
- **Linea di intervento G – Formazione degli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona ed alle famiglie:** risorse pari a € 500.000,00. Enti attuatori individuati attraverso avviso pubblico.
- **Linea di intervento H – Pubblicizzazione e diffusione del programma.** Soggetto attuatore: Regione Abruzzo. La Regione realizzerà, ad avvio del progetto, un evento di lancio del progetto mirato alla sensibilizzazione del target di riferimento e materiale informativo delle attività progettuali. A conclusione del progetto la Regione realizzerà un evento informativo dei risultati conseguiti. La dotazione finanziaria è pari a € 10.000,00.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 842:

**Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 19.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 10 gennaio 2011, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011– Bilancio pluriennale 2011 – 2013;

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista

- la nota RA/222451/DR3 del 31.10.2011, con la quale la Direzione regionale Protezione Civile ed Ambiente, giusto Decreto del 10.12.2010, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, pubblicato nella G.U. n. 42 de, 21.2.2011, che assegna alla Regione Abruzzo, relativamente all'annualità 2010, risorse finanziarie pari ad €3.055.003,04 di cui:
  - €2.733.423,77 in attuazione alla OPCM n. 3907/2010, la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 332 del 20.5.2011 ha provveduto ad approvare il piano regionale di interventi di miglioramento sismico su edifici strategici e rilevanti, destinato al p.o. di Castel di Sangro;
  - €321.579,27 in attuazione alla OPCM n. 3907/2010, la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 333 del 20.5.2011 ha approvato il programma regionale e le specifiche tecniche per la realizzazione di studi ed indagini di micozonazione sismica (MZS);
  - chiede l'istituzione, nel bilancio regionale, di un apposito capitolo di entrata e del corrispondente capitolo della spesa, sui quali poter iscrivere, per competenza e cassa, il suddetto importo;
- la bolletta n. 2006 del 04.07.2011, pari ad €

3.055.003,04, emessa dal Tesoriere regionale;

- la nota n. RA/240595 del 23.11.2011 con la quale la Direzione regionale LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, chiede di voler provvedere alla iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo complessivo di € 537.615,53 per accertamenti eccedenti lo stanziamento iniziale, tenendo conto dell'ultimo accertamento disposto con determina dirigenziale n. DC18/212 del 22.11.2011;
- la nota RA/235543 del 16.11.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di € 5.832.738,29, così come risulta dalle distinte riepilogative, con specifica indicazione delle singole bollette di riscossione, emesse dal Tesoriere regionale, allegata alla citata nota, riportante i trasferimenti della seconda e terza rata di Pay Back, anno 2011, dovuti alla Regione Abruzzo, da parte delle singole Aziende farmaceutiche, così come disciplinato dell'art. 1, comma 796, lettera g), della L. 296/06;
- la nota RA/235102 del 16.11.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale, della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di € 603.529,85, quale fondo vincolato per l'attuazione di iniziative di farmacovigilanza, informazione degli operatori sanitari, campagne di educazione sanitaria in materia, ai sensi dell'art. 36, comma 14, L. 449/1997 e ss.mm.ii. (quota regionale del 60% e 10% relativa alle annualità 2008 e 2009, - Accordo Stato-Regioni del 28.10.2010);
- la bolletta n. 3688 del 15.11.2011, dell'importo di €603.529,85, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/198031 del 28.09.2011, con la quale il Servizio Qualità delle Acque, della

- Direzione regionale LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, giusto decreto 2044/QdV, del 16.12.2005, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, che ha impegnato le risorse da trasferire alla Regione Abruzzo, per l'importo annuo di € 79.000,00, dall'anno 2005 all'anno 2019, finalizzate alla realizzazione di attività utili al raggiungimento delle finalità previste dal D.Lgs 152/99 e ss.mm.ii., chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo, per l'annualità 2011;
- la bolletta n. 1764 del 08.6.2011, dell'importo di €79.000,00, emessa dal tesoriere regionale e riguardante il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'annualità 2011;
  - la nota RA/202161/DL23/P/a del 04.10.2011, con la quale il Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa dell'importo di €79.734,73, reso alla Regione Abruzzo dall'Amministrazione Provinciale di Teramo, quali risorse non utilizzate e restituite per il Progetto P.A.R.I. 2007;
  - la bolletta n. 1457 del 06.5.2011, dell'importo di € 79.734,73 restituito alla Regione dall'Amministrazione Provinciale di Teramo, emessa dal Tesoriere regionale;
  - la nota RA200454 del 30.09.2011, con la quale il Servizio Gestione Politiche Sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale, Osservatorio sociale Regionale, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali, comunica che con nota MGIOV 0002395 P – del 11.3.2011, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato implementato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 17.2.2010, approvato con DGR 603 del 26.10.2009, finalizzato alla costituzione del Fondo Giovani per l'Abruzzo, per un importo pari ad €309.000,00, a favore delle zone della Regione colpite dal sisma e chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa del suddetto importo;
  - la nota 8817/DE del 05.10.2011, con la quale il servizio Risorse del Territorio, della Direzione regionale Sviluppo Economico, comunica che con determinazione dirigenziale DI8/61, del 29.7.2011, si è provveduto ad accertare l'importo di € 46.481,12, provenienti da versamenti, a favore della Regione Abruzzo, per escussione di garanzie fidejussorie per risanamento ambientale attività estrattive, così come disposto dalla L.R. 54/1983, e chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
  - la nota RA/229227 del 09.11.2011, ad integrazione della nota RA/157332 del 27.07.2011, con la quale il Servizio Edilizia Residenziale della Direzione regionale LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa, trasmette la determinazione dirigenziale n. DC7/105 del 21.07.2011, con la quale si richiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di €29.452,89, quale rimborso alla Regione Abruzzo, da parte della maggioranza dei soci della Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata Fambec di L'Aquila, a seguito dell'autorizzazione alla cessione di n. 7 alloggi;
  - la bolletta n. 1281 del 20.4.2011, dell'importo di €29.452,89, emessa dal Tesoriere regionale;
  - la nota RA/206523 del 10.10.2011, con la quale il Servizio Edilizia Residenziale della Direzione regionale LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa, trasmette la determinazione dirigenziale n. DC7/207 del 07.10.2011, con la quale si richiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di € 2.772,19, quale rimborso da restituzione anticipata di rate di mutuo, contratto ai sensi della L.R. 82/1982 ed estinto in data 02.8.2011, dai Sgg.ri Massari Umberto e

Spinogatti Patrizia;

- la bolletta n. 2724 del 30.8.2011, dell'importo di €2.772,19, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/213218/DL27 del 18.10.2011, con la quale il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza sui Servizi e Strutture. Servizio Civile, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, e Politiche Sociali, comunica che con nota 23737/4.29.6.1 del 28.9.2011, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a versare alla Regione Abruzzo, l'importo di € 21.746,40, quale contributo per l'anno 2011 per le spese di Funzionamento della Regione, al netto della quota per l'acquisto e per il canone di manutenzione della licenza d'uso del sistema Business Objects e chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo;
- la nota n.9207/PI/I del 20.10.2011, con la quale il Servizio Sviluppo dell'Industria, della Direzione regionale Sviluppo Economico, giusto Decreto del Direttore Generale e del Ministro dello sviluppo Economico dell'11.6.2011, registrato alla Corte dei Conti in data 10.8.2011, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa dall'importo di €6.210.500,00 di cui:
  - €5.000.000,00 destinato al finanziamento di un progetto straordinario di carattere nazionale a sostegno dello sviluppo produttivo dei distretti della regione Abruzzo, in considerazione dei danni provocati al tessuto produttivo dal sisma del 6 aprile 2009;
  - € 1.210.500,00 ex art. 4, comma 2, lett. a) del decreto ministeriale del 7 maggio 2010, a titolo di cofinanziamento nazionale relativo all'annualità 2008, a favore dei distretti produttivi;
- la nota n. 8872/I del 06.10.2011, con la quale il Servizio Sviluppo dell'Industria, della Direzione regionale Sviluppo Economico, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 31.718,78, per i rientri foncooper, ex L. 49/1985;
- la bolletta n. 2962 del 16.9.2011, dell'importo di €31.718,78, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota n. RA/242228 del 24.11.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di €1.099,27 quale restituzione da parte degli eredi, a seguito del decesso dei beneficiari, dell'indennizzo dei trasferimenti erogati dalla Regione Abruzzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, così come disposto dalla L. 210/1992 e ss.mm.ii.. Considerato che, con DGR n. 803 del 21.11.2011, a seguito di analoghe richieste di iscrizioni in bilancio, del suddetto Servizio, si è iscritto l'importo di € 8.919,30 anziché l'importo di € 8.919,39, con una differenza di 0,09 centesimi di euro, si provvederà nel presente provvedimento a conguagliare tale importo;
- la bolletta n. 3783 del 23.11.2011, dell'importo di €1.099,27, riguardante il trasferimento effettuato a favore della Regione Abruzzo a seguito del decesso dei beneficiari, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/243213 del 25.11.2011, con la quale il Servizio di Sicurezza del Territorio, Legalità, della Direzione regionale Riforme Istituzionali, EE.LL., Bilancio, Attività Sportive, comunica che nell'ambito del Progetto YUS, a seguito del recesso di un partner, Brighton and Hove (UK), è stato restituito l'acconto di € 61.902,40, erogato allo stesso, e chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa del suddetto importo;
- la bolletta n. 3782 del 23.11.2011, dell'importo di € 61.902,40, con la quale viene restituita alla Regione Abruzzo l'acconto erogato, emessa dal Tesoriere regionale;



Considerato che:

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2011, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011 - 2013", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolamentazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

Visto il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

Visto l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito

dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";

Visto l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 15/02/2011, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2011, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

Visto il "Prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	16.902.294,58	16.902.294,58
Totale variazione in aumento della spesa	€	16.902.294,58	16.902.294,58

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione 2011, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione all'Ufficio *B.U.R.A* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul *B.U.R.A.T.*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di inviare la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
5. di inviare la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
6. di trasmettere, a cura del Servizio Bilancio, la presente deliberazione alle Strutture interessate;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
8. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
10. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella deliberazione n. 96 del 15/02/2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2011.

*Segue Allegato*

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO****STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

Unità previsionale e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.03.001	<b>43068/01</b>	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77.	3.055.003,04	<b>152009/01</b>	<b>DR.00.00</b>
03.02.001	<b>32107/01</b>	CANONI E PROVENTI PER L'UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO - ART. 86 DEL D.LGS. 112/98	537.615,53	<b>151402/01</b> <b>152108/01</b>	
02.04.001	<b>24002/01</b>	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE DELLE RICHIESTE PAY BACK - L. 296 DEL 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G) -	5.832.738,29	<b>81008/01</b>	
02.02.004	<b>23546/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DIFARMACOVIGILANZA, DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.97 N. 449 -	603.529,85	<b>81521/01</b>	
04.03.008	<b>23201/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA TUTELA DELLE ACQUE INTERNE D. LGS. 11.5.1999, N.152 - D.M.17.11.2000	79.000,00	<b>152346/01</b>	
04.02.003	<b>42301/01</b>	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'ISTRUZIONE	79.734,73	<b>21635/01</b>	
02.02.014	<b>22029/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI - ART. 19, CO. 2 D.L. 223/06 CONV. DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N. 248 -	309.000,00	<b>61001/01</b>	
04.02.002	<b>42002/01</b>	ESCUSSIONE GARANZIE FIDEJUSSORIE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLE CAVE - ART. 29 L.R. 26 LUGLIO 1983, N. 54 -	46.481,12	<b>132003/01</b>	
04.02.003	<b>42304/01</b>	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE	32.225,08	<b>262408/01</b>	
02.02.005	<b>22026/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2	21.746,40	<b>71001/01</b>	
04.03.007	<b>43057/01</b>	ASSEGNAZIONE DI SOMME DESTINATE AD INTERVENTI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI - D.M. 28 DICEMBRE 2007 -	6.210.500,00	<b>282008/01</b>	
04.03.007	<b>23187/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	31.718,78	<b>282451/01</b>	
02.04.001	<b>24007/01</b>	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE -	1.099,36	<b>81542/01</b>	
02.04.001	<b>24007/03</b>	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI ATTIVITA' SPORTIVE	61.902,40	<b>71653/01</b>	
		<b>Totale variazione in aumento dell'entrata</b>	<b>16.902.294,58</b>		

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
05.02.001	<b>152009/01</b>	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77 - ASSEGNAZIONI STATALI	3.055.003,04	<b>43068/01</b>	<b>DR.00.00</b>
05.01.002	<b>151402/01</b>	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO	161.284,66	<b>32107/01</b>	
05.02.012	<b>152108/01</b>	INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	376.330,87		
12.01.001	<b>81008/01</b>	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER RICHIESTE PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE - L. 296 DEL 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G) -	5.832.738,29	<b>24002/01</b>	
12.01.008	<b>81521/01</b>	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, NONCHE' PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.97 N. 449 -	603.529,85	<b>23546/01</b>	
05.02.003	<b>152346/01</b>	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE ACQUE INTERNE. LGS.11.5.1999, N.152 - D.M.150 DEL 17.11.2000	79.000,00	<b>23201/01</b>	
11.01.003	<b>21635/01</b>	FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	79.734,73	<b>42301/01</b>	
10.01.004	<b>61001/01</b>	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - ART. 19, CO. 2 D.L. 223/06 CONV. DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N. 248 -	309.000,00	<b>22029/01</b>	
08.02.022	<b>132003/01</b>	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE PER LA COLTIVAZIONE CAVE E TORBIERE - ESCUSSIONE FIDEIUSSORIA - ART. 29 L.R. 26 LUGLIO 1983, N. 54 -	46.481,12	<b>42002/01</b>	
03.02.004	<b>262408/01</b>	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (BUONO-CASA) PER ACQUISTO, COSTRUZIONE O RECUPERO DELLA PRIMA ABITAZIONE - L. 5.8.1978, N. 457 E L. 25.3.1982, N. 94 -.	32.225,08	<b>42304/01</b>	
13.01.004	<b>71001/01</b>	SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI -	21.746,40	<b>22026/01</b>	
08.02.020	<b>282008/01</b>	INTERVENTI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI - MEZZI STATALI - D.M. 28 DICEMBRE 2007 (G.U. 22/03/08 N. 70) -	6.210.500,00	<b>43057/01</b>	
08.02.002	<b>282451/01</b>	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	31.718,78	<b>23187/01</b>	
12.01.001	<b>81542/01</b>	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMOderivati	1.099,36	<b>24007/01</b>	
13.01.004	<b>71653/01</b>	ATTUAZIONE PROGRAMMA COMUNITARIO DAPHNE III - PROGETTO YUS	61.902,40	<b>24007/03</b>	
		<b>Totale variazione in aumento della spesa</b>	<b>16.902.294,58</b>		

---

**DECRETI**


---

*Commissario ad Acta*

DECRETO 17.11.2011, n. 51/2011:

**Reportistica per medici di Medicina Generale ai fini del monitoraggio della spesa farmaceutica e della appropriatezza prescrittiva – Decreto del Commissario ad Acta 23/2011 – Disposizioni Applicative.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009*)

Richiamata la DGR n. 661 del 09 luglio 2007 - avente ad oggetto "Progettazione ed attivazione di un sistema di monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche mediante reportistica regionale standardizzata destinata ai medici prescrittori" – con cui sono state fornite disposizioni inerenti il monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche nonché la trasmissione dei dati di spesa farmaceutica e la trasmissione dei flussi delle prescrizioni farmaceutiche a carico delle A.S.L.;

Dato atto che la succitata DGR 661/2007 e, nella fattispecie l'allegato 1 "Programma di Elaborazione e Produzione di una Reportistica Standardizzata dei Consumi Farmaceutici Territoriali", parte integrante e sostanziale della delibera stessa:

- fissa il principio per cui accanto alle necessità di monitoraggio della spesa si affianchi l'obiettivo della verifica dell'appropriatezza prescrittiva, obiettivo prioritario per indirizzare le scelte strategiche regionali ed effettuare una corretta programmazione in campo farmaceutico;
- si pone lo scopo di implementare un sistema di reportistica regionale sull'uso dei farmaci sul territorio, omogenea e standardizzata per età e sesso, da distribuire periodicamente ad ogni medico prescrittore;
- fissa le tre principali caratteristiche del progetto regionale di reportistica individuandole

in indicatori, classificazione dei farmaci e standardizzazione dei dati di consumo;

- definisce le informazioni necessarie e sufficienti a fissare il contenuto della reportistica regionale, all'uopo indicandole nelle seguenti:
  - caratteristiche demografiche della popolazione assistita;
  - spesa e consumo medi grezzi e pesati per sesso e età, calcolati per diversi livelli di aggregazione (Medico, Gruppi di medici, ASL) e confrontati sia con quelli della ASL di riferimento, sia con quelli regionali e confrontati con gli indicatori del medesimo periodo dell'anno precedente tramite il calcolo di variazioni percentuali ;
  - indicatori del ricorso ai farmaci equivalenti;
  - grafici di spesa e consumo medi standardizzati che agevolino un confronto visivo fra gli indicatori del singolo MMG/Gruppi di medici e i parametri di riferimento aziendali e regionali, a livello generale e per particolari categorie terapeutiche ad alto rischio di inappropriata prescrizione;

Richiamato il Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 avente ad oggetto "INTERVENTI IN MATERIA FARMACEUTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA - MODIFICA E INTEGRAZIONE D.G.R. N. 1086 DEL 02.10.2006 E N. 1539 DEL 27.12.2006." con cui la Regione Abruzzo ha intrapreso un articolato percorso per promuovere l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci sia in ambito ospedaliero che territoriale nonché per perseguire un contenimento della spesa farmaceutica nel suo complesso;

Richiamato il documento "Metodologia del sistema di valutazione per i Medici di Medicina Generale " (allegato 2 - parte integrante e sostanziale del citato decreto 23/2011) ove viene esplicitato il criterio applicato per la valutazione della performance dei MMG in termini di spesa

farmaceutica e viene definito il cd. “alto spendente”;

Visto il “Documento preliminare per la definizione dei nuovi Accordi Integrativi regionali” dell’Ufficio Commissariale del 21 aprile 2011, condiviso con le Organizzazioni sindacali della medicina convenzionata di base (allegato A del Decreto Commissariale n. 27 del 19/07/2011);

Dato atto che il predetto documento – integralmente recepito con il Decreto del Commissario ad acta n. 27/2011 del 19.07.2011 avente ad oggetto “TETTI DI SPESA PER LE PRESTAZIONI DEI MEDICI CONVENZIONATI DELLA MEDICINA DI BASE, BIENNIO 2011/2012 – PERCORSI ATTUATIVI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI REGIONALI” – prevede espressamente che la riduzione della spesa farmaceutica rispetto a quanto previsto nel Programma Operativo 2011-2012 avvenga anche attraverso la definizione degli strumenti di monitoraggio validati dalla regione per la valutazione dell’appropriatezza della spesa farmaceutica, calibrata su singolo medico, in accordo a quanto previsto ai commi 15,16,17,18,19,20 art. 39 lett b) ACN Medicina Generale e commi 14,15,16,17,18 art. 58 lett b) Pediatria di Libera scelta diversificando la quota variabile sul raggiungimento dei risultati di riduzione dell’inappropriatezza;

Richiamato altresì il verbale dell’incontro tenutosi il 25 maggio 2011 presso la sede della Giunta regionale sita in Pescara tra il Sub-Commissario ad acta d.ssa Giovanna Baraldi e le OO.SS. mediche, e da esse integralmente sottoscritto, nel quale si prevede che “...verrà definito un valore atteso di spesa lorda su assistibile pesato e al risultato atteso verrà collegato un quarto dei 3,08 Euro da ACN (Governo Clinico) per assistito per l’ultimo trimestre del 2011.”;

Richiamato il verbale dell’incontro tenutosi il 23 giugno 2011 presso la sede dell’Agenzia Sanitaria Regionale sita in Pescara tra il Sub-Commissario ad acta d.ssa Giovanna Baraldi e le OO.SS. mediche, e da esse integralmente sottoscritto;

Dato atto che nel predetto verbale si dispone

come applicare la citata “Metodologia del sistema di valutazione per i Medici di Medicina Generale ” e nella fattispecie si dispone che:

1. Il primo luglio inizi il monitoraggio previsto;
2. Il tempo 0 del monitoraggio sia l’ultima rilevazione utile corrispondente all’anno 2010;
3. I dati relativi alle rilevazioni di luglio - inizio del monitoraggio – portino alla prima verifica al 30 settembre;
4. Il 1 ottobre inizi la valutazione del risultato dell’ultimo trimestre 2011 il quale viene valutato entro fine marzo 2012 e così via;
5. Nel 2012 la valutazione sarà trimestrale mentre la valutazione dei risultati sarà annuale, al fine di consentire tutti gli aggiustamenti mensili dovuti ai miglioramenti;
6. La valutazione del risultato sia effettuato anche per associazioni di gruppo di medici;

Ritenuto pertanto – al fine di dare applicazione al documento “Metodologia del sistema di valutazione per i Medici di Medicina Generale ” (allegato 2 parte integrante e sostanziale del citato decreto 23/2011) siccome approvato al punto 8) del decreto 23/2011 – di definire in modo puntuale i contenuti della reportistica da utilizzare per la valutazione dei medici prescrittori, integrando e modificando quelli previsti dalla citata DGR 661/2007;

Rilevato che, al fine di definire il modello prototipale e rendere fruibile ad ogni medico prescrittore una reportistica omogenea e tempestiva, il Servizio Assistenza Farmaceutica della Direzione Politiche della Salute – sentiti i referenti del Controllo di Gestione delle AA.SS.LL. - ha elaborato un modello di detta reportistica standardizzata (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente decreto) che consenta al medico di poter monitorare le proprie prescrizioni sia rispetto alla media aziendale, che agli altri medici prescrittori della stessa ASL ed alla media regionale nonché rispetto agli obiettivi ad essi dati dal Programma Operativo vigente;

Dato atto che:

- il Programma Operativo 2010 - approvato

con delibera del Commissario ad acta n. 44 del 3 agosto 2010 – prevede, tra gli interventi di prodotto, l'Intervento 11 "Razionalizzazione della spesa farmaceutica";

- l'azione 1 del predetto intervento prevede l'incentivazione di prescrizioni farmaceutiche in linea con obiettivi regionali di contenimento della spesa;
- l'obiettivo perseguito è di incrementare la prescrizione di farmaci equivalenti, a parità di volumi di prescrizioni, ed evitare il fenomeno della modifica del mix prescrittivo verso diverse specialità medicinali alla scadenza della copertura brevettuale delle molecole;

Richiamata la Deliberazione del Commissario ad acta n. 67/2010 del 03.11.2010 avente ad oggetto "Assistenza Farmaceutica Territoriale – Indirizzi alle aziende sanitarie" con cui – in esecuzione del predetto Programma Operativo – sono stati definiti gli obiettivi per i prescrittori in termini di:

1. incidenza minima dei farmaci equivalenti sul totale delle prescrizioni
2. incidenza dei farmaci equivalenti per determinate classi ATC selezionate;

Visto l'articolo 11 comma 7 del DL 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n°122 il quale prevede che l'Agenzia Italiana del Farmaco provveda alla predisposizione di "tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole regioni sulla base dei migliori risultati in termini di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore rispetto al totale della medesima categoria terapeutica equivalente".

Considerato che nel Programma Operativo 2011-2012, approvato con decreto del Commissario ad acta n. 22/2011 del 06.07.2011, si esplicita chela Regione intende perseguire anche nel biennio 2011-2012 l'obiettivo di incrementare la prescrizione di farmaci equivalenti appartenenti alle classi/categorie terapeutiche alto spendenti definite da AIFA, in ottemperanza all'Art. 11 comma 7b del D.L. 78/2010;

Atteso che, secondo il predetto allegato 1

(parte integrante e sostanziale del presente decreto), la reportistica prodotta conterrà anche indicatori del rispetto degli obiettivi assegnati in merito a particolari classi di farmaci nonché appositi grafici di spesa e consumo medi standardizzati che agevolino un confronto visivo fra gli indicatori del singolo MMG/PLS e i parametri di riferimento aziendali e regionali, a livello generale e per particolari categorie terapeutiche ad alto rischio di inappropriata prescrizione siccome definite dal Servizio Assistenza Farmaceutica;

Dato atto che l'allegato 1 prevede che:

- venga inviato ai MMG un report delle prescrizioni farmaceutiche con cadenza mensile, siccome disposto dal decreto n.23/2011;
- Tale report, costituito da tre pagine, debba avere l'impostazione di seguito indicata:
  - Nella prima pagina sono contenute le informazioni sulla Spesa pro capite (SpC) del MMG in relazione al monitoraggio per l'applicazione del sistema di valutazione la cui metodologia è riportata nell'allegato 2 del decreto 23/2011.
  - Nella seconda pagina è riportato un quadro generale degli indicatori relativi all'attività prescrittiva del periodo oggetto di analisi del medico/gruppo. Sono inoltre riportati i confronti con i dati medi distrettuali e aziendali e l'andamento temporale di alcuni indicatori.
  - Nella terza pagina viene riportata la posizione del medico/gruppo rispetto agli obiettivi dati dalla Regione a ciascuna ASL per la prescrizione di farmaco generico all'interno di alcune categorie terapeutiche.

Dato atto che l'allegato 1 precisa la tempistica per l'applicazione del sistema di valutazione di cui al decreto 23/2011 nel modo seguente:

- ogni volta che si indica un periodo temporale questo va inteso come il periodo di rilevazione dei dati e quindi, quando si indica un certo periodo ci si riferisce ai dati rilevati in quello specifico periodo;

- Il 1° luglio 2011 inizia il monitoraggio;
- Il 1° ottobre inizia il periodo per la valutazione che viene effettuata sulla base dati del IV trimestre 2011;
- Utilizzando i dati del IV trimestre dunque, il medico/gruppo viene collocato nelle fasce di Spc per effettuare il riposizionamento sulla base del quale viene applicato il sistema di valutazione;
- Con i dati dell'intero anno 2011 vengono calcolate la media e la deviazione standard necessarie per la definizione delle fasce di Spc in cui collocare i medici/gruppi per la valutazione dell'anno 2012;
- Nel 2012 il monitoraggio sarà mensile e la valutazione sarà effettuata con i dati dell'intero anno.

Considerato che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tali da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale - all'uopo costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della corretta verifica degli adempimenti da porre in essere per l'esecuzione del Piano di Risanamento di cui sopra - per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva ;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. Di approvare il documento (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente decreto) ove viene descritto il modello di reportistica standardizzata da adottare in tutte le AA.SS.LL., al fine di consentire la valutazione della performance dei MMG e dei PLS, sia come singolo medico che gruppo, in termini di spesa farmaceutica e di appropriatezza prescrittiva e vengono definite le modalità per la distribuzione della quota variabile di cui ai commi 15,16,17,18,19,20 art. 59 lett. b) ACN Medicina Generale e commi

14,15,16,17,18 art. 58 lett. b) Pediatria di Libera scelta;

2. Di dare attuazione al documento “Metodologia del sistema di valutazione per i Medici di Medicina Generale ” (allegato 2 - parte integrante e sostanziale del decreto 23/2011) ove viene esplicitato il criterio applicato per la valutazione della performance dei MMG/PLS in termini di spesa farmaceutica;
3. di dare mandato al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute di definire specifici indicatori di appropriatezza in linea con gli obiettivi posti dal Programma Operativo vigente e dal decreto 23/2011;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. mediche nonché ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, ai Servizi Farmaceutici delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo;
5. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* nonché sul Portale della Sanità della Regione Abruzzo [http:// sanitab.regione.abruzzo.it](http://sanitab.regione.abruzzo.it) e sul sito della Regione Abruzzo appositamente dedicato all'Informazione Indipendente sui Farmaci [www.farmaci.abruzzo.it](http://www.farmaci.abruzzo.it)
6. di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa validazione.

VISTO

IL SUB COMMISSARIO AD ACTA

**D.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA

**Dr. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*



Allegato a' ~~Decreto~~ del Commissario  
ad ACTA

n. 51 del 17 NOV. 2011

---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

ALLEGATO 1

**REPORTISTICA REGIONALE STANDARDIZZATA DEI CONSUMI  
FARMACEUTICI TERRITORIALI**

gfb

## Indice

1. Premessa .....	3
2. Obiettivo del decreto .....	4
3. Caratteristiche della reportistica .....	4
4. Tipologia di reportistica prodotta .....	4
5. Struttura dei dati .....	5
6. Struttura della reportistica .....	5
7. Metodologia per la costruzione della pagina 1 del report .....	5
8. Tempistica per l'applicazione del sistema di valutazione .....	9
9. Quantificazione della quota variabile (commi 15,16,17,18,19,20 art. 59 lett b) ACN Medicina Generale e commi 14,15,16,17,18 art. 58 lett b) Pediatria di Libera scelta ) e dei criteri per la sua distribuzione.....	9

## REPORTISTICA REGIONALE STANDARDIZZATA DEI CONSUMI FARMACEUTICI TERRITORIALI

### *I. Premessa*

Tra le criticità che hanno portato nella Regione Abruzzo al superamento del tetto prefissato per la spesa farmaceutica, vi è un livello elevato di spesa pro-capite per farmaci prescritti sul territorio, un disallineamento dei dati di prescrizione registrati nelle singole ASL ed un'eterogeneità degli strumenti di monitoraggio che non consente un corretto benchmarking dell'attività prescrittiva tra le ASL ed i Medici della stessa ASL.

Con DGR n. 661 del 09 luglio 2007 avente ad oggetto "Progettazione ed attivazione di un sistema di monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche mediante reportistica regionale standardizzata destinata ai medici prescrittori" – sono state fissate precise disposizioni inerenti il monitoraggio prescrizioni, trasmissioni dati spesa farmaceutica e la trasmissione dei flussi delle prescrizioni farmaceutiche a carico delle A.S.L.

Detta delibera prevedeva:

- la progettazione e attivazione di un sistema di monitoraggio mediante reportistica uniforme per tutti i MMG (Medici di Medicina Generale), gruppi di Medici/associazioni, Pediatri di Libera Scelta (PLS), ASL;
- la raccolta ed organizzazione dei dati delle prescrizioni farmaceutiche e l'implementazione di un sistema di reportistica regionale omogenea, con cadenza trimestrale, ai prescrittori.

Il progetto è stato sviluppato con l'intento di migliorare il sistema informativo regionale a supporto della Medicina Generale in tutte le sue fasi principali, dalla raccolta all'elaborazione all'archiviazione di dati al fine di produrre e distribuire informazioni ai Medici prescrittori.

Nella regione Abruzzo, infatti, sino alla data di adozione della delibera succitata, la maggior parte delle sperimentazioni e/o implementazioni di budget per Medico era caratterizzata da approcci meccanicistici (a limitata concentrazione) focalizzati su singole componenti assistenziali (spesso la sola spesa farmaceutica) da obiettivi generali o poco personalizzabili, da contenuti informativi insufficienti o non allineati rispetto alle esigenze gestionali.

Con Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 avente ad oggetto "INTERVENTI IN MATERIA FARMACEUTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA - MODIFICA E INTEGRAZIONE D.G.R. N. 1086 DEL 02.10.2006 E N. 1539 DEL 27.12.2006." la Regione Abruzzo ha intrapreso un articolato percorso per promuovere l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci sia in ambito ospedaliero che territoriale nonché per perseguire un contenimento della spesa farmaceutica nel suo complesso.

Parte integrante del citato decreto 23/2011, è il documento "Metodologia del sistema di valutazione per i Medici di Medicina Generale", il quale prevede l'applicazione di un sistema di valutazione per i MMG che migliorano la loro appropriatezza prescrittiva nonché definisce i MMG "altospendenti" la cui attività prescrittiva va monitorata dalle ASL tramite la costruzione di indicatori *ad hoc*.



## 2. Obiettivo del decreto

L'obiettivo del decreto in oggetto, è dare una indicazione chiara alle ASL per la produzione e diffusione di informazioni rilevanti per la pratica prescrittiva ossia di informazioni in grado di orientare scelte e comportamenti dei professionisti coinvolti.

Oltre ai contenuti esplicitati dalla delibera n. 661 del 09 luglio 2007 relativamente ai report per i medici, il decreto in oggetto si propone di stabilire la metodologia per la costruzione di indicatori diretti al monitoraggio della spesa attribuita ai medici prescrittori per l'applicazione del sistema di valutazione.

## 3. Caratteristiche della reportistica

Le principali caratteristiche della reportistica standardizzata sono tre: gli indicatori, la classificazione dei farmaci e la standardizzazione dei dati di consumo.

**a) Gli indicatori.** L'attività prescrittiva di ogni medico, gruppo di medici, Azienda USL, Regione, è descritta da tre indicatori standardizzati per età e sesso dei pazienti assistiti: la spesa per assistibile, al lordo di eventuali sconti e ticket sostenuti dai pazienti, le DDD per 1000 assistiti die e il costo medio DDD. Per riferire i consumi alla popolazione effettivamente trattata dal medico, vengono aggiunti altri due indicatori: incidenza % dei trattati sugli assistibili, spesa per trattato. Per i report del singolo medico e dei gruppi di medici, questi indicatori sono confrontati con la media della ASL di appartenenza e rispetto alla media regionale. Tutti gli indicatori sono confrontati con gli indicatori del medesimo periodo dell'anno precedente tramite il calcolo di variazioni percentuali (confronto temporale/trend prescrittivo).

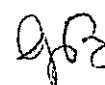
**b) La classificazione dei farmaci.** Viene utilizzata la classificazione ATC (Classificazione Anatomica, Terapeutica, Chimica), utilizzata a livello internazionale per rendere confrontabili le analisi sull'uso dei farmaci.

**c) Standardizzazione dei dati.** Il sistema di pesi per sesso ed età utilizzato dall'Osservatorio nazionale sul consumo dei medicinali (OsMed) verrà applicato alla popolazione degli assistibili per medico per effettuare una standardizzazione degli indicatori di consumo e spesa in modo da eliminare la distorsione indotta dai differenti carichi assistenziali propri di ogni medico in quanto 'amplificati/alleggeriti' da maggiori quote di anziani/giovani.

## 4. Tipologia di reportistica prodotta

La reportistica, uniforme per tutti i Medici di Medicina Generale e gruppi di medici, contiene le seguenti informazioni:

- caratteristiche demografiche della popolazione assistita;
- spesa e consumo medi (Spesa x assistibile; DDDx1000 assistibili/die; incidenza % dei trattati sugli assistibili, costo medio DDD, spesa per trattato) pesati per sesso e età, calcolati per diversi livelli di aggregazione (Medico/gruppo, Distretto, ASL) e confrontati sia con quelli della ASL di riferimento, sia con quelli regionali (confronto spaziale) e confrontati con gli indicatori del medesimo periodo dell'anno precedente tramite il calcolo di variazioni percentuali (confronto temporale); indicatori del ricorso ai farmaci generici e del rispetto degli obiettivi assegnati in merito a particolari classi di farmaci;



- grafici di spesa e consumo medi standardizzati che agevolino un confronto visivo fra gli indicatori del singolo medico/gruppo e i parametri di riferimento aziendali e regionali.
- Posizionamento del medico nelle fasce di spesa definite nell'allegato 2 del decreto n. 23/2011

### 5. *Struttura dei dati*

Nella Regione Abruzzo, basandosi sulla metodologia informatica dei DBMS (Data Base Management Systems), si raccolgono ed elaborano mensilmente, ponendoli in relazione, i seguenti flussi di dati:

1. le prescrizioni rimborsate dal Servizio Sanitario pubblico ai cittadini abruzzesi. I records presenti in questi archivi contengono tutte le informazioni relative alla singola prescrizione (es. codice farmacia, data di spedizione, codice del medico, numero di tessera sanitaria dell'assistito, codice MINSAN del farmaco, numero dei pezzi, prezzo, ecc.);
2. la base dati anagrafica degli assistiti;
3. la base dati anagrafica dei medici;
4. la base dati anagrafica dei farmaci aggiornata mensilmente (garantisce l'identificazione standardizzata del prodotto farmaceutico a livello nazionale);
5. la base dati delle DDD (Defined Daily dose) opportunamente "tradotta" per i prodotti farmaceutici inseriti nel prontuario italiano.

### 6. *Struttura della reportistica*

In ottemperanza a quanto disposto dal citato decreto n.23/2011, le AA.SS.LL. provvederanno ad inviare un report ai propri medici con **cadenza mensile**.

Tale report deve essere costituito da tre pagine.

Nella **prima pagina** sono contenute le informazioni sulla Spesa pro capite (SpC) del medico/gruppo in relazione al monitoraggio per l'applicazione del sistema di valutazione la cui metodologia è riportata nell'allegato 2 del decreto 23/2011. Di seguito è riportata la metodologia per la costruzione degli indicatori della pagina 1 del report.

Nella **seconda pagina** è riportato un quadro generale degli indicatori relativi all'attività prescrittiva del periodo oggetto di analisi del medico/gruppo. Sono inoltre riportati i confronti con i dati medi distrettuali e aziendali e l'andamento temporale di alcuni indicatori.

Nella **terza pagina** viene riportata la posizione del medico/gruppo rispetto agli obiettivi dati dalla Regione a ciascuna ASL per la prescrizione di farmaco genericato all'interno di alcune categorie terapeutiche. Per l'anno 2011 gli obiettivi sono quelli definiti nell'anno 2010, per l'anno 2012 sono in fase di definizione.

Le tre pagine della reportistica in oggetto sono allegate al presente documento (all. A)

### 7. *Metodologia per la costruzione della pagina 1 del report*

Come premessa alla metodologia per la costruzione degli indicatori, si riportano le fasce di SpC che costituiscono lo schema di collocazione dei medici per l'anno 2011 (Tabella 1) e gli indici di stagionalità che dovranno essere utilizzati per costruire le proiezioni a tutto l'anno della SpC relativa ad uno o più mesi (Tabella 2).

Tabella 1 – Fasce di spesa pro-capite secondo l'allegato 2 del decreto n. 23/2011.

Fascia	Spc (€)	
	da	a
A	min	125
B	126	165
C	166	205
MEDIA ASL best-in-class 205		
A1	206	245
B1	246	285
C1	286	max

Tabella 2 – Indici di stagionalità.

Periodo	Fattore stagionale*
Gennaio	1,049
Febbraio	1,036
Marzo	1,031
Aprile	1,012
Maggio	1,053
Giugno	1,026
Luglio	0,993
Agosto	0,838
Settembre	1,003
Ottobre	1
Novembre	1,004
Dicembre	0,955

\* La destagionalizzazione della Spc è necessaria per depurare l'indicatore degli effetti di stagionalità a cui è soggetto il fenomeno delle prescrizioni mediche. Vengono utilizzati gli indici di stagionalità elaborati dall'OsMed per l'anno 2010 che derivano dalla scomposizione della serie temporale mensile delle quantità prescritte espresse in DDD nel periodo 2001-2010.

Struttura del report per l'anno 2011

Lo schema seguente elenca i campi che dovranno essere riportati nella prima pagina del report.

<b>1 - Dati storici spesa pro-capite (Spc)</b>
a) <i>Spc Anno 2010</i>
b) <i>Posizione anno 2010</i>
c) <i>Spc rilevata periodo gennaio-giugno 2011</i>
d) <i>Spc proiezione anno su base I semestre 2011</i>
e) <i>Posizione secondo proiezione</i>
<b>2 - Dati monitoraggio spesa per l'applicazione del sistema di valutazione</b>
f) <i>Periodo monitoraggio</i>
g) <i>Spc rilevata</i>
h) <i>Spc destagionalizzata</i>
i) <i>Spc proiezione anno su base periodo monitoraggio</i>
j) <i>Posizione secondo proiezione</i>

La prima parte dello schema che riporta i dati storici di Spc viene presentato ai MMG soltanto fino alla fine dell'anno 2011. Da gennaio 2012 viene riportata soltanto la seconda parte.

**1 - Dati storici di spesa pro-capite (Spc)**

- a) Spesa pro-capite relativa all'anno 2010 da cui sono stati esclusi i farmaci prescritti appartenenti al PHT tranne le eparine.
- b) Posizionamento in una delle fasce secondo la Tabella 1.
- c) Spesa pro-capite relativa al I semestre 2011 da cui sono stati esclusi i farmaci prescritti appartenenti al PHT tranne le eparine.
- d) Spesa pro-capite stimata utilizzando i dati mensili del I semestre 2011 aggiustati per la stagionalità.
- e) Posizionamento in una delle fasce della proiezione della Spc su base I semestre secondo la Tabella 1.

Metodologia per il punto d) Spesa pro-capite stimata utilizzando i dati mensili del I semestre 2011

Tabella 3 – Metodo per la stima della Spc annua su base I semestre 2011. (I dati riportati nell'esempio riguardano la Spc lorda della Regione Abruzzo nel I semestre 2011 – Fonte SFERA)

Mese	Spc I sem 2011	Indici di stagionalità	Spc destagionalizzata	Stima Spc=Spc_media*S
	Y	S	X=Y/S	
Gen	20,53	1,049	19,58	
Feb	18,87	1,036	18,22	
Mar	20,99	1,031	20,36	
Apr	19,09	1,012	18,86	
Mag	20,11	1,053	19,10	
Giu	18,95	1,026	18,47	
Lug	-	0,993	-	(19,10 x 0,993)=18,96
Ago	-	0,838	-	(19,10 x 0,838)=16,00
Set	-	1,003	-	(19,10 x 1,003)=19,15
Ott	-	1	-	(19,10 x 1)=19,10
Nov	-	1,004	-	(19,10 x 1,004)=19,17
Dic	-	0,955	-	(19,10 x 0,955)=18,24
TOT (previsione anno)=somma di Spc osservata per il I semestre e Spc stima per il II semestre				<b>229,17</b>

dove:

- Spc\_media calcolata come media aritmetica della Spc destagionalizzata relativa ai primi 6 mesi;

$$\text{Spc\_media} = (19,58 + 18,22 + 20,36 + 18,86 + 19,10 + 18,47) / 6 = 19,10$$

- la stima delle Spc relative ai mesi di lug, ago, set, ott, nov e dic è data dal prodotto della Spc\_media con gli indici di stagionalità;

la stima della Spc per l'intero anno è data dalla somma della Spc osservata relativamente al I semestre con la somma della stima Spc effettuata come nella tabella precedente.

## 2 - Dati monitoraggio spesa per l'applicazione del sistema di valutazione

- Mesi per i quali si applica il monitoraggio
- Spc del periodo monitoraggio
- Spc destagionalizzata ottenuta dividendo la Spc mensile per il relativo indice di stagionalità e sommando le Spc mensili

$$\text{Spc destagionalizzata (mese)} = \text{Spc (mese)} / \text{Indice di stagionalità}$$

- Spc stimata moltiplicando il valore della Spc destagionalizzata relativa ad n mesi (punto h) per 12/n.

*gfb*



$Spc \text{ anno (proiezione)} = Spc \text{ destagionalizzata (mese o periodo di n mesi)} \times 12/n$

- j) Posizionamento in una delle fasce della proiezione della Spc su base periodo di monitoraggio secondo la Tabella 1. La Spc anno stimata ci permette di collocare il MMG nello schema del sistema valutazione e di definire la nuova fascia di appartenenza in base alla Spc osservata nel periodo di monitoraggio.

Il confronto tra la Spc annua stimata utilizzando i dati del I semestre 2011 e la Spc annua stimata utilizzando i dati a partire da luglio 2011 permette al medico di verificare l'effetto dell'applicazione del sistema di valutazione.

### 8. Tempistica per l'applicazione del sistema di valutazione

Si premette che ogni volta che si indica un periodo temporale si intende il tempo di rilevazione dei dati e quindi, quando si indica un mese ci si riferisce ai dati rilevati in quel mese.

Il 1° luglio 2011 inizia il monitoraggio.

Il 1° ottobre 2011 inizia il periodo per la valutazione che viene effettuata sulla base dati del IV trimestre 2011.

Utilizzando i dati del IV trimestre 2011 dunque, il medico/gruppo viene collocato nelle fasce di Spc per effettuare il riposizionamento sulla base del quale viene applicato il sistema di valutazione.

Utilizzando i dati dell'intero anno 2011 vengono calcolate la media e la deviazione standard necessarie per la definizione delle fasce di Spc in cui collocare i medici/gruppi per la valutazione dell'anno 2012.

Nel 2012 il monitoraggio sarà mensile e la valutazione sarà effettuata con i dati dell'intero anno.

### 9. Quantificazione della quota variabile (commi 15,16,17,18,19,20 art. 59 lett b) ACN Medicina Generale e commi 14,15,16,17,18 art. 58 lett b) Pediatria di Libera scelta) e definizione dei criteri per la sua distribuzione

In conseguenza della valutazione fatta sul singolo medico o gruppo di medici nell'ultimo trimestre del 2011, verrà distribuita la quota variabile da ACN (Governo Clinico), commi 15,16,17,18,19,20 art. 59 lett b) ACN Medicina Generale, pari a ¼ di 3,08 Euro per assistito.

La parte di quota variabile, teoricamente distribuita in parti uguali tra tutti i medici di Medicina Generale, sarà assegnata al singolo medico nella percentuale riportata nella tabella seguente, in base alla afferenza ad una delle classi di z-score definite dall'allegato 2 del Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011.

	Non altospendenti			Altospendenti		
	A	B	C	A1	B1	C1
	$z \leq -2$	$z > -2$ e $z \leq -1$	$z > -1$ e $z \leq 0$	$z > 0$ e $z \leq 1$	$z > 1$ e $z \leq 2$	$z > 2$
Classi	$Spc \leq 125€$	$125€ < Spc \leq 165€$	$165€ < Spc \leq 205€$	$205€ < Spc \leq 245€$	$245€ < Spc \leq 285€$	$Spc > 285€$
Parte di quota variabile %	100	100	100	30	10	0

Nell'anno 2012, con gli stessi criteri, sarà distribuita l'intera quota variabile da ACN (Governo Clinico), commi 15,16,17,18,19,20 art. 59 lett b) ACN Medicina Generale, pari a 3,08 Euro per assistito.

La parte di quota variabile non distribuita ai medici altospendenti non sarà attribuita ai medici non altospendenti.

I criteri per la distribuzione della quota variabile relativi all'ultimo trimestre dell'anno 2011 e per l'anno 2012 per i Pediatri di Libera scelta saranno definiti con successivo provvedimento.



Allegato a: *Decreto* del Commissario  
ad ACTA

n. *51* del *17* NOV. 2011

**Allegato "A"**  
**Struttura della Reportistica**  
**Pagina 1 di 3**

**Pagina 1 per l'anno 2011**

Medico o gruppo

<b>1 - Dati storici spesa pro-capite (Spc)</b>
<i>a) Spc Anno 2010</i>
<i>b) Posizione anno 2010</i>
<i>c) Spc rilevata periodo gennaio-giugno 2011</i>
<i>d) Spc proiezione anno su base I semestre 2011</i>
<i>e) Posizione secondo proiezione</i>
<b>2 - Dati monitoraggio spesa per l'applicazione del sistema di valutazione</b>
<i>f) Periodo monitoraggio</i>
<i>g) Spc rilevata</i>
<i>h) Spc destagionalizzata</i>
<i>i) Spc proiezione anno su base periodo monitoraggio</i>
<i>j) Posizione secondo proiezione</i>

**Pagina 1 per l'anno 2012 e successivi**

Medico o gruppo

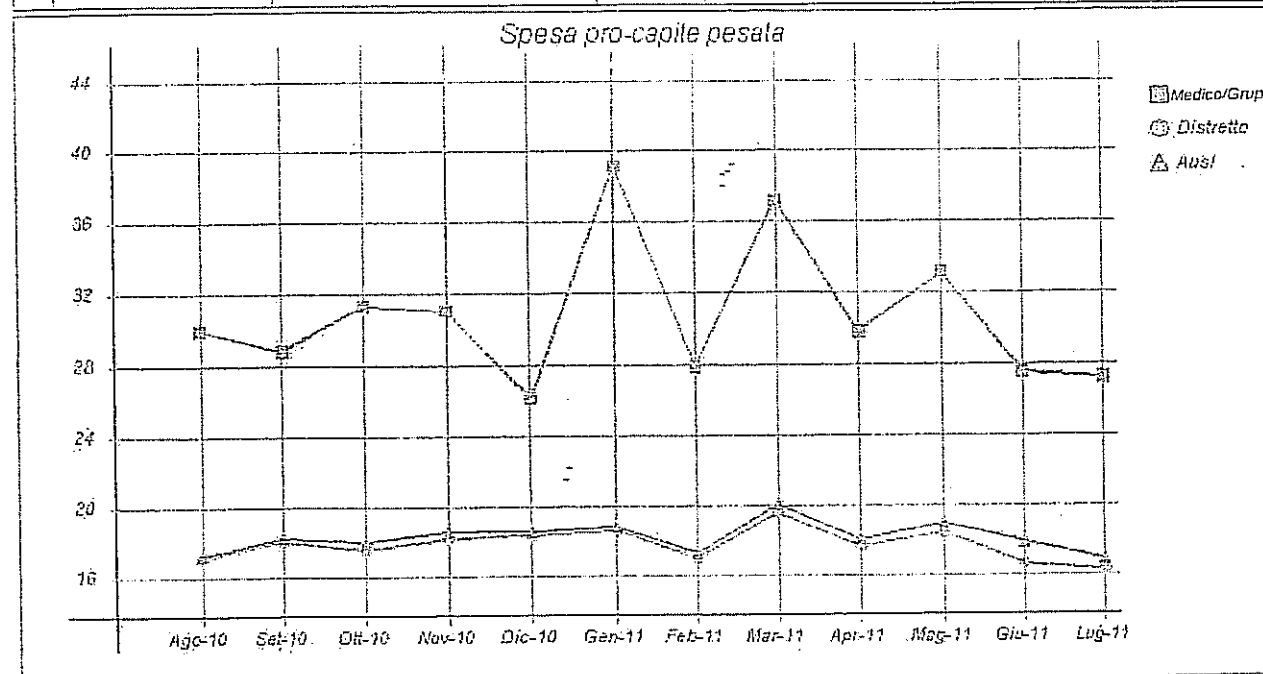
<b>1 - Dati storici spesa pro-capite (Spc)</b>
<i>a) Spc Anno precedente</i>
<i>b) Posizione anno precedente</i>
<b>2 - Dati monitoraggio spesa per l'applicazione del sistema di valutazione</b>
<i>f) Periodo monitoraggio</i>
<i>g) Spc rilevata</i>
<i>h) Spc destagionalizzata</i>
<i>i) Spc proiezione anno su base periodo monitoraggio</i>
<i>j) Posizione secondo proiezione</i>

REGIONE ABRUZZO - Asl n. x x x x x  
 Farmaceutica Convenzionata - Report di sintesi  
 Medico/Gruppo: x x x x x x x  
 Comune di: x x x x x

**Allegato "A"**  
**Struttura della Reportistica**  
**Pagina 2 di 3**

POPOLAZIONE			VALORI ASSOLUTI dell'attività prescrittiva di tutto il periodo			
T a b	A	Numero assistibili	516	D	N. ricette	4.698
	B	Popolazione pesata (1)	455	E	N. confezioni	7.646
1	C	% Popolazione > 65 anni	16,5%	F	Spesa lorda	101.227,78
		>65 su totale ass.li MMG	25,3%	G	N. assistiti trattati (2)	658
				H	DDD (3)	140.222,7

T a b	Indicatori dell'attività prescrittiva		Medico	Distretto (4)	Asl (4)	△ = scostamenti % Medico vs:		
						Anno Precedente	Distretto	Asl
3	I = G / A * 100	Inc. % Trattati su Ass.li in carico	127,5%	70,75%	71,62%	-0,07%	80,24%	78,05%
	J = F / B	Spesa pro-capite pesata	222,48	124,26	126,27	-3,76%	79,04%	76,19%
	K = H / B * 1.000/die	DDD 1000 assistibili pesati die	1.453,69	983,98	1.032,08	7,45%	47,74%	40,85%
	L = F / H	Costo medio DDD	0,72	0,60	0,58	-11,1%	20,00%	24,14%
	M = F / G	Spesa per trattato	153,84	175,89	183,66	-3,03%	-12,5%	-16,2%



Spesa ulteriore dei propri pazienti generata da altri medici			N° Pezzi equivalenti(5) e non		Spesa PHT:€	
Medico	Spesa	% su Totale	<input type="checkbox"/> Eq. che generano Tck <input type="checkbox"/> Eq. che non generano Tck <input type="checkbox"/> Non equivalenti	10.305,31		
Guardie med.	22,37	1,27%		% su totale spesa		
Spec. e osp.	914,55	51,88%	Medici: 42,58% Asl: 40,59%	Medico	10,18%	
Altri MMG	615,99	34,95%	Medici: 17,98% Asl: 22,93%	Asl(4)	12,26%	
Altri medici	209,75	11,90%	Medici: 39,44% Asl: 36,42%	Spesa attesa a Gen. - Lug. € 52.743,60		
[N] Totale	1.762,66			Spesa effettiva a Gen. - Lug. € 101.227,78		
[O] = [N] + [F]	102.990,44			Differenza € 48.484,18 +91,92%		
% altri medici su tot. medico		1,71%		SPESA pro-capite pesata: scost. % dalla Media ASL <b>+76,19%</b>		

1) pesatura in base a età e sesso (pesi Osmed) e riproporzionata. - 2) Assistiti con almeno una prescrizione contati una sola volta.  
 3) DDD = dose media giornaliera di un farmaco, per la sua indicazione principale, in un paziente adulto  
 4) Media dei medici MMG. - 5) Farmaci con principio attivo con brevetto scaduto.

*Handwritten signature*

Allegato "A"  
Struttura della reportistica  
Pagina 3 di 3

**Pagina 3 riferita ai Medici di Medicina Generale**

Indicatore	Obiettivo	Rilevato	Scostamento rispetto all'obiettivo
Nuovi trattati con farmaci antipertensivi diversi dai sartani, da soli o in associazione, sul totale dei nuovi trattati con antipertensivi			
Trattati con sartani a brevetto scaduto sul totale dei trattati con sartani			
Trattati con Ace inibitori a brevetto scaduto sul totale dei trattati con Ace inibitori			
Trattati con calcio antagonisti a brevetto scaduto sul totale dei trattati con calcio antagonisti			
Trattati con PPI a brevetto scaduto sul totale dei trattati con PPI			
Trattati con amoxicillina da sola o in assoc. con ac. clavulanico sul totale dei trattati con antibiotici			
Trattati con macrolidi/fluorochinoloni a brevetto scaduto sul totale dei trattati con macrolidi/fluorochinoloni			
Trattati in terapia continuativa con statine sul totale dei trattati con statine			
Trattati statine a brevetto scaduto sul totale dei trattati con statine			
Trattati con Acido Aledronico da solo o in associazione a vit D sul totale dei trattati con farmaci della nota 79 (escludendo Teriparatide e ormone Paratiroideo)			
Nuovi trattati con farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie diversi da ICS/LABA a dosi fisse sul totale dei nuovi trattati con farmaci per i disturbi delle vie respiratorie			
Trattati con SSRI a brevetto scaduto sul totale dei trattati con SSRI			

**Pagina 3 riferita ai Pediatri di Libera Scelta**

Indicatore	Obiettivo	Rilevato	Scostamento rispetto all'obiettivo
Nuovi trattati con farmaci antipertensivi diversi dai sartani, da soli o in associazione, sul totale dei nuovi trattati con antipertensivi			
Trattati con sartani a brevetto scaduto sul totale dei trattati con sartani			
Trattati con Ace inibitori a brevetto scaduto sul totale dei trattati con Ace inibitori			
Trattati con calcio antagonisti a brevetto scaduto sul totale dei trattati con calcio antagonisti			
Trattati con PPI a brevetto scaduto sul totale dei trattati con PPI			
Trattati con amoxicillina da sola o in assoc. con ac. clavulanico sul totale dei trattati con antibiotici			
Trattati con macrolidi/fluorochinoloni a brevetto scaduto sul totale dei trattati con macrolidi/fluorochinoloni			
Trattati statine a brevetto scaduto sul totale dei trattati con statine			
Nuovi trattati con farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie diversi da ICS/LABA a dosi fisse sul totale dei nuovi trattati con farmaci per i disturbi delle vie respiratorie			

gfr

DECRETO 20.12.2011, n. 65/2011:

**Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – Annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione degli erogatori privati (branche a visita) ammesse alla negoziazione ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 57/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)*

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, tra l'altro quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il decreto del Commissario ad Acta n. 57 del 21/11/2011 recante "Approvazione dei tetti di spesa per singola struttura e dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale esterna

rese da Studi Medici (Branche a Visita) per il biennio 2011 e 2012";

Considerato che con il predetto decreto l'Organo Commissariale, nell'approvare i tetti di spesa per singola struttura, all'allegato 1, e lo schema di contratto, all'allegato 2, per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 e 2012, di seguito per brevità SCHEMA DI CONTRATTO, ha disciplinato il procedimento della relativa negoziazione, prevedendo, nello specifico, che entro 15 giorni dal ricevimento del richiamato decreto commissariale n. 57/2011 gli Erogatori ammessi alla contrattazione " (...) potranno presentare eventuali controdeduzioni o rilievi che dovranno essere acquisiti dall'Ufficio Protocollo della Direzione Politiche della Salute entro e non oltre il termine predetto. La valutazione delle controdeduzioni e dei rilievi presentati dagli Erogatori di che trattasi sarà comunicata entro 15 giorni dalla relativa ricezione attestata dalla data di protocollazione. All'esito si procederà alla sottoscrizione dei contratti";

Viste le osservazioni allo SCHEMA DI CONTRATTO, presentate dagli erogatori privati ammessi alla negoziazione e conservate agli atti del Servizio Assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale della Direzione Politiche della Salute;

Viste le valutazioni espresse in relazione alle predette osservazioni dall'Organo Commissariale, notificate agli Erogatori proponenti e conservate, anch'esse, agli atti del Servizio assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale della Direzione Politiche della Salute;

Ritenuto, all'esito della sopra riferita procedura di interlocuzione, doversi procedere alla modifica delle disposizioni dello SCHEMA DI CONTRATTO indicate nella Tabella A di seguito riportata e secondo le modalità rappresentate a fianco di ciascuna di essa:

TABELLA A

<b>DISPOSIZIONE</b>	<b>Schema contrattuale di cui al DCA n. 57/2011 del 21 novembre 2011</b>	<b>Contratto di cui al presente DCA</b>
VISTI		<p>Il Decreto Commissariale n. 57/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale esterna rese da Studi Medici (Branche a Visita) nelle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singolo Erogatore sempre relativo alle annualità 2011-2012.</p> <p>Il Decreto Commissariale n. _____ del _____ recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione degli erogatori privati (Branche a Visita) ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del commissario ad acta n. 57/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni."</p>
Art.5.1	<p>1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre di entrambe le annualità di riferimento del presente accordo (ottobre-novembre-dicembre 2011 ed ottobre-novembre-dicembre 2012).</p>	<p>1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).</p>
ART. 12	<p>1. L'Erogatore privato trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3 e 4.</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:  - DURC in corso di validità;  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.</p>	<p>1. L' Erogatore privato trasmette alla ASL di competenza territoriale la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R. nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo</p>

	5. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.	numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dall'Erogatore sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";  5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione: - DURC in corso di validità; - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.  6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.
ART 12bis	1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art 12, avviene entro 90 giorni dalla data di protocollazione della fattura di riferimento a cura dell'A.S.L. di competenza.	1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
ART. 13	1. Omissis  2. Omissis  3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti e la quota fissa per ricetta sono portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.  4. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.	1. Omissis  2. Omissis 3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dall'Erogatore a titolo di anticipazione;  4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dall'Erogatore a titolo di anticipazione.  5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

Ritenuto che lo SCHEMA DI CONTRATTO da sottoporre alla sottoscrizione dell'erogatore Branche a Visita Dr. Di Eusanio Serafino, oltre alle variazioni sopra rappresentate, debba essere ulteriormente modificato nelle premesse secondo le modalità chiarite di seguito:

“preso atto dell'ordinanza n. 04331/2011 reg. prov. cau. con cui il Consiglio di Stato accogliendo l'istanza cautelare proposta dal ricorrente Dr. Di Eusanio Serafino ha respinto il ricorso in appello proposto avverso l'ordinanza TAR L'Aquila n. 229/2011, il presente contratto



ai sensi dell'art. 1353 cc. è sottoposto alla condizione risolutiva del passaggio in giudicato di eventuale sentenza sfavorevole all'Erogatore”;

Precisato che le modifiche allo schema di contratto disposte con specifico ed esclusivo riferimento allo Studio Medico Dr. Di Eusanio Serafino sopra dettagliate hanno carattere eccezionale e sono giustificate dalla particolare situazione in cui si trova detto Erogatore;

Confermate tutte le ulteriori disposizioni contenute nello SCHEMA DI CONTRATTO non espressamente modificate/integrate/precisate dal presente provvedimento;

Visto il contratto per l'acquisto di prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale - annualità 2011 - 2012 - di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante, le modificazioni allo SCHEMA DI CONTRATTO analiticamente descritte nella Tabella A del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione degli Erogatori privati (Branche a Visita) ammessi alla negoziazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, con esclusione dello Studio Medico Dr. Di Eusanio Serafino;

Visto il contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011- 2012 - di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - da sottoporre alla sottoscrizione del Dr. Di Eusanio Serafino recante, oltre alle modifiche allo SCHEMA DI CONTRATTO rappresentata nella tabella A del presente decreto, l'ulteriore variazione indicata in premessa con specifico riferimento al predetto Erogatore;

Stabilita la natura definitiva e non più controvertibile dei contratti di cui agli allegati 2 e 3;

Stabilita, altresì, la natura definitiva e non più controvertibile dei tetti di spesa per singolo Erogatore di cui all'allegato 1;

Considerato che il decreto commissariale n. 57/2011 ha fissato, quale termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulato-

riale - annualità 2011 - 2012, il giorno 22 dicembre 2011;

Ritenuto di confermare, a conclusione della procedura di interlocuzione, quale data per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012 , il giorno 22 dicembre 2011 presso la sede della Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute;

Visto l'art. 16.2 dei contratti di cui agli allegati 2 e 3 a tenore del quale "le parti concordano che le prestazioni erogate dall'Erogatore privato dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010;

Stabilito di notificare il presente provvedimento agli Erogatori privati (Branche a Visita) ammessi alla negoziazione, di cui all'Allegato 1, a mezzo raccomandata a.r. - anticipata via fax; conseguentemente gli Erogatori potranno procedere alla sottoscrizione della proposta contrattuale di cui al presente decreto presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Pescara il giorno 22 dicembre 2011;

Precisato che la mancata sottoscrizione del contratto per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, annualità 2011 - 2012, comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92;

Atteso il carattere di urgenza che riveste il presente provvedimento, in ragione del quale, la Direzione regionale ne curerà l'inoltro ai Ministeri della Salute e dell'Economia successivamente alla sua approvazione per la relativa validazione;

Stabilito, da ultimo, di trasmettere il presente decreto ai Direttori Generali delle Aziende USL, nonché al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la relativa pubblicazione;

Tutto ciò premesso

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che

integralmente si richiamano

1. Di approvare la ripartizione definitiva e non più controvertibile dei tetti di spesa per singola struttura di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di approvare, altresì, il testo definitivo e non più controvertibile del contratto per l'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 e 2012 - di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione degli Erogatori privati (Branche a Visita) di cui all'Allegato 1, con esclusione dello Studio Medico Dr. Di Eusanio Serafino;
3. Di approvare, infine, il testo definitivo e non più controvertibile del contratto per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, annualità 2011 - 2012, di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione del Dr. Di Eusanio Serafino ammesso alla negoziazione ai sensi del decreto commissariale n. 57/2011;
4. Di confermare quale data per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012, il giorno 22 dicembre 2011 presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute;
5. Di notificare il presente provvedimento agli Erogatori privati, ammessi alla negoziazione di cui all'Allegato 1, a mezzo raccomandata a.r. - anticipata via fax; conseguentemente gli Erogatori potranno procedere alla sottoscrizione della proposta contrattuale di cui al presente decreto presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Pescara il giorno 22 dicembre 2011;
6. Di precisare che la mancata sottoscrizione del contratto di cui all'allegato 2 comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.L.vo 502/92;
7. Di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia per la relativa validazione, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la relativa pubblicazione.

VISTO

IL SUBCOMMISSARIO  
**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

Allegato al Decreto del Commissario  
ad ACTA

n. 65 del 20 DIC. 2011.

ALLEGATO I

TETTI DI SPESA 2011-2012

Branche a visita

N	Tipologia	Denominazione	ASL	Tetto 2011	Tetto 2012
1	Branche a Visita	D'ASCENZO dr. Ugo	2	23.255,00	23.255,00
2	Branche a Visita	DE BERARDINIS dr. Vincenzo - Centro Oculistico Santa Lucia Srl	2	88.766,00	88.766,00
3	Branche a Visita	DI CRECCHIO dr. Ezio	2	37.818,00	37.818,00
4	Branche a Visita	DI EUSANIO dr. Serafino	4	36.680,00	36.680,00
5	Branche a Visita	DI PRINZIO dr. Antonio	2	59.197,00	59.197,00
6	Branche a Visita	MINICUCCI dr. Renato	3	25.526,00	25.526,00
7	Branche a Visita	ORLANDI dr.ssa Adriana	3	25.355,00	25.355,00
8	Branche a Visita	SCIOLI dr. Francesco	1	19.669,00	19.669,00
9	Branche a Visita	VARRATI dr. Carlo	2	35.183,00	35.183,00
<b>TOTALE</b>				<b>351.449,00</b>	<b>351.449,00</b>

*efg*

ALLEGATO 2

**CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI  
ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE (BRANCHE A VISITA)**

ANNUALITÀ 2011-2012

STIPULATO PRESSO ....., IN DATA .....

**TRA**

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;
- il **Commissario Ad Acta** per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2009, Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:
1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

**E**

- III /la dott./dott.ssa ....., specialista in ....., P.IVA....., con ambulatorio in..... alla via....., (di seguito anche indicata come “erogatore privato”)

**PREMESSO CHE**

- 1). L'erogatore privato provvisoriamente autorizzato ed accreditato all'esercizio.....consegue la definitiva autorizzazione ed il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;
- 2). L'erogatore privato si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
  - Autocertificazione attestante la regolarità contributiva e retributiva;
  - Certificato dei carichi pendenti;
  - Certificato generale del casellario giudiziale;
  - Certificato rilasciato ai sensi degli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 di non aver subito l'erogatore privato nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie;

### **VISTI**

- Il Decreto Commissariale n. 57/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale esterna rese da Studi Medici (Branche a Visita) nelle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singolo Erogatore sempre relativo alle annualità 2011-2012.
- Il Decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione degli erogatori privati (Branche a Visita) ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del commissario ad acta n. 57/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni."

### **SI CONVIENE E SI STIPULA**

#### **Art. 1**

##### **Documentazione**

1. L'erogatore privato si impegna a presentare alla Regione le certificazioni elencate in premessa entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.
2. Per la sottoscrizione del presente accordo l'erogatore privato presenta dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e/o alla ricorrenza delle condizioni attestate dalla documentazione di cui al punto 1.

#### **Art. 2**

##### **Oggetto**

1. Per le annualità 2011 e 2012 il Servizio Sanitario Regionale affida all'erogatore privato l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 3 del presente contratto.

2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
  - l'erogatore privato si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
  - la A.S.L., nel cui ambito territoriale l'erogatore privato è ubicato, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite dell'erogatore privato.

### **Art. 3**

#### **Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. L'erogatore privato si impegna ad erogare, per le annualità 2011 e 2012, le sole prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'anno 2011, il tetto di spesa di euro.....ed, all'anno 2012, il tetto di spesa di euro.....per un totale complessivo di euro.....;
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E' considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

### **Art. 4**

#### **Condizioni di erogabilità delle prestazioni**

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
  - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
  - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
  - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
  - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011/2012;
  - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
  - della normativa antinfortunistica.
2. L'erogatore privato dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.
3. L'erogatore privato dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e /o la documentazione delle attività di

manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

#### **Art. 5**

##### **Criteri di ripartizione della spesa preventivata**

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 30% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni l'erogatore privato è tenuto a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura dell'Erogatore.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che l'erogatore privato si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

**Art. 7****Ulteriori obblighi dell'erogatore privato**

1. L'erogatore privato si impegna:
  - ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "reti cliniche", agli standard di profilo ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
  - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
  - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
  - ad adeguare la propria organizzazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia di CUP unico e di condivisione delle agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni;
  - garantire unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt. 10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, delle informazioni di seguito dettagliate:
    - a) impegnativa di richiesta della prestazione;
    - b) trasmissione mensile, del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N. suddivise in relazione alle branche specialistiche.

**Art. 8****Documentazione relativa agli utenti**

1. L'erogatore privato ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun paziente;

**Art. 9****Personale dell'erogatore privato e requisiti di compatibilità**

1. L'erogatore privato si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. L'erogatore privato garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che, per quanto di sua conoscenza, non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.
4. L'elenco della dotazione organica dell'ambulatorio, indicante il codice fiscale di ogni singolo



dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.

5. L'erogatore privato si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dall'erogatore privato nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

## **Art. 10**

### **Obblighi informativi dell'erogatore privato**

1. L'erogatore privato fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione (File "C") relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file "C" costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all'All. 1, la Struttura specifica le seguenti informazioni indicate in fattura:
  - il valore dell'importo fatturato lordo;
  - l'importo del ticket per ogni prestazione;
  - l'importo corrispondente alla quota fissa per ricetta;
  - il valore dell'importo fatturato netto;
  - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. L'erogatore privato si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed, in particolare, i modelli STS11, STS14 (per gli erogatori privati dotati di apparecchiature), STS 21 ed il file art.50 Sistema Tessera Sanitaria (SOGEL).
6. L'erogatore privato ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento

grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.

7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

#### **Art. 11**

#### **Controlli di appropriatezza e congruità**

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dall'erogatore privato che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 30%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 12 bis.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 12 bis punto 1.
7. L'erogatore privato si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:
  - le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti dell'erogatore privato;

- di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
  - a) le generalità degli intervenuti;
  - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
  - c) le operazioni compiute;
  - d) le osservazioni eventualmente avanzate dall'erogatore privato.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato all'erogatore privato.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, l'erogatore privato può presentare contro-deduzioni;
  - entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dall'erogatore privato, l'A.S.L. competente comunica all'erogatore privato l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.
10. L'A.S.L. è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all'All. 1 del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore dell'erogatore privato e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.
11. Resta ferma la responsabilità dell'erogatore privato per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

## **Art. 12**

### **Modalità di fatturazione**

1. L' Erogatore privato trasmette alla ASL di competenza territoriale la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R. nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dall'Erogatore sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";

5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
  - DURC in corso di validità;
  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

#### **Art. 12 bis**

#### **Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento**

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari al 70% (settantapercento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità del 30% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. Alla scadenza di ogni trimestre, entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art 13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede all'erogatore privato nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto all'erogatore privato ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al trimestre successivo, in costanza di rapporto.
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti

dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.

9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dall'erogatore privato in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
10. Gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 1284 c.c. decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.
11. La A.S.L. competente è tenuta ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi della L.R. n. 5/2008 al fini del monitoraggio della spesa sanitaria.

### **Art. 13**

#### **Tariffe**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.675 del 19/06/2006 e alla deliberazione di Giunta Regionale n.1139 del 16/10/2006, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dall'Erogatore a titolo di anticipazione;
4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dall'Erogatore a titolo di anticipazione.
5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

### **Art. 14**

#### **Cessione dei crediti**

1. L'erogatore privato ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti

dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.

2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 12 bis punto 7.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo.

#### **Art. 15**

##### **Incedibilità del contratto**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi dell'art. 17.

#### **Art. 16**

##### **Durata**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nelle annualità 2011 e 2012 rispettivamente:
  - dal giorno della sottoscrizione del presente accordo con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2011;
  - dal giorno 01.01.2012 con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2012.
2. Le parti concordano che le prestazioni erogate dall'erogatore privato dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010.
3. Le parti stabiliscono che i contenuti del presente accordo sono da intendersi confermati sino alla stipula dell'eventuale successivo contratto.

#### **Art. 17**

##### **Risoluzione del contratto**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
  - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dall'erogatore privato ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
  - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 12 bis;
  - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
  - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
  - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni

- rese;
- l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
  - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 12bis;
  - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
  - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta all'erogatore privato ai sensi dell'art. 1456 c.c..
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento dell'erogatore privato.

#### **Art. 18**

##### **Controversie**

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

#### **Art. 19**

##### **Clausola di salvaguardia**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo l'erogatore privato accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
2. In conseguenza dell'accettazione, l'erogatore privato presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

#### **Art. 20**

##### **Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile,

alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

**Art. 21**

**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

La Regione Abruzzo

\_\_\_\_\_

Il Commissario ad Acta

\_\_\_\_\_

L' Erogatore

\_\_\_\_\_

Le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

\_\_\_\_\_

Lanciano, Vasto, Chieti

\_\_\_\_\_

Pescara

\_\_\_\_\_

Teramo

\_\_\_\_\_

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7,10,11,12, 12 bis,13,14,15, 16 – comma 2, 17,19.

L' Erogatore

\_\_\_\_\_



**Tracciato record File "C"  
SPECIALISTICA AMBULATORIALE)**

**FILE C1 - dati anagrafici**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBB
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBB V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V

**FILE C2 - dati prestazioni sanitarie**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBB
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e " <u>Codice Disciplina unità operativa erogatrice</u> ". Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBB V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo .	OBB V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBB V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBB V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBB V
50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si deve riportare il l'importo complessivo del ticket)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella	OBB V

				riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente.	
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni : A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') <u>solo</u> per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile ='C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 4= Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio ( <i>da segnalare sulla riga '99'</i> )	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99 ) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se l'importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn )	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza)	
76	ERR09 Riservato per usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V
98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile ='3'. Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos. Contab. ='3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo	OBB

				erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	Quota di compartecipazione alla spesa	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato al lordo di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale (campo 59-66) + importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Eventuale sconto	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GGMMAAAA Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Fatturato al netto di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale [campo 59-66] - [importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)]] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo

ALLEGATO 3

**CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI  
ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE (BRANCHE A VISITA)**

ANNUALITÀ 2011-2012

STIPULATO PRESSO ....., IN DATA .....

**TRA**

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;
- il **Commissario Ad Acta** per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2009, Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:
  1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

**E**

- III /la dott./dott.ssa ....., specialista in ....., P.IVA....., con ambulatorio in..... alla via....., (di seguito anche indicata come “erogatore privato”)

**PREMESSO CHE**

- 1). L'erogatore privato provvisoriamente autorizzato ed accreditato all'esercizio.....consegue la definitiva autorizzazione ed il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;
- 2). L'erogatore privato si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
  - Autocertificazione attestante la regolarità contributiva e retributiva;
  - Certificato dei carichi pendenti;
  - Certificato generale del casellario giudiziale;
  - Certificato rilasciato ai sensi degli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 di non aver subito l'erogatore privato nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie;
- 3) Preso atto dell'ordinanza n. 04331/2011 reg. prov. cau. con cui il Consiglio di Stato accogliendo l'istanza cautelare proposta dal ricorrente Dr. Di Eusanio Serafino ha respinto il ricorso in appello proposto avverso l'ordinanza TAR L'Aquila n. 229/2011, il presente contratto ai sensi dell'art. 1353 cc. È sottoposto alla condizione risolutiva del passaggio in giudicato di eventuale sentenza sfavorevole all'Erogatore”;

#### VISTI

- Il Decreto Commissariale n. 57/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale esterna rese da Studi Medici (Branche a Visita) nelle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singolo Erogatore sempre relativo alle annualità 2011-2012.
- Il Decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante: “Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione degli erogatori privati (Branche a Visita) ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del commissario ad acta n. 57/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni.”

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

#### Art. 1

##### Documentazione

1. L'erogatore privato si impegna a presentare alla Regione le certificazioni elencate in premessa entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.
2. Per la sottoscrizione del presente accordo l'erogatore privato presenta dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e/o alla ricorrenza delle condizioni attestate dalla documentazione di cui al punto 1.

**Art. 2****Oggetto**

1. Per le annualità 2011 e 2012 il Servizio Sanitario Regionale affida all'erogatore privato l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
  - l'erogatore privato si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
  - la A.S.L., nel cui ambito territoriale l'erogatore privato è ubicato, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite dell'erogatore privato.

**Art. 3****Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. L'erogatore privato si impegna ad erogare, per le annualità 2011 e 2012, le sole prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'anno 2011, il tetto di spesa di euro.....ed, all'anno 2012, il tetto di spesa di euro.....per un totale complessivo di euro.....;
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E' considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

**Art. 4****Condizioni di erogabilità delle prestazioni**

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
  - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
  - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
  - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
  - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011/2012;
  - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
  - della normativa antinfortunistica.
2. L'erogatore privato dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.

3. L'erogatore privato dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e /o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

#### **Art. 5**

##### **Criteri di ripartizione della spesa preventivata**

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 30% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni l'erogatore privato è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura dell' Erogatore.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di

accreditamento che l'erogatore privato si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

#### **Art. 7**

##### **Ulteriori obblighi dell'erogatore privato**

1. L'erogatore privato si impegna:
  - ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "reti cliniche", agli standard di profilo ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
  - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
  - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
  - ad adeguare la propria organizzazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia di CUP unico e di condivisione delle agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni;
  - garantire unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt. 10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, delle informazioni di seguito dettagliate:
    - a) impegnativa di richiesta della prestazione;
    - b) trasmissione mensile, del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N. suddivise in relazione alle branche specialistiche.

#### **Art. 8**

##### **Documentazione relativa agli utenti**

1. L'erogatore privato ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun paziente;

#### **Art. 9**

##### **Personale dell'erogatore privato e requisiti di compatibilità**

1. L'erogatore privato si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. L'erogatore privato garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che, per quanto di sua conoscenza, non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni



previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

4. L'elenco della dotazione organica dell'ambulatorio, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. L'erogatore privato si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dall'erogatore privato nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

#### **Art. 10**

##### **Obblighi informativi dell'erogatore privato**

1. L'erogatore privato fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione (File "C") relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file "C" costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all'All. 1, la Struttura specifica le seguenti informazioni indicate in fattura:
  - il valore dell'importo fatturato lordo;
  - l'importo del ticket per ogni prestazione;
  - l'importo corrispondente alla quota fissa per ricetta;
  - il valore dell'importo fatturato netto;
  - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. L'erogatore privato si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed, in particolare, i modelli STS11, STS14 (per gli erogatori privati dotati di apparecchiature), STS 21 ed il file art.50 Sistema Tessera Sanitaria (SOGEI) .

6. L'erogatore privato ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.
7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

### **Art. 11**

#### **Controlli di appropriatezza e congruità**

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dall'erogatore privato che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 30%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 12 bis.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 12 bis punto 1.
7. L'erogatore privato si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.

8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:

- le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti dell'erogatore privato;
- di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
  - a) le generalità degli intervenuti;
  - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
  - c) le operazioni compiute;
  - d) le osservazioni eventualmente avanzate dall'erogatore privato.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato all'erogatore privato.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, l'erogatore privato può presentare contro-deduzioni;
- entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dall'erogatore privato, l'A.S.L. competente comunica all'erogatore privato l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.

9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.

10. L'A.S.L. è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all'All. 1 del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore dell'erogatore privato e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.

11. Resta ferma la responsabilità dell'erogatore privato per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

## **Art. 12**

### **Modalità di fatturazione**

1. L'Erogatore privato trasmette alla ASL di competenza territoriale la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R. nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dall'Erogatore sono

portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";

5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
  - DURC in corso di validità;
  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

### **Art. 12 bis**

#### **Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento**

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari al 70% (settantapercento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità del 30% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. Alla scadenza di ogni trimestre, entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art 13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede all'erogatore privato nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto all'erogatore privato ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al trimestre successivo, in costanza di rapporto.
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato,

ex se, pretesa di corrispettivo.

8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dall'erogatore privato in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
10. Gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 1284 c.c. decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.
11. La A.S.L. competente è tenuta ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi della L.R. n. 5/2008 al fini del monitoraggio della spesa sanitaria.

### **Art. 13**

#### **Tariffe**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.675 del 19/06/2006 e alla deliberazione di Giunta Regionale n.1139 del 16/10/2006, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dall'Erogatore a titolo di anticipazione;
4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dall'Erogatore a titolo di anticipazione.
5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

**Art. 14****Cessione dei crediti**

1. L'erogatore privato ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 12 bis punto 7.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo.

**Art. 15****Incedibilità del contratto**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi dell'art. 17.

**Art. 16****Durata**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nelle annualità 2011 e 2012 rispettivamente:
  - dal giorno della sottoscrizione del presente accordo con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2011;
  - dal giorno 01.01.2012 con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2012.
2. Le parti concordano che le prestazioni erogate dall'erogatore privato dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010.
3. Le parti stabiliscono che i contenuti del presente accordo sono da intendersi confermati sino alla stipula dell'eventuale successivo contratto.

**Art. 17****Risoluzione del contratto**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
  - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dall'erogatore privato ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
  - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 12 bis;

- la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
  - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
  - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
  - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
  - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 12bis;
  - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
  - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta all'erogatore privato ai sensi dell'art. 1456 c.c..
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento dell'erogatore privato.

#### **Art. 18**

##### **Controversie**

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

#### **Art. 19**

##### **Clausola di salvaguardia**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo l'erogatore privato accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
2. In conseguenza dell'accettazione, l'erogatore privato presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

**Art. 20**

**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

**Art. 21**

**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

La Regione Abruzzo

\_\_\_\_\_

Il Commissario ad Acta

\_\_\_\_\_

L' Erogatore

\_\_\_\_\_

Le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

\_\_\_\_\_

Lanciano, Vasto, Chieti

\_\_\_\_\_

Pescara

\_\_\_\_\_

Teramo

\_\_\_\_\_

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7,10,11,12, 12 bis,13,14,15, 16 – comma 2, 17,19.

L' Erogatore

\_\_\_\_\_



**Tracciato record File "C"  
SPECIALISTICA AMBULATORIALE)**

**FILE C1 - dati anagrafici**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBB
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBB V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V

**FILE C2 - dati prestazioni sanitarie**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBB
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e " <u>Codice Disciplina unità operativa erogatrice</u> ". Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBB V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo .	OBB V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBB V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBB V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBB V
50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si deve riportare il l'importo complessivo del ticket)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella	OBB V

				riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente.	
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni : A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') <u>solo</u> per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile ='C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 4= Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio ( <i>da segnalare sulla riga '99'</i> )	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99 ) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se l'importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn )	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza)	
76	ERR09 Riservato per usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V
98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile ='3'. Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos. Contab. ='3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo	OBB

				erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	Quota di compartecipazione alla spesa	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato al lordo di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale (campo 59-66) + importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Eventuale sconto	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GGMMAAAA Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Fatturato al netto di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale [campo 59-66] - [importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)]] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo

DECRETO 20.12.2011, n. 66/2011:

**Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – Annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle strutture private (stabilimenti di FKT e studi di radiologia), ammesse alla negoziazione ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 55/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)*

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, tra l'altro quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il decreto del Commissario ad Acta n. 55 del 21/11/2011 recante "Approvazione dei tetti di spesa per singola struttura e dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate

dalle strutture private (Stabilimenti di FKT e studi di radiologia), per il biennio 2011 e 2012";

Considerato che con il predetto decreto l'Organo Commissariale, nell'approvare i tetti di spesa per singola struttura, all'allegato 1, e, lo schema di contratto, all'allegato 2, per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 e 2012, di seguito per brevità SCHEMA DI CONTRATTO, ha disciplinato il procedimento della relativa negoziazione, prevedendo, nello specifico, che entro 15 giorni dal ricevimento del richiamato decreto commissariale n. 55/2011 gli Erogatori ammessi alla contrattazione " (...) potranno presentare eventuali controdeduzioni o rilievi che dovranno essere acquisiti dall'Ufficio Protocollo della Direzione Politiche della Salute entro e non oltre il termine predetto. La valutazione delle controdeduzioni e dei rilievi presentati dagli Erogatori di che trattasi sarà comunicata entro 15 giorni dalla relativa ricezione attestata dalla data di protocollazione. All'esito si procederà alla sottoscrizione dei contratti";

Viste le osservazioni allo SCHEMA DI CONTRATTO, presentate dalle Strutture (Stabilimenti di FKT e studi di radiologia) ammesse alla negoziazione e conservate agli atti del Servizio Assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale della Direzione Politiche della Salute;

Viste le valutazioni espresse in relazione alle predette osservazioni dall'Organo Commissariale, notificate alle Strutture proponenti e conservate, anch'esse, agli atti del Servizio assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale della Direzione Politiche della Salute;

Ritenuto, all'esito della sopra riferita procedura di interlocuzione, doversi procedere alla modifica delle disposizioni dello SCHEMA DI CONTRATTO indicate nella Tabella A di seguito riportata e secondo le modalità rappresentate a fianco di ciascuna di essa:

TABELLA A

DISPOSIZIONE	Schema contrattuale di cui al DCA n. 55/2011 del 21 novembre 2011	Contratto di cui al presente DCA
VISTI		<p>Il Decreto Commissariale n. 55/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale relativo alle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singola Struttura privata (Stabilimenti di FKT e Studi di Radiologia) sempre relativo alle annualità 2011-2012.</p> <p>Il Decreto Commissariale n. _____ del _____ recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale - annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle strutture private (Stabilimenti di FKT e Studi di Radiologia), ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del Commissario ad Acta n. 55/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni".</p>
Art.5.1	<p>1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre di entrambe le annualità di riferimento del presente accordo (ottobre-novembre-dicembre 2011 ed ottobre-novembre-dicembre 2012).</p>	<p>1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).</p>
ART. 12	<p>1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3 e 4.</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:  - DURC in corso di validità;  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.</p>	<p>1. La Struttura trasmette alla ASL di competenza territoriale la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R. nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo</p>

	5. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.	numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dalla Struttura sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";  5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione: - DURC in corso di validità; - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.  6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.
ART 12bis.1	1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art 12, avviene entro 90 giorni dalla data di protocollazione della fattura di riferimento a cura dell'A.S.L. di competenza.	"Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza".
ART. 13	1.Omissis  2. Omissis  3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti e la quota fissa per ricetta sono portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.  4. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.	1.Omissis  2. Omissis 3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione;  4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.  5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

Confermate tutte le ulteriori disposizioni contenute nello SCHEMA DI CONTRATTO non espressamente modificate/integrate/precisate dal presente provvedimento;

Visto il contratto per l'acquisto di prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale - annualità 2011- 2012 - di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente prov-

vedimento, recante, le modificazioni allo SCHEMA DI CONTRATTO analiticamente descritte nella Tabella A del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione delle Strutture private (Stabilimenti FKT e Studi di radiologia) ammesse alla negoziazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Stabilita la natura definitiva e non più controvertibile del contratto di cui all'allegato 2;

Stabilita, altresì, la natura definitiva e non più controvertibile dei tetti di spesa per singola struttura di cui all'allegato 1;

Precisato che a seguito dell'avvenuto cambio di denominazione sociale dello Studio radiologico "G. Colalè Srl" comunicato dall'Amministratore della Struttura, la sottoscrizione del relativo contratto viene rinviata alla conclusione del procedimento di formalizzazione del cambio della denominazione sociale de quo nei relativi provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento ex L.R. 32/2007 fermo restando i limiti e le modalità di assegnazione del tetto di spesa di cui al presente decreto;

Considerato che il decreto commissariale n. 55/2011 ha fissato, quale termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 - 2012, il giorno 22 dicembre 2011;

Ritenuto di confermare, a conclusione della procedura di interlocuzione, quale data per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012, il giorno 22 dicembre 2011 presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute;

Visto l'art. 16.2 dei contratti di cui all'allegato 2 a tenore del quale "le parti concordano che le prestazioni erogate dalla Struttura dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010;

Stabilito di notificare il presente provvedimento alle Strutture (Stabilimenti FKT e Studi di radiologia), ammesse alla negoziazione di cui

all'Allegato 1, a mezzo raccomandata a.r. - anticipata via fax; conseguentemente gli Erogatori potranno procedere alla sottoscrizione della proposta contrattuale di cui al presente decreto presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Pescara il giorno 22 dicembre 2011;

Precisato che la mancata sottoscrizione del contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, annualità 2011 - 2012, comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92;

Atteso il carattere di urgenza che riveste il presente provvedimento, in ragione del quale, la Direzione regionale ne curerà l'inoltro ai Ministeri della Salute e dell'Economia successivamente alla sua approvazione per la relativa validazione;

Stabilito, da ultimo, di trasmettere il presente decreto ai Direttori Generali delle Aziende USL, nonché al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la relativa pubblicazione;

Tutto ciò premesso

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. Di approvare la ripartizione definitiva e non più controvertibile dei tetti di spesa per singola struttura di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di approvare, altresì, il testo definitivo e non più controvertibile del contratto per l'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 e 2012 - di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione delle Strutture private (Stabilimenti FKT e Studi di radiologia) di cui all'Allegato 1;
3. Di stabilire che la sottoscrizione del contratto dello studio radiologico "G. Colalè Srl" viene rinviata alla conclusione del procedimento di formalizzazione del cambio della denominazione sociale de quo nei relativi provvedimenti di autorizzazione e di accredi-

- tamento ex L.R. 32/2007, fermo restando i limiti e le modalità di assegnazione del tetto di spesa di cui al presente decreto;
4. Di confermare quale data per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012, il giorno 22 dicembre 2011 presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute;
  5. Di notificare il presente provvedimento alle Strutture (Stabilimenti FKT e Studi di radiologia), ammesse alla negoziazione di cui all'Allegato 1, a mezzo raccomandata a.r. - anticipata via fax; conseguentemente gli Erogatori potranno procedere alla sottoscrizione della proposta contrattuale di cui al presente decreto presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Pescara il giorno 22 dicembre 2011;
  6. Di precisare che la mancata sottoscrizione del contratto di cui all'allegato 2 comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.L.vo 502/92;
  7. Di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia per la relativa validazione, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la relativa pubblicazione.

VISTO

IL SUBCOMMISSARIO  
**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*



Allegato al Dec. R. del Commissario  
ad ACTA

n. 66 del 20 DIC. 2011

ALLEGATO 1

## TETTI DI SPESA 2011-2012

## Stabilimenti di Fisiokinesiterapia e Studi di Radiologia

N.	Tipologia	Denominazione	ASL	Tetto 2011	Tetto 2012
1	Stabilimento FKT	BLEU S.r.l.	3	213.120,00	213.120,00
2	Stabilimento FKT	CEN.FIS. S.r.l. Centro Fisiochinesiterapico Aquilano	1	189.963,00	189.963,00
3	Stabilimento FKT	COLAROSSO ROBERTO & C. S.a.s.	3	123.185,00	123.185,00
4	Stabilimento FKT	COPAN S.a.s.	3	152.878,00	152.878,00
5	Stabilimento FKT	DE LUCA dr. FABIO	1	122.342,00	122.342,00
6	Stabilimento FKT	DON ORIONE Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo	3	158.667,00	158.667,00
7	Stabilimento FKT	FISIOTER	3	453.756,00	453.756,00
8	Stabilimento FKT	GLORIA S.r.l.	1	126.777,00	126.777,00
9	Stabilimento FKT	MASCI dr.ssa Giovanna & C. S.a.s.	3	308.736,00	308.736,00
10	Stabilimento FKT	MEDICAL MARSICANO S.r.l.	1	149.631,00	149.631,00
11	Stabilimento FKT	PADRE ALBERTO MILENO Fondazione Onlus - S. FRANCESCO D'ASSISI	2	162.933,00	162.933,00
12	Stabilimento FKT	RADIOSANIT S.r.l.	4	14.460,00	14.460,00
13	Stabilimento FKT	SALUS S.r.l.	1	192.201,00	192.201,00
14	Stabilimento FKT	SAN GIUSEPPE S.r.l.	2	270.385,00	270.385,00
15	Stabilimento FKT	SCIUBA dr. TORINTO S.r.l.	1	73.661,00	73.661,00
16	Stabilimento FKT	STATIC S.r.l.	3	651.994,00	651.994,00
17	Stabilimento FKT	VILLA ROMINA S.r.l.	2	145.896,00	145.896,00
18	Stabilimento FKT	VUZA dr.ssa MARIA & C. S.a.s.	3	245.282,00	245.282,00
19	Studio di Radiologia	4R S.n.c.	3	84.328,00	84.328,00
20	Studio di Radiologia	BLEU S.r.l.	3	198.187,00	198.187,00
21	Studio di Radiologia	COLALE' di Colalè Maria Pia & C. S.a.s.	2	1.454.301,00	1.454.301,00
22	Studio di Radiologia	RADIOSANIT S.r.l.	4	81.605,00	81.605,00
23	Studio di Radiologia	REGINA MARGHERITA di Lauriti Dr. Giovanni S.a.s.	3	126.992,00	126.992,00
24	Studio di Radiologia	SAN GIUSEPPE S.r.l.	2	206.540,00	206.540,00
25	Studio di Radiologia	SCIUBA Dr. Torino S.r.l.	1	191.572,00	191.572,00
TOTALE				6.099.392,00	6.099.392,00

ALLEGATO 2

**CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

ANNUALITÀ 2011-2012

STIPULATO PRESSO ....., IN DATA .....

**TRA**

—la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;

—il **Commissario Ad Acta** per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2009, Dott. Giovanni Chiodi;

—le **Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:

1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via  
n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via  
n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via \_\_\_\_\_ in persona del  
Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via \_\_\_\_\_ n.  
in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I.  
\_\_\_\_\_

**E**

— la (**Struttura**), con sede in ....., alla via ....., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, sig. ...., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")

**PREMESSO CHE**

- 1). la Struttura provvisoriamente autorizzata ed accreditata all'esercizio di prestazioni di specialistica ambulatoriale.....consegue la definitiva autorizzazione ed il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;

- 2). La Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, rilasciato dalla competente C.C I.A.A. in data ....., indicante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese, .....
  - Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68);
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva;
  - Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato rilasciato ai sensi degli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie;

#### VISTI

- Il Decreto Commissariale n. 55/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale relativo alle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singola Struttura privata (Stabilimenti di FKT e Studi di Radiologia) sempre relativo alle annualità 2011-2012.
- Il Decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale – annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle strutture private (Stabilimenti di FKT e Studi di Radiologia), ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del Commissario ad Acta n. 55/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni".

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

##### Art. 1

##### Documentazione

1. La Struttura si impegna a presentare alla Regione le certificazioni elencate in premessa entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.
2. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e/o alla ricorrenza delle condizioni attestate dalla documentazione di cui al punto 1.
3. La stipula del presente contratto avviene con la riserva di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/98 e ss.mm.ii. La Struttura, presenta, unitamente alle dichiarazioni di cui al punto 2, copia

della Richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Le suddette informazioni dovranno essere recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

## **Art. 2**

### **Oggetto**

1. Per le annualità 2011 e 2012 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
  - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
  - la A.S.L., nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura.

## **Art. 3**

### **Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. La Struttura si impegna ad erogare, per le annualità 2011 e 2012, le sole prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'anno 2011, il tetto di spesa di euro.....ed, all'anno 2012, il tetto di spesa di euro.....per un totale complessivo di euro.....;
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E' considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

## **Art. 4**

### **Condizioni di erogabilità delle prestazioni**

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
  - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
  - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
  - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
  - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
  - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
  - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del

presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.

3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e /o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

#### **Art. 5**

##### **Criteri di ripartizione della spesa preventivata**

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 30% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura della Struttura.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di

accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

### **Art. 7**

#### **Ulteriori obblighi della Struttura**

1. La Struttura si impegna:

- ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "reti cliniche", agli standard di profilo ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
- a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
- a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- ad adeguare la propria organizzazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia di CUP unico e di condivisione delle agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni;
- garantire unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt. 10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, delle informazioni di seguito dettagliate:
  - a) impegnativa di richiesta della prestazione;
  - b) trasmissione mensile del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N. suddivise in relazione alle branche specialistiche.

### **Art. 8**

#### **Documentazione relativa agli utenti**

1. La Struttura ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito;

### **Art. 9**

#### **Personale della Struttura e requisiti di compatibilità**

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.

2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che, per quanto di sua conoscenza, non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.

3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni

previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

4. L'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

#### **Art. 10**

##### **Obblighi informativi della Struttura**

1. La Struttura fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione (File "C") relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file "C" costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all'All. 1, la Struttura specifica anche le seguenti informazioni indicate in fattura:
  - il valore dell'importo fatturato lordo;
  - l'importo del ticket per ogni prestazione;
  - l'importo corrispondente alla quota fissa per ricetta
  - il valore dell'importo fatturato netto;
  - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed, in particolare, i modelli STS11, STS14 (per le Strutture dotate di apparecchiature), STS 21 ed il file art.50 Sistema Tessera Sanitaria (SOGEI).

6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.
7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

### **Art. 11**

#### **Controlli di appropriatezza e congruità**

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 30%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 12 bis.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 12 bis punto 1.
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.



8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:

- le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
- di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
  - a) le generalità degli intervenuti;
  - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
  - c) le operazioni compiute;
  - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, la Struttura può presentare contro-deduzioni;
- entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura, l'A.S.L. competente comunica alla Struttura l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.

9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.

10. L'A.S.L. è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all'All. 1 del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore della Struttura e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.

11. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

## **Art. 12**

### **Modalità di fatturazione**

1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.

4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dalla Struttura sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";
5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
  - DURC in corso di validità;
  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

#### **Art. 12 bis**

#### **Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento**

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari al 70% (settantapercento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità del 30% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. Alla scadenza di ogni trimestre, entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art 13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede alla Struttura nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al trimestre successivo, in costanza di rapporto.

7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
10. Gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 1284 c.c. decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.
11. La A.S.L. competente è tenuta ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi della L.R. n. 5/2008 al fini del monitoraggio della spesa sanitaria.

### **Art. 13**

#### **Tariffe**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.675 del 19/06/2006 e alla deliberazione di Giunta Regionale n.1139 del 16/10/2006, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.
4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.
5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in

decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

#### **Art. 14**

##### **Cessione dei crediti**

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 12 bis punto 7.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo.

#### **Art. 15**

##### **Incedibilità del contratto**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi dell'art. 17.

#### **Art. 16**

##### **Durata**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nelle annualità 2011 e 2012 rispettivamente:
  - dal giorno della sottoscrizione del presente accordo con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2011;
  - dal giorno 01.01.2012 con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2012.
2. Le parti concordano che le prestazioni erogate dalla Struttura dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010.
3. Le parti stabiliscono che i contenuti del presente accordo sono da intendersi confermati sino alla stipula dell'eventuale successivo contratto.

#### **Art. 17**

##### **Risoluzione del contratto**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
  - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del

- presente contratto;
- l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 12 bis;
  - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
  - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
  - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
  - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
  - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 12bis;
  - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
  - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c..
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

### **Art. 18**

#### **Controversie**

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

### **Art. 19**

#### **Clausola di salvaguardia**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.

2. In conseguenza dell'accettazione, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

**Art. 20**

**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

**Art. 21**

**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

La Regione Abruzzo

\_\_\_\_\_

Il Commissario ad Acta

\_\_\_\_\_

La Struttura

\_\_\_\_\_

Le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

\_\_\_\_\_

Lanciano, Vasto, Chieti

\_\_\_\_\_

Pescara

\_\_\_\_\_

Teramo

\_\_\_\_\_

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7,10,11,12, 12 bis,13,14,15, 16 – comma 2, 17,19.

La Struttura

\_\_\_\_\_

**Tracciato record File "C"  
SPECIALISTICA AMBULATORIALE)**

**FILE C1 - dati anagrafici**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBB
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBB V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V

**FILE C2 - dati prestazioni sanitarie**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBB
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e " <u>Codice Disciplina unità operativa erogatrice</u> ". Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBB V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo .	OBB V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBB V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBB V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBB V
50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si deve riportare il l'importo complessivo del ticket)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella	OBB V

				riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente.	
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni : A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') <u>solo</u> per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile ='C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 4= Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio ( <i>da segnalare sulla riga '99'</i> )	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99 ) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se l'importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn )	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza)	
76	ERR09 Riservato per usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V
98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile ='3'. Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos. Contab. ='3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo	OBB



				erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	Quota di compartecipazione alla spesa	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato al lordo di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale (campo 59-66) + importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Eventuale sconto	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GMMMAAAA Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Fatturato al netto di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale [campo 59-66] - [importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)]] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo

DECRETO 20.12.2011, n. 67/2011:

**Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – Annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle case di cura private ammesse alla negoziazione ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 56/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009*)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, tra l'altro quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il decreto del Commissario ad Acta n. 56 del 21/11/2011 recante "Approvazione dei tetti di spesa per singola struttura e dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate dalle Case di Cura private per il biennio 2011 e

2012";

Considerato che con il predetto decreto l'Organo Commissariale, nell'approvare i tetti di spesa per singola struttura, all'allegato 1, e lo schema di contratto, all'allegato 2, per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 e 2012, di seguito per brevità SCHEMA DI CONTRATTO, ha disciplinato il procedimento della relativa negoziazione, prevedendo, nello specifico, che entro 15 giorni dal ricevimento del richiamato decreto commissariale n. 56/2011 gli Erogatori ammessi alla contrattazione " (...) potranno presentare eventuali controdeduzioni o rilievi che dovranno essere acquisiti dall'Ufficio Protocollo della Direzione Politiche della Salute entro e non oltre il termine predetto. La valutazione delle controdeduzioni e dei rilievi presentati dagli Erogatori di che trattasi sarà comunicata entro 15 giorni dalla relativa ricezione attestata dalla data di protocollazione. All'esito si procederà alla sottoscrizione dei contratti";

Viste le osservazioni allo SCHEMA DI CONTRATTO, presentate dalle Case di Cura private ammesse alla negoziazione e conservate agli atti del Servizio Assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale della Direzione Politiche della Salute;

Viste le valutazioni espresse in relazione alle predette osservazioni dall'Organo Commissariale, notificate alle Strutture proponenti e conservate, anch'esse, agli atti del Servizio assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale della Direzione Politiche della Salute;

Ritenuto, all'esito della sopra riferita procedura di interlocuzione, doversi procedere alla modifica delle disposizioni dello SCHEMA DI CONTRATTO indicate nella Tabella A di seguito riportata e secondo le modalità rappresentate a fianco di ciascuna di essa:

## TABELLA A

<b>DISPOSIZIONE</b>	<b>Schema contrattuale di cui al DCA n. 56/2011 del 21 novembre 2011</b>	<b>Contratto di cui al presente DCA</b>
VISTI		<p>Il Decreto Commissariale n. 56/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale relativo alle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singola Casa di Cura privata sempre relativo alle annualità 2011-2012.</p> <p>Il Decreto Commissariale n. _____ del _____ recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle Case di Cura private ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del Commissario ad Acta n. 56/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni."</p>
Art.5.1	<p>1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre di entrambe le annualità di riferimento del presente accordo (ottobre-novembre-dicembre 2011 ed ottobre-novembre-dicembre 2012).</p>	<p>1. "A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012)".</p>
ART. 12	<p>1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3 e 4.</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione: - DURC in corso di validità; - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.</p>	<p>1. "La Struttura trasmette alla ASL di competenza territoriale la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R. nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5".</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo numero delle ricette degli assistiti non</p>

	5. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.	esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dalla Struttura sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";  5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione: - DURC in corso di validità; - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.  6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.
ART 12bis	1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art 12, avviene entro 90 giorni dalla data di protocollazione della fattura di riferimento a cura dell'A.S.L. di competenza.	1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
ART. 13	1. Omissis  2. Omissis  3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti e la quota fissa per ricetta sono portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.  4. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.	1. Omissis  2. Omissis 3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione;  4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.  5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

Visto il decreto commissariale 13/2011 recante "Contratto di affitto tra il fallimento della società Villa Pini d'Abruzzo Srl e la società "Casa di cura Abano terme Polispecialistica e

Termale SPA". Attività di assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitazione psichiatrica e riabilitazione ex art 26 – Provvedimenti";

Precisato che la durata del contratto per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012, da sottoporre alla sottoscrizione della Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo coincide con la durata del contratto di affitto fra la Curatela fallimentare della Società "Villa Pini d'Abruzzo S.r.l". e la stessa Società "Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale SPA" come stabilito dal riferito decreto commissariale n.13/11;

Ritenuto, pertanto, che lo SCHEMA DI CONTRATTO da sottoporre alla sottoscrizione della Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo, oltre alle variazioni sopra rappresentate, debba essere ulteriormente modificato all'Art. 16.1 secondo le modalità di seguito indicate: "Art. 16.1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nelle annualità 2011 e 2012 rispettivamente:

- dal giorno della sottoscrizione del presente contratto con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2011;
- dal giorno 01.01.2012 fino alla scadenza naturale del contratto di affitto fra la Curatela fallimentare della Società Villa Pini d'Abruzzo S.r.l e la Società "Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A" (02 ottobre 2012) o - eventualmente - a quella inferiore derivante da anticipata cessazione del medesimo, intervenuta per qualsiasi causa, come stabilito con decreto commissariale n. 13/2011 del 31/03/2011;

Precisato che le modifiche allo schema di contratto disposte con specifico ed esclusivo riferimento alla Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo sopra dettagliate hanno carattere eccezionale e sono giustificate dalla particolare situazione in cui si trova detto Erogatore;

Confermate tutte le ulteriori disposizioni contenute nello SCHEMA DI CONTRATTO non espressamente modificate/integrate/precisate dal presente provvedimento;

Visto il contratto per l'acquisto di prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale - annualità 2011 - 2012 - di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante, le modificazioni allo

SCHEMA DI CONTRATTO analiticamente descritte nella Tabella A del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione delle Case di Cura private ammesse alla negoziazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, con esclusione della Casa di Cura privata Villa Pini d'Abruzzo S.r.l.;

Visto il contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011- 2012 - di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - da sottoporre alla sottoscrizione della Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo recante, oltre alle modifiche allo SCHEMA DI CONTRATTO rappresentata nella tabella A del presente decreto, l'ulteriore variazione indicata in premessa con specifico riferimento alla predetta Struttura;

Stabilita la natura definitiva e non più controvertibile dei contratti di cui agli allegati 2 e 3;

Stabilita, altresì, la natura definitiva e non più controvertibile dei tetti di spesa per singola struttura di cui all'allegato 1;

Considerato che il decreto commissariale n. 56/2011 ha fissato, quale termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 - 2012, il giorno 22 dicembre 2011;

Ritenuto di confermare, a conclusione della procedura di interlocuzione, quale data per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2011, il giorno 22 dicembre 2011 presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute;

Visto l'art. 16.2 dei contratti di cui agli allegati 2 e 3 a tenore del quale "le parti concordano che le prestazioni erogate dalla Struttura dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010";

Stabilito di notificare il presente provvedimento alle Case di Cura private ammesse alla negoziazione, di cui all'Allegato 1, a mezzo raccomandata a.r. - anticipata via fax; conseguentemente gli Erogatori potranno procedere

alla sottoscrizione della proposta contrattuale di cui al presente decreto presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Pescara il giorno 22 dicembre 2011;

Precisato che la mancata sottoscrizione del contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, annualità 2011 - 2012, comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92;

Atteso il carattere di urgenza che riveste il presente provvedimento, in ragione del quale, la Direzione regionale ne curerà l'inoltro ai Ministeri della Salute e dell'Economia successivamente alla sua approvazione per la relativa validazione;

Stabilito, da ultimo, di trasmettere il presente decreto ai Direttori Generali delle Aziende USL, nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione;

Tutto ciò premesso

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. Di approvare la ripartizione definitiva e non più controvertibile dei tetti di spesa per singola struttura di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di approvare, altresì, il testo definitivo e non più controvertibile del contratto per l'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011 e 2012 - di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione delle Case di Cura private di cui all'Allegato 1, con esclusione della Casa di Cura privata Villa Pini d'Abruzzo S.r.l.;
3. Di approvare, infine, il testo definitivo e non più controvertibile del contratto per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, annualità 2011 - 2012, di cui all'allega-

to 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoporre alla sottoscrizione della Casa di Cura Villa Pini d'Abruzzo ammessa alla negoziazione ai sensi del decreto commissariale n. 56/2011;

4. Di confermare quale data per la sottoscrizione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011-2012, il giorno 22 dicembre 2011 presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute;
5. Di notificare il presente provvedimento alle Case di Cura private, ammesse alla negoziazione di cui all'Allegato 1, a mezzo raccomandata a.r. - anticipata via fax; conseguentemente gli Erogatori potranno procedere alla sottoscrizione della proposta contrattuale di cui al presente decreto presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Pescara il giorno 22 dicembre 2011;
6. Di precisare che la mancata sottoscrizione del contratto di cui all'allegato 2 comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.L.vo 502/92;
7. Di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia per la relativa validazione, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la relativa pubblicazione.

VISTO

IL SUBCOMMISSARIO

**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

Allegato al Decreto del Comptesario  
ad ACTA

n. 07 del 20 DIC. 2011

ALLEGATO 1

TETTI DI SPESA 2011-2012

Casa di Cura private

N.	Tipologia	Denominazione	ASL	Tetto 2011	Tetto 2012
1	Casa di Cura	DI LORENZO S.p.A.	1	2.206.375,00	2.206.375,00
2	Casa di Cura	INI S.r.l. - Divisione CANISTRO	1	598.883,00	598.883,00
3	Casa di Cura	L'IMMACOLATA - Ass.ne Opera Santa Maria della Pace	1	1.085.377,00	1.085.377,00
4	Casa di Cura	PIERANGELI S.r.l.	3	3.485.541,00	3.485.541,00
5	Casa di Cura	SAN RAFFAELE	1	468.626,00	468.626,00
6	Casa di Cura	SPATOCCO	2	2.363.837,00	2.363.837,00
7	Casa di Cura	VILLA LETIZIA S.r.l.	1	563.317,00	563.317,00
8	Casa di Cura	VILLA PINI D'ABRUZZO S.r.l.	2	4.116.421,00	4.116.421,00
9	Casa di Cura	VILLA SERENA S.r.l.	3	4.166.540,00	4.166.540,00
<b>TOTALE</b>				<b>19.054.917,00</b>	<b>19.054.917,00</b>

gpb

ALLEGATO 2

**CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI****DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE****ANNUALITÀ 2011-2012**

STIPULATO PRESSO ....., IN DATA .....

**TRA**

—la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;

—il **Commissario Ad Acta** per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2009, Dott. Giovanni Chiodi;

—le **Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:

1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via  
n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via  
n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via \_\_\_\_\_ in persona del  
Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via \_\_\_\_\_ n.  
in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I.  
\_\_\_\_\_

**E**

— la (**Struttura**), con sede in ....., alla via ....., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, sig. ...., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")

**PREMESSO CHE**

- 1). la Struttura provvisoriamente autorizzata ed accreditata all'esercizio di prestazioni di specialistica ambulatoriale.....consegue la definitiva autorizzazione ed il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;



- 2). La Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, rilasciato dalla competente C.C I.A.A. in data ....., indicante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese, .....
  - Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68);
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva;
  - Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato rilasciato ai sensi degli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie;

#### VISTI

- Il Decreto Commissariale n. 56/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale relativo alle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singola Casa di Cura privata sempre relativo alle annualità 2011-2012.
- Il Decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle Case di Cura private ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del Commissario ad Acta n. 56/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni."

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

##### Art. 1

##### Documentazione

1. La Struttura si impegna a presentare alla Regione le certificazioni elencate in premessa entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.
2. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e/o alla ricorrenza delle condizioni attestate dalla documentazione di cui al punto 1.
3. La stipula del presente contratto avviene con la riserva di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/98 e ss.mm.ii. La Struttura, presenta, unitamente alle dichiarazioni di cui al punto 2, copia della Richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.

252. Le suddette informazioni dovranno essere recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

## **Art. 2**

### **Oggetto**

1. Per le annualità 2011 e 2012 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
  - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
  - la A.S.L., nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura.

## **Art. 3**

### **Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. La Struttura si impegna ad erogare, per le annualità 2011 e 2012, le sole prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quiivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'anno 2011, il tetto di spesa di euro.....ed, all'anno 2012, il tetto di spesa di euro.....per un totale complessivo di euro.....;
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E' considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

## **Art. 4**

### **Condizioni di erogabilità delle prestazioni**

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
  - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
  - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
  - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
  - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
  - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
  - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti

autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.

3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e /o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

#### **Art. 5**

##### **Criteri di ripartizione della spesa preventivata**

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 30% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura della Struttura.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale,

e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

### **Art. 7**

#### **Ulteriori obblighi della Struttura**

1. La Struttura si impegna:

- ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "reti cliniche", agli standard di profilo ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
- a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
- a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- ad adeguare la propria organizzazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia di CUP unico e di condivisione delle agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni;
- garantire unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt. 10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, delle informazioni di seguito dettagliate:
  - a) impegnativa di richiesta della prestazione;
  - b) trasmissione mensile del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N. suddivise in relazione alle branche specialistiche.

### **Art. 8**

#### **Documentazione relativa agli utenti**

1. La Struttura ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito;

### **Art. 9**

#### **Personale della Struttura e requisiti di compatibilità**

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.

2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che, per quanto di sua conoscenza, non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.

3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

4. L'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

#### **Art. 10**

##### **Obblighi informativi della Struttura**

1. La Struttura fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione (File "C") relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file "C" costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all'All. 1, la Struttura specifica anche le seguenti informazioni indicate in fattura:
  - il valore dell'importo fatturato lordo;
  - l'importo del ticket per ogni prestazione;
  - l'importo corrispondente alla quota fissa per ricetta
  - il valore dell'importo fatturato netto;
  - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed, in particolare, i modelli STS11, STS14 (per le Strutture dotate di apparecchiature), STS 21 ed il file art.50 Sistema Tessera Sanitaria (SOGEI).
6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni;

l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.

7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

### **Art. 11**

#### **Controlli di appropriatezza e congruità**

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 30%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 12 bis.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 12 bis punto 1.
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti

precisazioni:

- le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
- di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
  - a) le generalità degli intervenuti;
  - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
  - c) le operazioni compiute;
  - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, la Struttura può presentare contro-deduzioni;
  - entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura, l'A.S.L. competente comunica alla Struttura l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.
10. L'A.S.L. è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all'All. 1 del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore della Struttura e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.
11. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

## **Art. 12**

### **Modalità di fatturazione**

1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per

ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dalla Struttura sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";

5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
  - DURC in corso di validità;
  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

### **Art. 12 bis**

#### **Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento**

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari al 70% (settantapercento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità del 30% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. Alla scadenza di ogni trimestre, entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art 13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede alla Struttura nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al trimestre successivo, in costanza di rapporto.
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni



- fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
  9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
  10. Gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 1284 c.c. decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.
  11. La A.S.L. competente è tenuta ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi della L.R. n. 5/2008 al fini del monitoraggio della spesa sanitaria.

### **Art. 13**

#### **Tariffe**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.675 del 19/06/2006 e alla deliberazione di Giunta Regionale n.1139 del 16/10/2006, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.
4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.
5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di

anticipazione.

#### **Art. 14**

##### **Cessione dei crediti**

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 12 bis punto 7.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo.

#### **Art. 15**

##### **Incedibilità del contratto**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi dell'art. 17.

#### **Art. 16**

##### **Durata**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nelle annualità 2011 e 2012 rispettivamente:
  - dal giorno della sottoscrizione del presente accordo con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2011;
  - dal giorno 01.01.2012 con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2012.
2. Le parti concordano che le prestazioni erogate dalla Struttura dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010.
3. Le parti stabiliscono che i contenuti del presente accordo sono da intendersi confermati sino alla stipula dell'eventuale successivo contratto.

#### **Art. 17**

##### **Risoluzione del contratto**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
  - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;

- l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 12 bis;
  - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
  - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
  - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
  - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
  - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 12bis;
  - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
  - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
  3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c..
  4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

### **Art. 18**

#### **Controversie**

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

### **Art. 19**

#### **Clausola di salvaguardia**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
2. In conseguenza dell'accettazione, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e,

per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

**Art. 20**

**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

**Art. 21**

**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

La Regione Abruzzo

\_\_\_\_\_

Il Commissario ad Acta

\_\_\_\_\_

La Struttura

\_\_\_\_\_

Le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

\_\_\_\_\_

Lanciano, Vasto, Chieti

\_\_\_\_\_

Pescara

\_\_\_\_\_

Teramo

\_\_\_\_\_

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7,10,11,12, 12 bis,13,14,15, 16 – comma 2, 17,19.

La Struttura

\_\_\_\_\_

**Tracciato record File "C"  
SPECIALISTICA AMBULATORIALE)**

**FILE C1 - dati anagrafici**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBB
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBB V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V

**FILE C2 - dati prestazioni sanitarie**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBB
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e " <u>Codice Disciplina unità operativa erogatrice</u> ". Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBB V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo .	OBB V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBB V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBB V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBB V
50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si deve riportare il l'importo complessivo del ticket)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella	OBB V

				riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente.	
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni : A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') <u>solo</u> per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile ='C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 4= Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio ( <i>da segnalare sulla riga '99'</i> )	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99 ) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se Importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn )	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza)	
76	ERR09 Riservato per usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V
98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile ='3'. Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos. Contab. ='3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo	OBB

				erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	Quota di compartecipazione alla spesa	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato al lordo di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale (campo 59-66) + importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Eventuale sconto	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GGMMAAAA Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Fatturato al netto di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale [campo 59-66] - [importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)]] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo

ALLEGATO 3

**CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI****DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE****ANNUALITÀ 2011-2012**

STIPULATO PRESSO ....., IN DATA .....

**TRA**

—la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;

—il **Commissario Ad Acta** per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2009, Dott. Giovanni Chiodi;

—**le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:

1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via  
n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via  
n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via \_\_\_\_\_ in persona del  
Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via \_\_\_\_\_ n.  
in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I.  
\_\_\_\_\_

**E**

— la (**Struttura**), con sede in ....., alla via ....., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, sig. ...., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")

**PREMESSO CHE**

- 1). la Struttura provvisoriamente autorizzata ed accreditata all'esercizio di prestazioni di specialistica ambulatoriale.....consegue la definitiva autorizzazione ed il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;



- 2). La Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, rilasciato dalla competente C.C I.A.A. in data ....., indicante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese, .....
  - Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68);
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva;
  - Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato rilasciato ai sensi degli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie;

#### VISTI

- Il Decreto Commissariale n. 56/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale relativo alle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singola Casa di Cura privata sempre relativo alle annualità 2011-2012.
- Il Decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle Case di Cura private ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del Commissario ad Acta n. 56/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni."

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

##### Art. 1

##### Documentazione

1. La Struttura si impegna a presentare alla Regione le certificazioni elencate in premessa entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.
2. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e/o alla ricorrenza delle condizioni attestate dalla documentazione di cui al punto 1.
3. La stipula del presente contratto avviene con la riserva di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/98 e ss.mm.ii. La Struttura, presenta, unitamente alle dichiarazioni di cui al punto 2, copia della Richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.

252. Le suddette informazioni dovranno essere recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

## **Art. 2**

### **Oggetto**

1. Per le annualità 2011 e 2012 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
  - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
  - la A.S.L., nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura.

## **Art. 3**

### **Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. La Struttura si impegna ad erogare, per le annualità 2011 e 2012, le sole prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quiivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo relativo all'anno 2011, il tetto di spesa di euro.....ed, all'anno 2012, il tetto di spesa di euro.....per un totale complessivo di euro.....;
2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E' considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

## **Art. 4**

### **Condizioni di erogabilità delle prestazioni**

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
  - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
  - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
  - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
  - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
  - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
  - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti

autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.

3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e /o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

#### **Art. 5**

##### **Criteri di ripartizione della spesa preventivata**

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 30% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.
2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura della Struttura.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale,

e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

### **Art. 7**

#### **Ulteriori obblighi della Struttura**

1. La Struttura si impegna:

- ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "reti cliniche", agli standard di profilo ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
- a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
- a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- ad adeguare la propria organizzazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia di CUP unico e di condivisione delle agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni;
- garantire unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt. 10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, delle informazioni di seguito dettagliate:
  - a) impegnativa di richiesta della prestazione;
  - b) trasmissione mensile del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N. suddivise in relazione alle branche specialistiche.

### **Art. 8**

#### **Documentazione relativa agli utenti**

1. La Struttura ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito;

### **Art. 9**

#### **Personale della Struttura e requisiti di compatibilità**

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.

2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che, per quanto di sua conoscenza, non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.

3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

4. L'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

### **Art. 10**

#### **Obblighi informativi della Struttura**

1. La Struttura fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione (File "C") relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file "C" costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all'All. 1, la Struttura specifica anche le seguenti informazioni indicate in fattura:
  - il valore dell'importo fatturato lordo;
  - l'importo del ticket per ogni prestazione;
  - l'importo corrispondente alla quota fissa per ricetta
  - il valore dell'importo fatturato netto;
  - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed, in particolare, i modelli STS11, STS14 (per le Strutture dotate di apparecchiature), STS 21 ed il file art.50 Sistema Tessera Sanitaria (SOGEI).
6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni;

l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.

7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

### **Art. 11**

#### **Controlli di appropriatezza e congruità**

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 30%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 12 bis.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.
5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 12 bis punto 1.
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti

precisazioni:

- le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
- di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
  - a) le generalità degli intervenuti;
  - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
  - c) le operazioni compiute;
  - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.

Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.

- entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, la Struttura può presentare contro-deduzioni;
  - entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura, l'A.S.L. competente comunica alla Struttura l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.
10. L'A.S.L. è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all'All. 1 del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore della Struttura e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.
11. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

## **Art. 12**

### **Modalità di fatturazione**

1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per

ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dalla Struttura sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";

5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
  - DURC in corso di validità;
  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

### **Art. 12 bis**

#### **Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento**

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari al 70% (settantapercento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità del 30% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. Alla scadenza di ogni trimestre, entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art 13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede alla Struttura nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al trimestre successivo, in costanza di rapporto.
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni



- fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
  9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
  10. Gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 1284 c.c. decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.
  11. La A.S.L. competente è tenuta ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi della L.R. n. 5/2008 al fini del monitoraggio della spesa sanitaria.

### **Art. 13**

#### **Tariffe**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.675 del 19/06/2006 e alla deliberazione di Giunta Regionale n.1139 del 16/10/2006, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.
4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.
5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di

anticipazione.

#### **Art. 14**

##### **Cessione dei crediti**

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 12 bis punto 7.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo.

#### **Art. 15**

##### **Incedibilità del contratto**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi dell'art. 17.

#### **Art. 16**

##### **Durata**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nelle annualità 2011 e 2012 rispettivamente:
  - dal giorno della sottoscrizione del presente accordo con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2011;
  - dal giorno 01.01.2012 fino alla scadenza naturale del contratto di affitto fra la Curatela fallimentare della Società "Villa Pini D'Abruzzo s.r.l." e la Società Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A (2 ottobre 2012) o – eventualmente – a quella inferiore derivante da anticipata cessazione del medesimo, intervenuta per qualsiasi causa, come stabilito con decreto commissariale n. 13/2011.
2. Le parti concordano che le prestazioni erogate dalla Struttura dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010.
3. Le parti stabiliscono che i contenuti del presente accordo sono da intendersi confermati sino alla stipula dell'eventuale successivo contratto.

#### **Art. 17**

##### **Risoluzione del contratto**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
  - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del

- presente contratto;
- l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 12 bis;
  - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
  - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
  - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
  - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
  - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 12bis;
  - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
  - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c..
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

### **Art. 18**

#### **Controversie**

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

### **Art. 19**

#### **Clausola di salvaguardia**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.

2. In conseguenza dell'accettazione, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

**Art. 20**

**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

**Art. 21**

**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

La Regione Abruzzo

\_\_\_\_\_

Il Commissario ad Acta

\_\_\_\_\_

La Struttura

\_\_\_\_\_

Le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

\_\_\_\_\_

Lanciano, Vasto, Chieti

\_\_\_\_\_

Pescara

\_\_\_\_\_

Teramo

\_\_\_\_\_

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7,10,11,12, 12 bis,13,14,15, 16 – comma 2, 17,19.

La Struttura

\_\_\_\_\_

**Tracciato record File "C"  
SPECIALISTICA AMBULATORIALE)**

**FILE C1 - dati anagrafici**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBB
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBB V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V

**FILE C2 - dati prestazioni sanitarie**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBB
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e " <u>Codice Disciplina unità operativa erogatrice</u> ". Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBB V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo .	OBB V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBB V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBB V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBB V
50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si deve riportare il l'importo complessivo del ticket)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella	OBB V

				riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente.	
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni : A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') <u>solo</u> per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile ='C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 4= Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio ( <i>da segnalare sulla riga '99'</i> )	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99 ) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se l'importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn )	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza)	
76	ERR09 Riservato per usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V
98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile ='3'. Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos. Contab. ='3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo	OBB

				erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	Quota di compartecipazione alla spesa	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato al lordo di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale (campo 59-66) + importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Eventuale sconto	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GGMMAAAA Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Fatturato al netto di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale [campo 59-66] - [importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)]] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 21.12.2011, n. 134:

**Nomina Commissari Liquidatori Enti d'Ambito – Legge Regionale 12 aprile 2011 n. 9.****IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 141 comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale: "Il servizio idrico integrato è costituito, ai sensi, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Le presenti disposizioni si applicano anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del servizio idrico integrato".

Visto l'art. 142, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale: "Le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio".

Visto l'art. 147, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale: "Le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità".

Visto l'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Legge finanziaria 2010" che ha previsto la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale, di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, ed ha stabilito che le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Vista la Legge Regionale. N 2 del 13 gennaio 1997 "Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla Legge 36/ 94" con la quale la Regione ha disciplinato le modalità per l'organizzazione del servizio idrico integrato, perimetrando sei Ambiti Territoriali Ottimali e istituendo sei consorzi di funzioni di comuni di cui all'art. 31 del dlgs 267/2000 (già art. 25 della L. 142/1990).

Vista la Legge Regionale del 12 aprile 2011, n. 9 "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo" che al comma 5 dell'art. 1 stabilisce la delimitazione di un Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR) coincidente con l'intero territorio regionale ed al successivo comma 6 la costituzione dell'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (ER-SI).

Premesso che l'art. 1, comma 23, della LR del 12.04.2011 n. 9 stabilisce che al solo fine della liquidazione dei sei Enti d'Ambito esistenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, con Decreto del Presidente della Giunta regionale vengono nominati uno o più Commissari.

Premesso che l'art. 1 al comma 20 della citata LR 9/2011 recita "il Commissario Unico Straordinario dispone, per l'esecuzione del proprio incarico, di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dei sei Enti d'Ambito commissariati, ovvero esercita i poteri che in base alle leggi ed agli Statuti vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge spettano all'Assemblea dei Soci, al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente degli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. n. 2 del 13 gennaio 1997 e che in particolare provvede, disciplinandone le modalità, all'aggiornamento ed all'approvazione del Piano d'Ambito dell'ATUR, previo parere obbligatorio delle ASSI.. omissis...".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 15 giugno 2011 di nomina del Commissario Unico Straordinario che ha previsto di procedere alla nomina dei liquidatori successivamente alla emanazione della delibera di indirizzo della Giunta Regionale di cui all'art. 1, comma 19, della LR 9/2001 per assicurare il



coordinamento ed evitare sovrapposizioni tra il Commissario Unico Straordinario che dispone, per l'esecuzione del proprio incarico, di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dei sei Enti d'Ambito commissariati, ed i liquidatori dei medesimi Enti d'Ambito.

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 601 del 1 settembre 2011, "Delibera di indirizzo ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. del 12 aprile 2011 n. 9 – Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo".

Visto il punto 3 delle linee di indirizzo riportate nell'allegato 1 della DGR n. 601 del 1 settembre 2011 che stabilisce:

- i liquidatori non hanno compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente d'Ambito;
  - ogni liquidatore deve coordinare la propria attività con il CUS, di cui al co. 19 della L.R. 9/2011, dando tempestiva informativa di ogni atto rilevante al Commissario Unico Straordinario;
  - entro 10 giorni dalla comunicazione del DPGR di nomina, ogni liquidatore dovrà fornire al CUS, per la definizione della dotazione organica provvisoria, di cui al punto 2.7 delle stesse linee di indirizzo, l'elenco del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo presso ciascun Ente d'Ambito;
  - l'incarico del liquidatore, che dispone di competenze nel campo della contabilità pubblica, ha una durata di 180 giorni dalla firma del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di nomina;
  - il liquidatore redige e presenta, entro tre mesi dalla firma del DPGR di nomina, al Presidente della Giunta regionale, al Componente della Giunta competente per materia ed al Commissario Unico Straordinario una Relazione sullo stato patrimoniale e sulla situazione creditoria e debitoria degli Enti d'Ambito, nonché il Programma della gestione liquidatoria.
  - il liquidatore prende in consegna la documentazione amministrativa contabile: i libri contabili, gli inventari, la documentazione fi-
- scale, e gli altri documenti di ciascun Ente d'Ambito in liquidazione, nonché il conto della gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio o all'ultima relazione economica e finanziaria approvati.
  - il liquidatore redige entro 3 mesi dalla firma del DPGR di nomina, il Programma della gestione liquidatoria, allegato alla Relazione di cui sopra, contenente:
    - i singoli elementi che compongono il patrimonio del Consorzio;
    - la ricognizione dei rapporti giuridici pendenti, in particolare rileva le situazioni debitorie nei confronti di Istituti di Credito, Enti pubblici, fornitori, imprese appaltatrici, personale dipendente nonché quelli derivanti da condanne giurisdizionali o da lodi arbitrali, indicando anche elementi atti a valutare gli eventuali contenziosi;
    - le modalità di trasferimento del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo sulla base della natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine, se previsto, la qualifica ed il livello retributivo - funzionale, il trattamento giuridico ed economico;
    - la proposta di dismissione dei rapporti contrattuali e di ogni altro rapporto che non risulti funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI;
    - le modalità di trasferimento all'ERSI dell'attivo e del passivo, del personale nonché delle strutture organizzative per ciascun Ente d'Ambito in liquidazione, al netto delle spese di procedura.
  - i compensi dei liquidatori sono calcolati in base al D.M. 20/05/2005 Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali, in base alla popolazione del comune con maggior numero di abitanti del Consorzio liquidato;
  - i compensi dei liquidatori verranno liquidati a seguito del rendiconto della gestione liquidatoria. A titolo di acconto e di rimborso spese verrà liquidato il 20% dei compensi

calcolati in base al D.M. 20/5/2005 alla presentazione del programma della gestione liquidatoria. Gli oneri della procedura di liquidazione sono a carico degli Enti liquidati.

Vista la nota prot. 2275/11 Segr. LL.PP. con la quale il Componente della Giunta preposto al settore LL.PP. ha designato per l'incarico di Commissario Liquidatore di cui all'art. 1 comma 23 della L.R. 9/2001,

- per l'Ente d'Ambito Aquilano la dr.a Giovanna Andreola, laurea in giurisprudenza, Dirigente della Regione Abruzzo Servizio Attività Internazionali della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia;
- per l'Ente d'Ambito Marsicano il dr. Agostino di Pasquale, laurea in economica e commercio, Dottore commercialista e Revisore contabile;
- per l'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro la dr.a Francesca Aloisi laurea in giurisprudenza, Avvocato;
- per l'Ente d'Ambito Pescara, dr. Fabrizio Calore, laurea in economia e commercio, consulente del lavoro,
- l'Ente d'Ambito Teramano il dr. Maurizio Di Provvido laurea in scienze economiche e bancarie, Dottore commercialista e Revisore contabile;
- l'Ente d'Ambito Chietino il dr. Antonio Infantino, laurea in economia aziendale, responsabile gestione amministrativa del patrimonio comunale del Comune di Potenza.

Ritenuto di nominare come Commissari Liquidatori:

- per l'Ente d'Ambito Aquilano la dr.a Giovanna Andreola;
- per l'Ente d'Ambito Marsicano il dr. Agostino di Pasquale;
- per l'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro la dr.a Francesca Aloisi;
- per l'Ente d'Ambito Pescara, dr. Fabrizio Calore;

- l'Ente d'Ambito Teramano il dr. Maurizio Di Provvido;
- l'Ente d'Ambito Chietino il dr. Antonio Infantino;

per un periodo di centottanta giorni a decorrere dalla firma del provvedimento di nomina.

#### DECRETA

Per quanto esposto in premessa che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla nomina a Commissario Liquidatore, per la durata di 180 giorni dalla firma del presente Decreto:
  - della dr.a Giovanna Andreola per l'Ente d'Ambito Aquilano;
  - del dr. Agostino di Pasquale per l'Ente d'Ambito Marsicano;
  - della dr.a Francesca Aloisi per l'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro;
  - del dr. Fabrizio Calore per l'Ente d'Ambito Pescara;
  - del dr. Maurizio Di Provvido per l'Ente d'Ambito Teramano;
  - del dr. Antonio Infantino per l'Ente d'Ambito Chietino;
- ogni liquidatore coordina la propria attività con il Commissario Unico Straordinario, di cui al co. 19 della L.R. 9/2011, dando tempestiva informativa di ogni atto rilevante al Commissario Unico Straordinario;
- ogni liquidatore fornisce al Commissario Unico Straordinario, entro 10 giorni dalla comunicazione del DPGR di nomina, per la definizione della dotazione organica provvisoria, di cui al punto 2.7 delle stesse linee di indirizzo di cui alla DGR 601/2011, l'elenco del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo presso ciascun Ente d'Ambito;
- i compensi dei liquidatori sono calcolati in base al D.M. 20/05/2005 Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali, in base alla popolazione del comune con maggior numero di abitanti del Consorzio liquidato;

- i compensi dei liquidatori verranno liquidati a seguito del rendiconto della gestione liquidatoria. A titolo di acconto e di rimborso spese verrà liquidato il 20% dei compensi calcolati in base al D.M. 20/5/2005 alla presentazione del programma della gestione liquidatoria. Gli oneri della procedura di liquidazione sono a carico degli Enti liquidati.
- di incaricare la Direzione Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato della trasmissione di copia del presente Decreto agli interessati e agli Enti d'Ambito.

Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila 21/12/2011

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
**Dr. Giovanni Chiodi**

---

#### DETERMINAZIONI

---

##### *Direttoriali*

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DD/215:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.N.T.E.A.S. Del Vastese"- 66054 Vasto (CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "A.N.T.E.A.S. Del Vastese" con sede legale in Corso Mazzini n. 371 - 66054 Vasto (CH);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;

- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

---

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DD/216:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "LA LUCE DELLA SPERANZA" - 64100 Teramo.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "LA LUCE DELLA SPERANZA con sede legale in Via Luigi Longo n. 13 - 64100 Teramo;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

---

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DD/217:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.N.T.E.A.S." - 64100 Teramo.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "A.N.T.E.A.S." con sede legale in Via san Giuseppe n.1-64100 Teramo;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DA13/152:  
**PROVVEDIMENTO/VOLTURA AU-  
TORIZZAZIONE UNICA N. 96 rilasciata  
con Determinazione DA13/185 del  
13/07/2010. Variazione della titolarità  
dell'Autorizzazione Unica n° 96 rilasciata alla  
Società SOLAR ReFeel ADRIATIC s.r.l.(ex  
ADRIATIC SOLAR CAPITAL s.r.l.) con  
Determinazione n. DA13/186 del 13/07/2010,  
a favore della Società SONNEDIX SAN BE-  
NEDETTO s.r.l. Società:SONNEDIX SAN  
BENEDETTO s.r.l. Via Angelo Filippetti, 39  
- 20122 Milano.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Visto il provvedimento di Autorizzazione Unica n° 96 rilasciato con Determinazione Dirigenziale DA13/185 del 13/07/2010 "Rila-

scio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Adriatic Solar Morgani" della potenza di 2.376,00 kWp da ubicarsi nel Comune di S.Benedetto dei Marsi (AQ), foglio n.15 particella n.23. alla Società SOLAR ReFeel ADRIATIC s.r.l. ( ex ADRIATIC SOLAR CAPITAL s.r.l.) con sede legale in Via del Santuario, 418/1 – 65125 Pescara;

Preso atto della richiesta presentata dalla Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. con nota del 30/12/2010, acquisita al protocollo del Servizio competente il 24/01/2011 e protocollata al Servizio con n. RA/20325 del 26/01/2011, per la volturazione a favore della Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. del provvedimento di autorizzazione unica n. 96 del 13/07/2010;

Preso atto

- della visura camerale della Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. allegata alla suddetta istanza di voltura;
- delle dichiarazioni contenute nella suddetta istanza di voltura, relative alla titolarità da parte della Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. delle garanzie di cui all'Allegato B della D.G.R. 351/07 e s.m.i., rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- di copia del documento d'identità del legale rappresentante della Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. ;
- di copia dell'atto notarile del "Contratto di Costituzione di diritti reali" in data 17/04/ 2009 in cui il Sig. Morgani Vincenzo, sotto la condizione sospensiva (l'efficacia del presente contratto è sospensivamente condizionata all'ottenimento, da parte del Beneficiario, dell'autorizzazione di cui in premessa) costituisce a favore della ADRIATIC SOLAR CAPITAL s.r.l. che accetta, diritto di superficie da esercitarsi sull'intera area del terreno in premessa, al fine di installare un impianto fotovoltaico; registrato all'Ufficio delle Entrate di Avezzano in data 04/05/2009 al n. 1904 serie

- 1T – repertorio n. 30268 – raccolta n. 20511;
- di copia del “Verbale di aumento capitale, Sottoscrizione e Conferimento di Ramo D’azienda” datato 21/06/ 2010, redatto in presenza di un notaio, in cui la Società “SOLAR ReFeel ADRIATIC s.r.l. conferisce nella Società SR03 s.r.l. il ramo d’azienda per la realizzazione di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di S. Benedetto dei Marsi (AQ) e, tutte le offerte contrattuali attinenti al complesso aziendale conferito tra cui quello relativo alla costituzione di diritto di superficie sottoposto a condizione sospensiva che non ha ancora prodotto effetti traslativi e/o costitutivi di diritti reali a favore della Società conferente. Repertorio n. 10689 – raccolta n. 5512, imposta di bollo assolta ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.;
  - copia dell’atto notarile di “Modifica di Contratto di Diritto di Superficie Sottoposto a Condizione Sospensiva” in data 30 luglio 2010 in cui si fa riferimento ad un precedente verbale a rogito notarile datato 23 novembre 2009 rep.n.10391 in cui, tra l’altro, veniva modificata la denominazione della Società da “ADRIATIC SOLAR CAPITAL s.r.l. a “SOLAR ReFeel ADRIATIC s.r.l.” e quindi, le Parti, intendono meglio specificare che l’ottenimento da parte del Beneficiario delle Autorizzazioni, consiste nel definitivo ottenimento di esse; registrato all’Ufficio delle Entrate di Avezzano il 04/08/2010 al n. 4011 serie 1T – repertorio n. 31868 – raccolta n. 21908;
  - copia atto notarile dell’ “Atto Ricognitivo di Avveramento di condizioni Sospensive” in data 06/04/2011 in cui si fa riferimento ai precedenti atti tra cui il verbale, redatto dal notaio, datato 13/09/2010 n. repertorio 6242 di modifica della denominazione della Società da “SR03 s.r.l. a SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. e si dichiara che le condizioni sospensive previste dal Contratto di

Costituzione del Diritto di Superficie del 17/04/2009 si sono avverate e, pertanto, l’efficacia dell’atto di costituzione del diritto di superficie sottoposto a condizione sospensiva succitato, decorre dalla data odierna; registrato all’Agenzia delle Entrate di Milano il 28/02/2011 al n. 5114; repertorio n. 762 – raccolta n. 346;

- copia verbale di consegna di terreno in data 05/04/2011 presenti le Parti;
- copia dichiarazione notarile datata 28/02//2011, protocollata al Servizio in data 07/06/2011 con n.RA721815 che, in data 23/02/2011 è stato stipulato dallo stesso Notaio “atto ricognitivo di avveramento di condizioni sospensive, in corso di registrazione perché nei termini, tra la Società “SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. e Morgani Vincenzo;

Ritenuto, per quanto sopra, di potersi accogliere l’istanza della Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. di voltura della titolarità dell’Autorizzazione Unica n° 96, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/185 del 13//07/2010 alla Società SOLAR ReeFeel ADRIATIC s.r.l. (ex ADRIATIC SOLAR CAPITAL )s.r.l.;

Fatte salve prescrizioni, obblighi e condizioni contenute nell’Autorizzazione Unica n. 96, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/185 del 13/07/2010;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

#### Art. 1

a) di volturare l’Autorizzazione Unica n° 96, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/185 del 13/07/2010 alla Società SOLAR ReeFeel ADRIATIC s.r.l., a favore della società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. con sede legale in Viale Angelo Filippetti,39 a Milano.

#### Art. 2

La Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 96 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/185 del 13/07/2010, pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

#### Art. 3

La Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 8 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n° 96, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/185 del 13/07/2010.

#### Art. 4

La Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

#### Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *B.U.R.A.* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Iris Flacco**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
E FORMATIVE**

**DETERMINAZIONE 22.12.2011, n. DL25/451:  
Sovvenzione globale "Reti per l'accompa-**

**gnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" - Utilizzo delle risorse finanziarie PO Abruzzo FSE 2007-2013 Obiettivo CRO – Progetto speciale multasse. Presa d'atto degli avvisi emessi dalla RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA (mandataria) - in qualità di organismo Intermedio - riguardante il progetto speciale multasse "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati": Linea 1 – "Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" - Linea 2 – "Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata" - Asse 3 Inclusionione sociale – Obiettivo specifico 3.g. Presa d'atto degli esiti della pre-ammissibilità.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la determinazione dirigenziale n. 44/DL22 del 6 ottobre 2010 con cui si affida al Raggruppamento Temporaneo d'impresa costituito da Ernst & Young Financial Business Advisors Spa –mandataria – Eventitalia Soc. cons. a r.l. – mandante – Dierreform s.r.l. – mandante – e Studio Come s.r.l. – mandante- in qualità di Organismo Intermedio la gestione della sovvenzione globale denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati", come da Accordo sottoscritto dalle parti in data 5 ottobre 2010, Rep. n. 04 del 5 ottobre 2010;

#### Tenuto conto

- degli avvisi pubblici relativi alle linee 1 e 2 della Sovvenzione globale denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati", redatti dall'Organismo intermedio RTI con capofila Ernst & Young Financial Business Advisors Spa pubblicati sul *B.U.R.A.T.* n. 42 ordinario del 1° luglio 2011;
- delle riunioni del Comitato di Pilotaggio del 5 dicembre 2011 e del 15 dicembre 2011;

Preso atto dell'esito della pre-ammissibilità

dei progetti presentati a valere sugli avvisi pubblici relativi alle linee 1 “Percorsi integrati finalizzati all’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati” e 2 “Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l’utenza svantaggiata” della Sovvenzione globale denominata “Reti per l’accompagnamento all’inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati”;

Nell’ambito delle competenze del Dirigente di Servizio stabilite dall’art. 24 della legge regionale 14.09.99, n° 77:

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

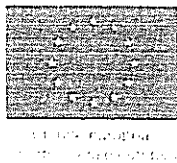
- 1) di prendere atto dell’esito della pre-ammissibilità dei progetti presentati a valere sugli avvisi pubblici relativi a:
  - linea 1 “Percorsi integrati finalizzati all’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati”
  - linea 2 “Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l’utenza svantaggiata” della

Sovvenzione globale denominata “Reti per l’accompagnamento all’inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati” ambedue - Asse 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico 3.g, parti integranti e sostanziali del presente atto;

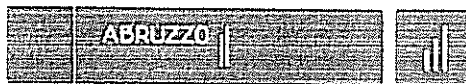
- 2) di trasmettere il presente atto alla mandataria Ernst & Young Financial Business Advisors Spa;
- 3) di trasmettere il presente atto con allegati all’Ufficio *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione;
- 4) di pubblicare gli avvisi sul portale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul sito FIL;
- 5) di trasmettere copia della presente:
  - al Direttore Regionale, ai sensi del comma 10 – art. 16 –L.R. n° 7/2002;
  - alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alle Politiche attive del lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Gerardo Galasso**

*Segue Allegato*



L'Europa è la carta di accesso al futuro



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

OBIETTIVO "COMPETTIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PIANO OPERATIVO 2007/2008

ASSE 3 Inclusionione Sociale

*Obiettivo specifico: 3.g) "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"*

Progetto speciale multiasse

"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

Linea 1 - Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Elenco soggetti ammessi alla valutazione di merito



PLEI

Percorsi di Lavoro e Inclusionione



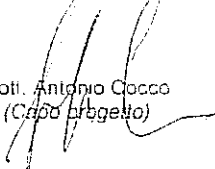
## AVVISO

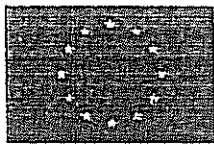
A seguito dell'Avviso Pubblico "Linea 1 - Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" (pubblicato sui portali [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), [www.sqabruzzo.it](http://www.sqabruzzo.it), e <http://www.regione.abruzzo.it/fil/> in data 22 giugno 2011 e sul BURA del 1 luglio 2011), il cui termine per la presentazione delle candidature era fissato al 22 luglio 2011, si pubblica l'elenco dei progetti che hanno superato/non superato le verifiche di ricevibilità/ammissibilità e dunque ammessi alla successiva valutazione di merito.

Progetto	Ente	Prov.	ID Sistema Informativo	Protocollo Ricezione	Esito verifica	Causa inammissibilità
CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY SRL	PERCORSI INTEGRATI PER ASSISTENTE FAMILIARE	AQ	39	LN1/0011	NON AMMESSO	Non conforme art.9, Allegati 4,5,6
LeaderCoop Formazione S.r.l.	Percorsi di inserimento lavorativo nell'integrazione socio-sanitaria	AQ	32	LN1/0007	NON AMMESSO	Non conforme art.9,10
CODEMM	AGRICULT	CH	17	LN1/0005	NON AMMESSO	Non conforme art.9
ENAP PUGLIA	SERERE Azioni integrate per l'inserimento professionale	CH	46	LN1/0010	NON AMMESSO	Non conforme Allegato 3
LeaderCoop Formazione S.r.l.	Percorsi di inserimento lavorativo nell'integrazione socio-sanitaria	CH	24	LN1/0008	NON AMMESSO	Non conforme art.9,10
LeaderCoop Formazione S.r.l.	Percorsi di inserimento lavorativo nell'integrazione socio-sanitaria	TE	16	LN1/0009	NON AMMESSO	Non conforme art.9,10
A.F.G.P. - Associazione Formazione Giovanni Piamarta "Contro Guernieri"	OPERATORE GRAFICO	TE	14	LN1/0012	NON AMMESSO	Non conforme art.9
Associazione Focolare Maria Regina - Onlus	Care Professionals - Professionisti di cura	TE	18	LN1/0003	NON AMMESSO	Non conforme art.9
Consoform Soc Cons a r l	INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO NEL SETTORE TURISMO	TE	12	LN1/0002	NON AMMESSO	Non conforme art.9
E.N.F.A.P. Abruzzo	Percorso integrato per l'inserimento lavorativo PESCARA	PE	15	LN1/0006	AMMESSO	
Ecipa Abruzzo	SI RIPARTE	PE	49	LN1/0004	NON AMMESSO	Non conforme art.9
Nexus S r l	Per.For.MA Percorsi Formativi per Assistenti ai Minori	PE	25	LN1/0013	NON AMMESSO	Non conforme art.9

PER  
ORGANISMO INTERMEDIO PER LA GESTIONE DELLA SOVVENZIONE GLOBALE "RETI PER  
L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"

(RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. -  
Studio Come S.r.l. - Eventitalia Società Consortile a r.l., Dierreform S.r.l.)

  
Dott. Antonio Cocco  
(Capo progetto)



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

**P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013**

**OBIETTIVO "COMPETTITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"**

**PIANO OPERATIVO 2007/2008**

**ASSE 3 Inclusionione Sociale**

***Obiettivo specifico: 3.g) "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"***

**Progetto speciale multiasse**

**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

**Linea 2 - Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata**

**Elenco soggetti ammessi alla valutazione di merito**



**PLEI**  
**Percorsi di Lavoro e Inclusionione**

2

**AVVISO**

A seguito dell'Avviso Pubblico Linea 2 "Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata" (pubblicato sui portali [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), [www.sgabruzzo.it](http://www.sgabruzzo.it), e <http://www.regione.abruzzo.it/fil/> in data 22 giugno 2011 e sul BURA del 1 luglio 2011), il cui termine per la presentazione delle candidature era fissato al 22 luglio 2011, si pubblica l'elenco dei progetti che hanno superato/non superato le verifiche di ricevibilità/ammissibilità e dunque ammessi alla successiva valutazione di merito.

<b>Progetto</b>	<b>Ente</b>	<b>Protocollo Ricezione</b>	<b>Esito verifica</b>	<b>Causa inammissibilità</b>
Programma di formazione per esperti in sviluppo di percorsi di integrazione e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	Profili Aziendali Srl	LN2/0001	AMMESSO	
IL SOCIAL MANAGEMENT	Eurobic Abruzzo e Molise	LN2/0002	AMMESSO	
Operatori in rete	A.F.G.P (Associazione Formazione Giovanni Piamarta, Centro Giuseppe Guerrieri)	LN2/0003	AMMESSO	
CO.N.NET.TER.E. (Competenze per Network di Territorio Efficaci)	LeaderCoop Formazione S.r.l.	LN2/0004	NON AMMESSO	Non conforme art.9
L'operatore del social network e il potenziamento della sua professionalità nei processi di integrazione e (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati	Associazione Prometeo	LN2/0005	AMMESSO	

- 6

**PER  
ORGANISMO INTERMEDIO PER LA GESTIONE DELLA SOVVENZIONE GLOBALE "RETI PER  
L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

(RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. –  
Studio Come S.r.l. – Eventitalia Società Consortile a r.l., Dierreform S.r.l.)

  
Dott. Antonio Cocco  
(Capo-progetto)

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO  
ALLO STUDIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 20.12.2011, n. DL24/284:

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo  
Competitività Regionale e Occupazione –  
Piano 2009-2010-2011 - Avviso pubblico per  
la presentazione delle candidature. Progetto  
Speciale “Scuole e nuovi apprendimenti”.  
Asse 4 - Capitale Umano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05-07-2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.e i.;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.e i.;
- il Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.
- il Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6- 05-2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16- 06-

- 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'08-11-2007;
  - la Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, nr DL148 "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013" o anche "Vademecum";
  - il D.Lgs n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
  - il D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - la D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
  - la D.G.R. del 27 settembre, n. 744, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Piano operativo 2009-2010- 2011: Approvazione;
  - la D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
  - la Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
  - la Determinazione direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL 19, recante: "Modifiche ed integrazioni. Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011";
  - la Determinazione direttoriale n. DL/53 del 14-07-2011, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n.DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011";
  - la Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
  - le Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;
  - il Protocollo d'Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013;
  - il D.M n. 92 del 12-10-2011 , emanato in attuazione dell'art. 9, co.21-bis, della citata legge 106/2011, che detta disposizioni per la formazione degli elenchi provinciali del personale docente educativo ed ATA, ai fini del conferimento di supplenze temporanee, nell'anno scolastico 2011-2012, con precedenza assoluta rispetto al personale inserito nelle graduatorie di Circolo e di Istituto;
  - la D.G.R. 14-11-2011 n. 764, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione schede Progetti speciali "Azione di Sistema contro la Dispersione Scolastica" e "Scuole e Nuovi Apprendimenti" già approvate con D.G.R. 27.09.2010, n. 744;
  - la D.G.R. del 14-11-2011, nr. 766, recante: "Presenza d'atto del Protocollo d'intesa tra Mi-

nistero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013". Approvazione Schema di Accordo attuativo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo;

- l'Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011;

Ritenuto di emanare Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi extracurricolari nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo, al fine di realizzare un piano di interventi di qualificazione, rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica e attivare, fatta salva l'autonomia scolastica, coerenti modelli di organizzazione e gestione didattica, volti a innalzare la qualità del servizio di istruzione, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative ed occupazionali espresse dal territorio;

Dato atto inoltre, che, in attuazione dei ripetuti Protocollo d'Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo e Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011, per la realizzazione degli interventi di che trattasi le Istituzioni scolastiche dovranno avvalersi, in via prioritaria, del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, inserito negli elenchi prioritari di cui al DM n. 92 del 12-10-2011 ovvero del personale docente ed educativo inserito a pieno titolo nell'anno scolastico 2011/2012 nelle graduatorie provinciali ad esaurimento previste dall'art. 1, comma 605, lett. C della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del personale ATA inserito a pieno titolo nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, nonché nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di cui ai DD. MM. n. 75 del 19 aprile 2001 e n. 35 del 24 marzo 2004;

Dato atto che per il presente Avviso pubblico sono destinate ai sensi della ripetuta D.G.R. 14- 11-2011 n. 764, risorse finanziarie pari a € 3.000.000,00 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, come di seguito specificato:

ASSE 4 Capitale Umano P.O. F.S.E. 2009-2010-2011	Categoria di spesa	Cap. 50002 F.S.E. (40,35%)	50003 F.d.R. (59,65%)	Totale
	72	201.000,75	298.000,25	500.000,00
	73	1.008750,00	1.191.250,00	2.500.000,00

Ritenuto di ripartire, come di seguito esposto, le risorse complessive destinate all'intervento, pari ad €3.000.000,00, su base provinciale, in relazione al numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni, funzionanti nell'a.s. 2011-2012, e tenuto conto che ciascuna Associazione temporanea di Scopo può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad €60.000,00;

PROVINCIA	Numero degli alunni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia	Punti di erogazione del servizio scuole di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia	Indice ottenuto rapportando il n° degli alunni iscritti per provincia al n° del punti di erogazione del servizio	Progetti finanziabili	Ripartizione risorse
CHIETI	44.976	333	135,06	13	€ 780.000,00
L'AQUILA	32.244	266	121,22	14	€ 840.000,00
PESCARA	26.531	208	127,55	11	€ 660.000,00
TERAMO	34.319	218	157,43	12	€ 720.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>138.070</b>	<b>1.025</b>	<b>—</b>	<b>50</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>



Ritenuto di stabilire che eventuali risorse residue su base provinciale saranno destinate al finanziamento dei progetti ritenuti idonei su base provinciale eccedenti il numero dei progetti finanziabili per ciascuna provincia e riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale;

Dato atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separati successivi atti;

Ritenuto di dover avviare la procedura di approvazione del relativo Avviso pubblico;

Visti l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti" Asse 4 Capitale Umano – Allegato "A" e annessi Allegati A1 (Formulario per la presentazione del progetto), A2 (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), A3 (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), A4 (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), A5 (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), A6 (Piano economico), A7 (Griglia di valutazione);

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti" - Asse 4 Capitale Umano - Allegato "A" e annessi Allegati A1 (Formulario per la presentazione del progetto), A2 (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), A3 (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), A4 (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), A5 (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), A6 (Piano economico), A7 (Griglia di valutazione), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di precisare che le risorse necessarie per la copertura finanziaria del progetto di che trattasi, pari ad €3.000.000,00, sono a carico dell'Asse 4 Capitale Umano del PO F.S.E. Abruzzo 2009-2010-2011, con riferimento alla categoria di spesa nr.72 per un importo pari a 500.000,00 e nr. 73 per un importo pari a 2.500.000,00;

Di ripartire, come di seguito esposto, le risorse complessive destinate all'intervento, pari ad €3.000.000,00, su base provinciale, in relazione al numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni, funzionanti nell'a.s. 2011-2012, e tenuto conto che ciascuna Associazione temporanea di Scopo può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad €60.000,00;

PROVINCIA	Numero degli alunni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia	Punti di erogazione del servizio scuole di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia	Indice ottenuto rapportando il n° degli alunni iscritti per provincia al n° dei punti di erogazione del servizio	Progetti finanziabili	Ripartizione risorse
CHIETI	44.976	333	135,06	13	€ 780.000,00
L'AQUILA	32.244	266	121,22	14	€ 840.000,00
PESCARA	26.531	208	127,55	11	€ 660.000,00
TERAMO	34.319	218	157,43	12	€ 720.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>138.070</b>	<b>1.025</b>	<b>—</b>	<b>50</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

Di dare atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separati successivi atti.

Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli Allegati "A" "A1", "A2", "A3", "A4", "A5", "A6", "A7" nel *B.U.R.A.T.* e sul sito internet della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Componente la Giunta preposto alle

Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Carlo Amoroso**

*Segue Allegato*

## Allegato A



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

### P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

### PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

#### **ASSE 4 – Capitale Umano**

**Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**

**Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza**

#### **Progetto speciale**

***"Scuole e nuovi apprendimenti"***

## AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

**Allegato A****Indice**

Premessa.....	3
Articolo 1) - Finalità generali .....	4
Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili .....	6
Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	8
Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi .....	9
Articolo 5) - Destinatari.....	10
Articolo 6) - Gruppo lavoro.....	10
Articolo 7) - Parametri di progetto .....	10
Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti .....	11
Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità.....	12
Articolo 10) - Procedure di selezione.....	13
10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati.....	13
10.2 Comunicazione degli esiti della selezione. ....	14
Articolo 11) - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento .....	14
Articolo 12) - Informazione e pubblicità .....	16
Articolo 13) - Tutela della privacy .....	16
Articolo 14) - Help Desk .....	16

## Allegato A

**Premessa**

La Regione Abruzzo - *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, in attuazione della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 744 del 27 settembre 2010**, concernente l'approvazione del P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013 – Piano 2009-2010-2011 e della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 14 novembre 2011**, concernente PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione schede Progetti speciali "Azione di Sistema contro la Dispersione Scolastica" e "Scuole e Nuovi Apprendimenti" già approvate con D.G.R. 27.09.2010, n. 744, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.e i.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-11-2007;*
- ✓ *D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. n.445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare.";*
- ✓ *D.G.R. 07 marzo 2011, n. 164 recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo*

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti"

## Allegato A

*“Competitività regionale e occupazione” Manuale delle Procedure dell’Autorità di gestione”: Modifiche e Integrazioni. Approvazione del Testo coordinato;*

- ✓ *Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, concernente l’approvazione delle “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi”;*
- ✓ *Determinazione direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL 19, recante: “Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011, così come integrata dalla Determinazione direttoriale DL19 del 06-04-2011”;*
- ✓ *Determinazione direttoriale del 14-07- 2011, n.DL/53, recante: “Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle linee guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n.DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011”;*
- ✓ *Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;*
- ✓ *Protocollo d’Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo “Realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dei servizi dell’offerta dell’istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013”;*
- ✓ *D.M n. 92 del 12-10-2011 , emanato in attuazione dell’art. 9, co.21-bis, della citata legge 106/2011, che detta disposizioni per la formazione degli elenchi provinciali del personale docente educativo ed ATA, ai fini del conferimento di supplenze temporanee, nell’anno scolastico 2011-2012, con precedenza assoluta rispetto al personale inserito nelle graduatorie di Circolo e di Istituto;*
- ✓ *D.G.R. del 14-11-2011, nr. 766, recante: “Preso d’atto del Protocollo d’intesa tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo “Realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dei servizi dell’offerta dell’istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013. Approvazione Schema di Accordo attuativo tra la Regione Abruzzo e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo”;*
- ✓ *Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l’ Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011.*

### **Articolo 1) - Finalità generali**

**1.** Nell’ambito della strategia regionale di innalzamento degli standard di qualità del sistema scolastico, il progetto intende promuovere specifiche azioni ed interventi extracurriculari, come stabilito nel Protocollo di intesa avente ad oggetto: *“Realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dei servizi dell’offerta dell’istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013”*, sottoscritto in

## Allegato A

data 4 agosto 2011 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Abruzzo, approvato con D.G.R. 14-11-2011, n. 766.

**2.** Al fine di dare attuazione al predetto Protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 24 novembre 2011 uno specifico accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per la definizione dei rispettivi impegni concernenti la realizzazione degli interventi, oggetto del presente Avviso.

**3.** Il presente Avviso Pubblico definisce le modalità e i termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo.

Di seguito si riportano la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e la classificazione CUP di riferimento:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>Asse 4 – Capitale Umano</b>		<b>Priorità 1. "Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane"</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.h)</b> Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	<b>n° 72:</b> Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi d'istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - <b>€ 500.000,00</b>	
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.i)</b> Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	<b>n° 73:</b> Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità - <b>€ 2.500.000,00</b>	<b>Priorità 1. "Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane"</b>
<b>Risorse finanziarie pubbliche complessive € 3.000.000,00</b>		
<b>Classificazione CUP</b>		
<b>SETTORE</b>	<b>SOTTOSETTORE</b>	<b>CATEGORIA</b>
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	71 – Formazione per il lavoro	015- Formazione all'interno dell'obbligo formativo
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	71 – Formazione per il lavoro	081- Formazione permanente: aggiornamento culturale

**Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili**

1. Le tipologie di interventi formativi finanziabili dal presente Avviso sono le seguenti:

**TIPOLOGIA "A"****Percorsi formativi finalizzati a sostenere l'acquisizione delle competenze chiave riguardanti:****A.1 Competenze ed abilità informatiche**

Descrizione:

Percorsi di apprendimento delle competenze digitali finalizzati all'impiego delle tecnologie informatiche nelle attività di studio, di lavoro e tempo libero. I percorsi, oltre all'acquisizione delle abilità tecniche e procedurali, devono consentire agli studenti di sviluppare compiti, anche collegati alle materie curriculari, che richiedono di reperire, valutare, selezionare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni e di partecipare a reti collaborative promosse dalle scuole.

**A.2 Competenze ed abilità matematiche**

Descrizione:

Percorsi volti al consolidamento delle abilità del pensiero e del linguaggio matematico per l'applicazione delle conoscenze, per la soluzione di problemi, per l'utilizzo di modelli matematici (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici). Alla valutazione dell'apprendimento degli allievi al termine del percorso formativo dovrà concorrere la somministrazione del test PISA (Programme for International Student Assessment).

**A.3 Competenze ed abilità linguistiche (della lingua nazionale e delle lingue straniere)****A.3.1 - lingua nazionale**

Descrizione:

Percorsi formativi per il consolidamento delle abilità di interpretazione ed espressione linguistica con particolare riferimento alla comprensione e produzione di testi che tengano conto della situazione comunicativa e delle tipologie testuali, alla conoscenza e padronanza della lingua nei suoi aspetti fonologici-morfologici-sintattici-letterari e di riflessione metalinguistica e alla conoscenza degli aspetti linguistico-formali-contenutistici dei generi letterari e di riflessione letteraria. Alla valutazione dell'apprendimento degli allievi al termine del percorso formativo dovrà concorrere la somministrazione del test PISA (Programme for International Student Assessment).

**A.3.2 - lingue straniere**

Descrizione:

Percorsi formativi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche al fine di accrescere la capacità degli studenti di comunicare in lingua straniera su argomenti scolastici e di interesse giovanile e al fine di sostenere la motivazione all'apprendimento delle lingue.



## Allegato A

**TIPOLOGIA “B”**

**Percorsi di lettura ed interpretazione del territorio, delle domande, dei bisogni, al fine di attuare interventi finalizzati all'educazione dei giovani alla cultura della legalità e alla valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni locali, anche con il coinvolgimento della famiglia.**

## Descrizione:

Crescere nella cultura della legalità vuol dire rispettare le regole nelle circostanze quotidiane e denunciare gli atteggiamenti ostili verso le regole del vivere sociale. Il recupero, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storico-culturali del territorio permettono di farle sopravvivere nella memoria comune.

I progetti dovranno mirare allo sviluppo di comportamenti attivi e dovranno articolarsi in più fasi; in riferimento al tema della legalità, partendo da un'analisi e da un'approfondita riflessione su argomenti, quali: bullismo, mafia, corruzione fino all'identificazione di idee produttive, in riferimento agli aspetti storico-culturali, partendo da un'analisi del proprio territorio di origine, fino alla conoscenza e alla valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni locali.

L'esperienza consentirà agli studenti di acquisire conoscenze elementari di analisi dei fenomeni sociali, del contesto storico e culturale in cui vive, nonché di apprendere tecniche di osservazione delle istanze che il contesto territoriale esprime. I progetti dovranno concludersi con la socializzazione e la divulgazione delle idee produttive, coinvolgendo anche le famiglie e i soggetti istituzionali che si adoperano nella diffusione della cultura della legalità e del recupero della storia, delle tradizioni popolari e antropologiche.

**TIPOLOGIA “C”**

**Percorsi che, attraverso metodologie didattiche attive volte ad integrare il sapere al saper fare, realizzano attività laboratoriali e progettuali extracurricolari, finalizzati a sostenere i processi di apprendimento con particolare riferimento alle competenze di base e trasversali.**

## Descrizione:

Sviluppo di percorsi di ricerca su temi liberamente scelti dagli alunni che comportano attività di acquisizione delle informazioni online e/o su campo, elaborazione e rappresentazione delle medesime, produzione multimediale e comunicazione. I percorsi potranno avere ad oggetto contenuti delle discipline curriculari, questioni di rilevanza culturale, fenomeni sociali, aspetti di divulgazione scientifica, ecc. L'attività degli studenti dovrà configurarsi come apprendimento cooperativo partendo da un approccio attento alla complessità della realtà e dovrà mirare all'acquisizione di competenze relative all'applicazione dei metodi della ricerca e delle tecniche di *problem solving*, all'impiego delle tecnologie informatiche e alla diffusione della conoscenza attraverso iniziative divulgative.

## Allegato A

2. Ciascuna ATS proponente potrà presentare un solo progetto inerente una o più tipologie di cui al presente articolo (A-B-C) e dovrà indicare l'Istituto o gli Istituti scolastici che realizzeranno ciascuna delle tipologie proposte.
3. Ciascun Istituto scolastico componente l'ATS potrà attuare una sola tipologia tra quelle proposte.
4. Il Progetto dovrà prevedere **esclusivamente interventi extracurricolari**.
5. Le modalità di realizzazione di ciascun intervento formativo sono, a titolo esemplificativo, i seguenti:
  - aula;
  - seminari/workshop;
  - laboratorio.
6. Le ore destinate alle attività corsuali devono essere pari ad almeno il 60% del monte ore dell'intervento proposto.

<b>Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari</b>
---

1. Le risorse attribuibili per l'attuazione dei progetti oggetto del presente Avviso sono interamente assicurate dal P.O. FSE 2007/2013 della Regione Abruzzo Asse 4 - Capitale umano ed ammontano a € 3.000.000,00.
2. Ogni ATS può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad € 60.000,00.
3. Le risorse complessive di € 3.000.000,00, destinate all'intervento, sono ripartite su base provinciale tenendo conto del numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle Istituzioni scolastiche, funzionanti nell'a.s. 2011-2012.
4. La seguente tabella specifica le risorse destinate ad ogni Provincia ed il relativo numero di progetti finanziabili.

PROVINCIA	NUMERO DEGLI ALUNNI SCRITTI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO AUTONOME STATALI O AD ESSE EQUIPARATE SUDDIVISI PER PROVINCIA	PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO AUTONOME STATALI O AD ESSE EQUIPARATE SUDDIVISI PER PROVINCIA	INDICE OTTENUTO RAPPORTANDO IL N° DEGLI ALUNNI ISCRITTI PER PROVINCIA AL N° DEI PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	PROGETTI FINANZIABILI	RIPARTIZIONE RISORSE
CHIETI	44.976	333	135,06	13	€ 780.000,00
L'AQUILA	32.244	266	121,22	14	€ 840.000,00
PESCARA	26.531	208	127,55	11	€ 660.000,00
TERAMO	34.319	218	157,43	12	€ 720.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>138.070</b>	<b>1.025</b>	-----	<b>50</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

## Allegato A

**5.** Eventuali risorse residue su base provinciale saranno destinate al finanziamento dei progetti ritenuti idonei ai sensi del punto 5 del successivo art. 10 e ripartite secondo l'ordine di graduatoria degli stessi redatta ai sensi del punto 7 del medesimo art. 10.

**Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi**

**1.** Le candidature devono essere presentate da **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) composte esclusivamente da un numero massimo di 3 Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate**, funzionanti nella stessa Provincia, aventi sede nella Regione Abruzzo, di cui una in qualità di soggetto capofila dell'Associazione medesima e le restanti in qualità di soggetti mandanti dell'ATS.

**2.** L'Associazione Temporanea di Scopo, di cui sopra, potrà, eventualmente, essere ulteriormente integrata da un Organismo di formazione accreditato per l'ambito "Formazione", ai sensi della D.G.R. n. 363 del 20-07-2009, avente sede nella Regione Abruzzo che, nell'ambito dell'Associazione Temporanea di Scopo, assumerà il ruolo di soggetto mandante dell'ATS. In caso di finanziamento del progetto, l'Organismo di formazione dovrà risultare accreditato all'atto dell'assegnazione del finanziamento.

**3.** Le Istituzioni scolastiche e l'Organismo di formazione, di cui ai precedenti punti 1. e 2., possono partecipare ad una sola ATS, pena l'inammissibilità alla valutazione di tutti i progetti nei quali i medesimi compaiono.

**4.** L'Istituzione scolastica capofila promuove l'Associazione Temporanea che candida il progetto ed è responsabile dell'intera realizzazione del medesimo nei confronti dell'Amministrazione regionale.

**5.** Il rapporto tra i soggetti aderenti all'Associazione non è configurabile come delega a terzi per la gestione e/o realizzazione delle attività progettuali. I singoli componenti l'ATS operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate. Il finanziamento verrà erogato all'Istituzione scolastica che riveste la qualità di "soggetto capofila" dell'ATS che provvederà al trasferimento delle quote di competenza a ciascun mandante.

**6.** La proposta progettuale dovrà contenere la specifica dei ruoli, delle attività e delle connesse quote finanziarie previste in capo a ciascun Soggetto facente parte dell'ATS.

**7.** Nel caso in cui, al momento della presentazione del progetto, l'ATS sia già costituita, la medesima dovrà essere realizzata secondo il modello - Allegato A4 - al presente Avviso Pubblico "*Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza*".

**8.** Nel caso in cui l'ATS sia ancora in fase di costituzione sarà necessario allegare al progetto apposito atto di impegno a costituirsi in ATS, reso congiuntamente da parte di tutti i componenti, utilizzando il modello - Allegato A3 - al presente Avviso Pubblico

## Allegato A

“Dichiarazione di impegno per la costituzione dell’ATS” contenente l’espreso riferimento ad utilizzare il modello Allegato A4 di cui al precedente punto n. 7.

**9.** Gli Istituti scolastici componenti l’ATS dovranno indicare nell’apposito riquadro D 7 dell’Allegato A1, denominato “*Risorse professionali impiegate e modalità organizzative*”, il personale coinvolto nella proposta progettuale distinto per i seguenti profili professionali: personale docente, personale educativo e personale ATA.

**10.** In osservanza dell’Art. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006, il Beneficiario dell’operazione finanziata è responsabile dell’avvio e dell’attuazione degli interventi. Non è ammessa per l’intera durata del progetto alcuna modifica dei soggetti aderenti all’ATS, fatta salva la facoltà della Regione di autorizzare eventuali richieste motivate di sostituzione dei soli componenti mandanti, previa verifica delle caratteristiche del nuovo soggetto a garanzia della corretta ed efficace realizzazione del progetto. Sono vietate la variazione e la fuoriuscita del “Soggetto capofila”, pena la revoca dell’affidamento.

**Articolo 5) - Destinatari**

**1.** Sono destinatari dei progetti formativi gli alunni delle Istituzioni Scolastiche abruzzesi di ogni ordine e grado autonome statali o ad esse equiparate.

**Articolo 6) - Gruppo di lavoro**

**1.** Per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso, le Istituzioni scolastiche dovranno avvalersi, in via prioritaria, del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, inserito negli elenchi prioritari di cui al DM n. 92 del 12-10-2011 ovvero del personale docente ed educativo inserito a pieno titolo nell’anno scolastico 2011/2012 nelle graduatorie provinciali ad esaurimento previste dall’art. 1, comma 605, lett. C della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del personale ATA inserito a pieno titolo nelle graduatorie permanenti di cui all’art. 554 del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, nonché nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di cui ai DD. MM. n. 75 del 19 aprile 2001 e n. 35 del 24 marzo 2004.

**2.** Il personale di cui ai detti elenchi prioritari, **non potrà essere utilizzato per le normali attività curriculari.**

**Articolo 7) - Parametri di progetto**

**1.** Ciascuna proposta progettuale deve rispettare, a pena di inammissibilità, i seguenti parametri:

- costo complessivo del progetto non superiore ad € 60.000,00;
- espreso riferimento alle tipologie A, B, C descritte al precedente Art. 2;
- indicazione dell’Istituto o degli Istituti scolastici che realizzeranno ciascuna delle tipologie proposte;

## Allegato A

- esclusiva previsione di interventi extracurriculari;
- presentazione da parte di ciascuna ATS proponente di un solo progetto inerente una o più tipologie di cui al precedente art. 2 (A-B-C) e che dovrà indicare l'Istituto o gli Istituti scolastici che realizzeranno ciascuna delle tipologie proposte
- redazione del Piano economico secondo quanto previsto dall'allegato 15 delle Linee Guida "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE" - Piano operativo 2007-2013.

<b>Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti</b>
---

1. Il Soggetto attuatore (ATS), nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3, deve presentare un **Dossier di candidatura**, costituito come segue:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	
<b>A1</b>	<b>Formulario</b> redatto attraverso l'utilizzo dell'Allegato A1, <u>firmato in originale</u> dal legale rappresentante del "Soggetto capofila" dell'ATS. Deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
<b>A2</b>	<b>Atto di impegno</b> del soggetto attuatore (ATS) per la realizzazione degli interventi formativi, <u>firmato in originale</u> dal rappresentante legale del "Soggetto capofila" dell'ATS. Deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
<b>A3</b>	<b>Dichiarazione</b> congiunta di <b>impegno per la costituzione della ATS</b> , con allegata fotocopia di un rispettivo documento valido di riconoscimento dei sottoscrittori.
<b>A4</b>	Modello di costituzione ATS
<b>A5</b>	In caso di ATS costituita: originale o copia conforme <b>dell'atto di conferimento del mandato collettivo</b> speciale con rappresentanza al Soggetto capofila dell'ATS costituita, secondo il modello dell'Allegato A4.
<b>A6</b>	<b>Piano economico</b> redatto secondo quanto previsto dall'allegato 15 delle Linee Guida " <u>Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE</u> " - Piano operativo 2007-2013.

2. Potranno essere allegati eventuali altri documenti che i soggetti interessati riterranno utili o che comprovino quanto indicato nel progetto.

3. Il Dossier di candidatura, così costituito ed in **duplice copia cartacea**, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO** –

## Allegato A

**Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello, n. 137 – c.a.p. 65124 – Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Sito Web della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)**. A tal fine farà fede la data di spedizione postale.

**4.** Nel caso in cui il termine di cui sopra scade in giorno festivo, esso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali dissidui postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

**5.** Sul Plico/Pacco deve essere riportata la seguente dicitura: **“P.O. FSE Abruzzo 2007/13 – Piano operativo 2009-2010-2011- Progetto speciale “Scuole e nuovi apprendimenti”** e l'indicazione del mittente;

**6.** La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

**Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità**

**1.** Il competente Servizio della Direzione provvede, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

**2.** Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali:

- inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
- inviate in data successiva a quella prevista dall'articolo 8;
- non prodotte in duplice copia;
- prive dell'indicazione e/o dicitura da apporre sul plico in conformità all'articolo 8;
- prodotte in violazione di quanto stabilito all'articolo 4 in ordine alla composizione dell'ATS e al divieto di partecipare a più di un'ATS;
- prodotte da ATS che non rispettino la composizione soggettiva massima indicata all'articolo 4 anche con riferimento all'individuazione del “Soggetto capofila”;
- incomplete anche di uno solo dei seguenti documenti elencati nella tabella “Documentazione costituente il Dossier di candidatura”: Allegato A1 -A2 -A3 -A4- A6 e, in caso di ATS costituita, dell'Allegato A5;
- incomplete dell'atto di impegno Allegato A2, ovvero in presenza di Atto non correttamente compilato e/o non firmato dal legale rappresentante del “Soggetto capofila”;

## Allegato A

- non firmate per esteso nell'ultima pagina e siglate in ogni singola facciata dal legale rappresentante del "Soggetto capofila";
- redatte in diffinità anche ad uno solo dei parametri di progetto forniti all'Articolo 8;
- incomplete in taluna delle parti del Formulario di progetto - Allegato A1 (il formulario va compilato in tutte le sue parti);
- prodotte in violazione di quanto stabilito all'articolo 6 in ordine alla composizione del gruppo di lavoro;
- non rispondenti con quanto stabilito all'art. 2, punto 3.

**3.** L'assenza di anche uno solo dei requisiti sopra indicati comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Il Dirigente del Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- (i) costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzando successivamente gli esiti della detta verifica in appositi elenchi delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- (ii) approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel BURA;
- (iii) trasmettere le proposte progettuali ammissibili al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10.

## Articolo 10) - Procedure di selezione

### 10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

**1.** I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.

**2.** Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo formalmente individuato con atto direttoriale, costituito da rappresentanti della Regione Abruzzo e dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

**3.** La struttura di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'**Allegato A7** strutturata in macroaree obbligatorie come di seguito riportate, opportunamente ponderate in relazione alla peculiarità dell'intervento:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Profili inerenti la qualità della proposta progettuale	600 punti
B	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle esperienze pregresse	250 punti
C	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano economico	150 punti
<b>Punteggio totale</b>		<b>1.000 punti</b>

## Allegato A

4. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 1.000.
5. Sono considerati idonei i progetti che conseguano il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area A);
  2. maggior punteggio ottenuto nell'area B)
  3. maggior punteggio ottenuto nell'area C);
  4. sorteggio;
6. I progetti ritenuti idonei sono riepilogati in apposite graduatorie su base provinciale.
  7. I progetti ritenuti idonei su base provinciale eccedenti il numero dei progetti finanziabili per provincia ai sensi della tabella di cui al precedente art. 3 sono riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale.

### **10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.**

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.
2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse nel BURA e sui siti della Regione agli indirizzi [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.abruzzofse.it](http://www.abruzzofse.it) (che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi).
3. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

### **Articolo 11) - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

1. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax.
2. Gli impegni del Soggetto attuatore (ATS) sono precisati nell'"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi", a firma del rappresentante legale del Soggetto capofila dell'ATS, di cui all'Allegato A2.



## Allegato A

**3.** I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento, dovranno avere una durata minima di tre mesi e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

**4.** Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0" - cap. 3 (Attuazione delle operazioni) e cap. 5 (Circuito finanziario), precisamente, come di seguito illustrato:

Quota di erogazione del finanziamento	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p><b>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO</b> pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>o, in alternativa:</p> <p><b>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO</b>, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data avvio delle attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'allegato 37 delle Linee Guida</li> <li>2. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività (allegato 10 delle Linee Guida);</li> <li>3. Richiesta anticipo/prefinanziamento (allegato 17 delle Linee Guida);</li> <li>4. DURC valido e regolare alla data della richiesta.</li> </ol> <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p>
<b>PAGAMENTI INTERMEDI</b> in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.	Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</li> <li>2. DURC valido e regolare alla data della richiesta</li> </ol>
<b>SALDO FINALE</b> pari al cofinanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile	Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui all'allegato 21 delle Linee guida</li> <li>2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</li> </ol>

## Allegato A

**Articolo 12) - Informazione e pubblicità**

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

**Articolo 13) - Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**Articolo 14) - Help Desk**

1. Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze attraverso le seguenti opportunità:

**Numero telefonico** a tariffa ripartita: **848 000 933**.

**Indirizzo e-mail:** [scuolenuoviapprendimenti@regione.abruzzo.it](mailto:scuolenuoviapprendimenti@regione.abruzzo.it).

**Modalità ed orari di funzionamento:** 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) esclusi i giorni festivi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15 alle ore 17.

**Obiettivo Generale:** informare in modo chiaro e semplice sulle opportunità offerte dal Programma Operativo informativa regionale 2007/2013 e sulle modalità di accesso ai bandi proposti.

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007»2013OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali*

**PO FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**

**PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

**PROGETTO SPECIALE**  
**"SCUOLE E NUOVI APPRENDIMENTI"**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO: \_\_\_\_\_

## Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>SEZIONE A</b>	
<b>DATI DI SINTESI DEL PROGETTO</b>	
<b>COMPOSIZIONE ATS</b>	
	<b>Denominazione Istituto scolastico e sede</b>
<b>1. CAPOFILA MANDATARIO -</b>	
<b>2. COMPONENTE MANDANTE -</b>	
<b>3. COMPONENTE MANDANTE -</b>	
	<b>Denominazione Organismo di formazione e sede</b>
<b>ORGANISMO DI FORMAZIONE</b> (se facente parte dell'ATS)	
<b>TIPOLOGIA/E PRESCelta/E</b> (barrare casella/e)	
<b>TIPOLOGIA "A"</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Percorsi formativi finalizzati a sostenere l'acquisizione delle competenze chiave riguardanti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>A.1 Competenze ed abilità informatiche</b></li> <li>➤ <b>A.2 Competenze ed abilità matematiche</b></li> <li>➤ <b>A.3 Competenze ed abilità linguistiche</b> (della lingua nazionale e delle lingue straniere);</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA "B"</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Percorsi di lettura ed interpretazione del territorio, delle domande, dei bisogni, al fine di attuare interventi finalizzati all'educazione dei giovani alla cultura della legalità anche con il coinvolgimento dei genitori</b>
<b>TIPOLOGIA "C"</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Percorsi che, attraverso metodologie didattiche attive volte ad integrare il sapere al saper fare, realizzano attività laboratoriali e progettuali extracurricolari finalizzati a sostenere i processi di apprendimento con particolare riferimento alle competenze di base e trasversali.</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	€

**Nota:**

Ciascun Istituto scolastico componente l'ATS dovrà compilare la Sezione B (B1 e B2) e la Sezione D (D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9).

L'Organismo di formazione, se facente parte dell'ATS, dovrà compilare la Sezione C (C1 e C2).

La sezione D5 è riservata all'esposizione complessiva della proposta progettuale.

## Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>SEZIONE B – DATI RELATIVI ALL’ATS</b>	
<b>ISTITUTO SCOLASTICO</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)	
<b>Ruolo nell’ATS</b>	<input type="checkbox"/> – <b>Capofila Mandatario</b> <input type="checkbox"/> – <b>Componente Mandante</b> (barrare casella)
<b>Denominazione</b>	
<b>Dirigente scolastico</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Recapiti Telefonico</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo e-mail</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Tipologia di Percorso formativo proposto</b>	<input type="checkbox"/> <b>TIPOLOGIA “A”</b> <input type="checkbox"/> <b>TIPOLOGIA “B”</b> <input type="checkbox"/> <b>TIPOLOGIA “C”</b> (barrare casella)
<b>Costo totale dell’intervento</b>	€.
<b>N. totale alunni/studenti coinvolti</b>	
<b>Responsabile del progetto</b>	<b>Nome e Cognome</b> <b>Qualifica:</b> <b>Tel.</b> <b>E-mail</b>
<b>Coordinatore del progetto</b>	<b>Nome e Cognome</b> <b>Qualifica:</b> <b>Tel.</b> <b>E-mail</b>
<b>Periodo previsto per lo svolgimento dell’attività</b>	<b>Data prevista di avvio progetto:</b> <b>Data prevista di fine progetto:</b> <b>Durata prevista (ore e mesi):</b>
<b>B.1.</b>	<b>ESPERIENZE PREGRESSE DELL’ISTITUTO SCOLASTICO NELL’ATTUAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’, DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE REALIZZATE ANCHE IN RETE NEI TRE ANNI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO. IN PARTICOLARE: INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, L’ANNO DI SVOLGIMENTO, LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI</b>

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

	(Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
	L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
<b>B.2</b>	<p><b>INDICARE RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DEL SOGGETTO COMPONENTE L'ATS NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.</b>            (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)            L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.</p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70

**SEZIONE C – DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE  
SOLO SE FACENTE PARTE DELL'ATS**

**ORGANISMO DI FORMAZIONE**

<b>Ruolo nell'ATS</b>	<input type="checkbox"/> - <b>Componente Mandante</b>
<b>Denominazione</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Recapiti Telefonico</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo e-mail</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Codice Fiscale e Partita IVA</b>	
<b>Natura giuridica</b>	



## Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>Indirizzo sede legale</b>	
<b>Legale rappresentante</b>	
<b>ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO per l'ambito "Formazione", ai sensi della D.G.R. NR. 363/09</b>	
<b>Stato di accreditamento</b>	<input type="checkbox"/> <b>Accreditato</b> <input type="checkbox"/> <b>In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data .....</b>
<b>Punteggio Accreditamento</b>	_____/100
<b>Anno di costituzione</b>	

<b>ESPERIENZE PREGRESSE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI NEI TRE ANNI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO. IN PARTICOLARE: INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, L'ANNO DI SVOLGIMENTO, LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

<b>INDICARE RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.	
1	
2	
3	
4	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

**Sezione D – Proposta progettuale dell’ATS**

<b>D.1</b>	<b>ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>DESCRIVERE CHIARAMENTE I FABBISOGNI FORMATIVI NEL SETTORE D’INTERVENTO E QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO OBIETTIVO CHE SUPPORTI LA PROPOSTA FORMULATA.</b> L’esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

<b>D.2</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>INDICARE LE CARATTERISTICHE DEGLI ALUNNI DA COINVOLGERE E I CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>D.3</b>	<b>OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
------------	---

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**DESCRIVERE GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO SPECIFICANDO, IN PARTICOLARE, LE COMPETENZE-TRAGUARDO IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E ABILITÀ CHE SI INTENDONO FAR RAGGIUNGERE AI DESTINATARI.**

L'esposizione deve essere sintetica, max nr.40 righe.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

<b>D.4</b>	<b>SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA E PROMOZIONE DELL'INTERVENTO</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>INDICARE I DIVERSI LINGUAGGI INFORMATIVI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>D.5</b>	<b>ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE IN UN QUADRO SINOTTICO RIEPILOGATIVO</b>
<b>INDICARE L'ARTICOLAZIONE FORMATIVA E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COMPLESSIVA PROPOSTA PROGETTUALE IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA O ALLE TIPOLOGIE DI PERCORSO CHE SI INTENDONO REALIZZARE, NONCHÉ LA DURATA IN ORE DELLE RISPETTIVE SINGOLE FASI</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 150 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	



**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

88	
89	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	
121	
122	
123	
124	
125	
126	
127	
128	
129	
130	
131	
132	
133	
134	
135	
136	
137	
138	
139	
140	
141	
142	
143	
144	
145	
146	
147	
148	
149	
150	

**D.6****ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
(Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**DESCRIVERE DETTAGLIATAMENTE I CONTENUTI, L'ORGANIZZAZIONE, LE MODALITÀ ATTUATIVE, LA DURATA IN ORE, ED EVENTUALE MATERIALE CHE SI PRODURRÀ IN RELAZIONE A CIASCUNA TIPOLOGIA DA ATTUARE.**

L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 120 righe.

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29
- 30
- 31
- 32
- 33
- 34
- 35
- 36
- 37
- 38
- 39
- 40
- 41
- 42
- 43
- 44
- 45
- 46
- 47
- 48
- 49
- 50
- 51
- 52
- 53
- 54

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	

**Allegato "A1"**

---

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

---

114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	



**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>D.8</b>	<b>RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>PRECISARE LA PROPRIETÀ E LE CARATTERISTICHE DELLE RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE, COMPRESI I SUSSIDI E GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE E DELLE ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE, NONCHÉ I MOMENTI E LE FINALITÀ DEL LORO UTILIZZO IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PREVISTE.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	

<b>D.9</b>	<b>VERIFICA FINALE DELL'APPRENDIMENTO</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE PER L'ACCERTAMENTO FINALE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE DAI PARTECIPANTI. INDICARE L'OGGETTO DI VALUTAZIONE, I CRITERI E LE SOGLIE DI ACCETTABILITÀ, LA TIPOLOGIA DELLE PROVE DI ACCERTAMENTO ED I RELATIVI STRUMENTI, LE FASI E LE MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Il presente formulario si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data*

**Il Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma (per esteso)*

*(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)*

**Allegato "A2"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"**Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

**si impegna, ad ogni effetto di legge, a:**

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione dirigenziale, in conformità al progetto approvato;
- **realizzare esclusivamente interventi extracurricolari;**
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Inserire la Determinazione Dirigenziale relativa al bando.



**Allegato "A2"**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

---

all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e s.m.i.
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

**assicura**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

**Allegato "A2"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> della Società Associazione Ente Agenzia \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;  
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Unione europea  
Fondo sociale europeoMINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la FormazioneL'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"**REGIONE ABRUZZO***Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali***PO FSE Abruzzo 2007-2013  
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"****PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

**PROGETTO SPECIALE  
"SCUOLE E NUOVI APPRENDIMENTI"****DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL' ATS**

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

## DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL' ATS

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante<sup>1</sup> legale  
 del/della \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_,  
 matricola INPS n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui  
 trattasi;

e

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante<sup>2</sup> legale  
 del /della \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola  
 INPS n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;  
 (aggiungere altri soggetti se necessario)

### PREMESSO

- che la Regione Abruzzo ha reso pubblico in data ..... l' Avviso pubblico "**Scuole e nuovi apprendimenti**" relativo all'Asse ..... Obiettivo specifico ..... in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2011;
- che, ai sensi dell'art. 4 del Avviso, hanno titolo a presentare progetti le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituende;
- che, in caso di ATS costituende, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a presentare congiuntamente la domanda di partecipazione all'Avviso ed a predisporre un progetto congiunto, nonché a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto presentato.

Tutto ciò premesso le Parti, nel caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui al Avviso.

### SI IMPEGNANO A

1. Costituire una ATS - *Associazione Temporanea di Scopo* con la composizione indicata all'art. 4 del'avviso, successivamente all'ammissione al finanziamento e volta all'attuazione delle azioni ammesse, conferendo allo scopo ad un soggetto Capofila il mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il mandato, gratuito e irrevocabile, sarà conferito con scrittura privata autenticata.
2. Indicare quale futuro Capofila *dell'ATS il/la* \_\_\_\_\_, soggetto rientrante nelle categorie previste dall'art. 4 dell'Avviso a cui spetterà la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione concedente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto, fermo restando la facoltà della regione Abruzzo di far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
3. Costituire l'ATS utilizzando l'apposito modello "Allegato 4" all'Avviso

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art.38 e art.47 del D.P.R. 445/00)

**(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di rappresentante<sup>1</sup> legale del/della \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

**a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

**b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

**c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

**d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

*La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di valido documento di identità.*

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali*

### **PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**

#### **PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

#### **ASSE 4 – Capitale umano Obiettivi specifici:**

- 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento***
- 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza***

#### **PROGETTO SPECIALE "Scuole e nuovi apprendimenti"**

#### **MODELLO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

**SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATS  
CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

- a) (Capofila) ..... , nato a ..... il ....., residente per la carica in ..... nella sua qualità di ..... , con sede in ..... cod. fisc./ partita IVA .....
- b) (Mandante) ..... nato a ..... il ..... residente per la carica in ....., via ....., nella sua qualità di ..... e legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... - Via ....., cod. fiscale. .... , partita IVA .....
- c) (eventuali altri mandanti) ..... nato a ..... il ..... residente per la carica in ....., Via ....., nella sua qualità di ..... e legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... - Via ....., cod. fiscale ....., partita IVA .....
- d) (eventuali altri mandanti) ..... nato a ..... il ..... residente per la carica in ....., Via ....., nella sua qualità di ..... e legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... - Via ....., cod. fiscale ....., partita IVA .....

**PREMESSO**

- che i sottoscritti hanno presentato il progetto "....." ai sensi dell'Avviso emanato dalla Regione Abruzzo approvato con Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... relativo all'Asse ..... Obiettivo specifico ..... in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2011 per un importo complessivo di € .....
- che, contestualmente alla partecipazione all'avviso, i sottoscritti si sono impegnati, in caso di approvazione del finanziamento, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il progetto sopra indicato;
- che con Determinazione Dirigenziale n..... del ....., la Regione Abruzzo ha ammesso a finanziamento il progetto suddetto per un importo complessivo di € .....
- che, a seguito dell'approvazione del progetto e del relativo finanziamento, gli operatori suindicati, debbono costituirsi formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (in prosieguo: Associazione) impegnandosi alla realizzazione del progetto "....." secondo le modalità, i contenuti ed i costi in esso indicati, rispettando le indicazioni impartite dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", approvato dalla Regione Abruzzo con DGR n 164 del 7 marzo 2011 (nel prosieguo: Manuale), e dalle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" approvate con DL 15 del 9 marzo 2011 (nel prosieguo: Linee guida) e s.m.i.;
- che essi intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire a ....., in qualità di soggetto capofila, mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandola quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento, così come previsto dall'Avviso;
- che quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

**Art. 1  
(Soggetti attuatori)**

1. Il soggetto capofila e i mandanti come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del Progetto approvato dalla Regione Abruzzo denominato

".....", relativo all'Asse ..... Obiettivo specifico ..... del Programma Operativo Regionale 2009-2011;

## **Art. 2 (Individuazione capofila)**

1. I sottoscritti di cui in premessa concordemente designano, quale capofila mandatario con i poteri di rappresentanza, .....(di seguito Capofila) al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché con riferimento a quanto richiesto nel citato avviso per l'attuazione al Progetto "....."
2. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i soggetti attuatori.

## **Art. 3 (Impegni dei soggetti attuatori)**

1. I sottoscritti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto approvato dalla Regione Abruzzo secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica ivi indicate.
2. Ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri associati, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.
3. Gli associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.
4. I soggetti attuatori si impegnano inoltre a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

## **Art. 4 (Doveri del Capofila)**

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
  - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
  - i rapporti con la Regione Abruzzo.
2. L'associato ".....(capofila)....." in particolare assume:
  - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
  - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
  - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
  - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
  - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
  - f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione delle attività;



g. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;

3. Il Capofila provvederà, in nome e per conto dell'Associazione, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto;
4. Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti proponenti nei confronti della Regione Abruzzo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto

#### **Art. 5**

##### **(Doveri dei membri)**

1. La realizzazione del progetto è affidata agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto;
2. I predetti soggetti sono tenuti alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dal piano economico di dettaglio allegato al progetto, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione ricomprese nel Manuale, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

#### **Art. 6**

##### **(Il Responsabile amministrativo)**

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
  - a. predispone la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
  - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
  - c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
  - d. predispone il rendiconto delle spese.

#### **Art. 7**

##### **(Riduzione del finanziamento)**

1. Il finanziamento del progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il progetto stesso e pertanto ciascun soggetto supporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

#### **Art. 8**

##### **(Cauzioni e garanzie)**

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

#### **Art. 9**

##### **(Riservatezza)**

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere

*Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

**Art. 10**  
**(Validità)**

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

**Art. 11**  
**(Partecipazione di altri soggetti)**

1. Anche altri Enti interessati al progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.

Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

**Art. 12**  
**(Modifiche al presente atto)**

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

**Art. 13**  
**(Arbitrato e foro competente)**

1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro dell'Aquila.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

*Allegare, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Allegato "A5"



## Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale <sup>1</sup>del/della \_\_\_\_\_

capofila dell'ATS composta da:

\_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n. \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa al progetto approvato di cui trattasi, candidata all'attuazione del progetto speciale "Scuole e nuovi apprendimenti" per il progetto dal titolo:

\_\_\_\_\_;

- dato atto che ha regolarmente presentato la proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- preso atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 e s.m.i. concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"

### si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme .

<sup>2</sup> Inserire gli estremi del provvedimento di approvazione dell'Avviso.

**Allegato "A5"**

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 e s.m.i. concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

**assicura**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

*Allegato "A5"*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> della Società Associazione Ente Agenzia \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;  
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

**a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

**b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

**c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

**d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A6"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Unione europea  
Fondo sociale europeoMINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALIDirezione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la FormazioneL'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007»2013OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"**REGIONE ABRUZZO***Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali***PO FSE Abruzzo 2007-2013  
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"****PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

**PROGETTO SPECIALE  
"SCUOLE E NUOVI APPRENDIMENTI"****PIANO ECONOMICO**

TITOLO PROGETTO: \_\_\_\_\_

## Allegato "A6"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PIANO ECONOMICO							
SEZIONE "A" – RICAVI							
Macrocategoria	Natura			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE SEZIONE A - RICAVI							
SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					

**Allegato "A6"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				



**Allegato "A6"**

## Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	altro					
		Esami						
			esami finali e/o colloqui finali					
			altro					
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi					
		Spese specifiche per immobile						
			fitto passivo per utilizzo locali specifici					
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività						
			Affitto, leasing attrezzature didattiche					
			Ammortamento attrezzature didattiche					
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche					
			Altro					
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata						
		Altro						
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>							
		Incontri e seminari						
		Elaborazione reports e studi						
		Pubblicazioni finali						
		Altro						
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>							
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto						
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa						
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione						
		Revisore esterno						

**Allegato "A6"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Altro					
<b>TOTALE SEZIONE B – COSTI DELL'OPERAZIONE</b>							
<b>SEZIONE C - COSTI INDIRECTI</b>							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile				
<b>C</b>	<b>Costi indiretti</b>						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
			Spese cariche sociali				
			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				

**Allegato "A6"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Publicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
<b>TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI</b>							
<b>TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>							

*Luogo e data*

Il Legale Rappresentante

---

*Timbro e firma (per esteso)*
*(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)*



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO  
2007»2013** | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## **REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali*

### **PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**

#### **PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

#### **PROGETTO SPECIALE "SCUOLE E NUOVI APPRENDIMENTI"**

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>Area di valutazione A): Qualità del progetto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Analisi fabbisogni formativi	<b>D.1</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> il Progetto è corredato da un'adeguata e articolata analisi dei fabbisogni formativi di riferimento degli interventi proposti ed è focalizzata su elementi pertinenti e significativi. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> il progetto è corredato da una sufficiente analisi dei fabbisogni formativi di riferimento degli interventi proposti. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> il progetto è corredato da un'analisi dei fabbisogni formativi di riferimento degli interventi proposti inadeguata e lacunosa.</p>
Individuazione dei Partecipanti	<b>D.2.</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> il progetto descrive chiaramente ed in modo dettagliato le caratteristiche degli utenti da coinvolgere nei percorsi e i criteri di selezione degli stessi. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> il progetto descrive in modo sufficiente e coerente le caratteristiche degli utenti da coinvolgere nei percorsi e i criteri di selezione degli stessi. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> il progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio le caratteristiche degli utenti da coinvolgere nei percorsi ed i criteri di selezione degli stessi.</p>
Obiettivi delle attività previste	<b>D.3</b>	<b>10</b>	<p><b>Max:</b> il progetto descrive dettagliatamente gli obiettivi che ciascun percorso intende perseguire e specifica in modo chiaro e puntuale le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere ai relativi destinatari. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> il progetto descrive in modo chiaro e coerente gli obiettivi che ciascun percorso intende perseguire e specifica sufficientemente le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere ai relativi destinatari. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> il progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio gli obiettivi che ciascun percorso intende perseguire, non specifica o risultano insufficienti le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere ai relativi destinatari. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p>

<b>Area di valutazione A): Qualità del progetto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Sensibilizzazione dell'utenza e promozione dell'intervento	<b>D.4</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono dettagliatamente pianificate avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi che si intendono utilizzare e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p><b>50%:</b> le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento sono sufficientemente pianificate avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano sufficientemente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p><b>0%:</b> le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento non risultano pianificate avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano inadeguate in relazione allo specifico target di riferimento.</p>
Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative	<b>D.5</b>	<b>30</b>	<p><b>Max:</b> la descrizione riepilogativa dell'articolazione formativa, delle modalità organizzative e della durata in ore delle rispettive singole fasi è esaustiva, dettagliata e pienamente coerente. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso prevista dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> la descrizione riepilogativa dell'articolazione formativa, delle modalità organizzative e della durata in ore delle rispettive singole fasi è sufficientemente esaustiva, dettagliata e coerente. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso prevista dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> la descrizione riepilogativa dell'articolazione formativa, delle modalità organizzative e della durata in ore delle rispettive singole fasi è poco comprensibile e/o lacunosa. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso prevista dall'avviso.</p>
Articolazione delle attività formative	<b>D.6</b>	<b>25</b>	<p><b>Max:</b> la descrizione delle attività formative nell'ambito di ciascuna tipologia oggetto dell'avviso illustra in modo assolutamente chiaro, esaustivo e coerente con gli obiettivi indicati i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata in ore.</p> <p><b>50%:</b> la descrizione delle attività formative nell'ambito di ciascuna tipologia oggetto dell'avviso illustra in modo sufficientemente chiaro, esaustivo e coerente con gli obiettivi indicati i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata in ore.</p> <p><b>0%:</b> la descrizione delle attività didattiche e formative nell'ambito di ciascuna tipologia oggetto dell'avviso non illustra in modo chiaro, esaustivo e coerente con gli obiettivi indicati i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata in ore.</p>

<b>Area di valutazione A): Qualità del progetto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative	<b>D.8</b>	<b>15</b>	<p><b>Max:</b> le risorse tecnologico-strumentali indicate nella proposta progettuale, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, sono pienamente adeguate, coerenti con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> le risorse tecnologico-strumentali indicate nella proposta progettuale, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, sono sufficientemente adeguate e coerenti con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> le risorse tecnologico-strumentali indicate nella proposta progettuale, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, non sono previste o sono inadeguate e incoerenti con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p>
Verifica finale dell'apprendimento	<b>D.9</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> la verifica per l'accertamento finale delle conoscenze, competenze, abilità acquisite dai partecipanti è illustrata in modo coerente e ben articolato, comprendendo esaurientemente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> la verifica per l'accertamento finale delle conoscenze, competenze, abilità acquisite dai partecipanti è sufficientemente illustrata in relazione all'oggetto di valutazione, ai criteri e alle soglie di accettabilità, alla tipologia delle prove di accertamento ed ai relativi strumenti ed alle fasi e modalità del procedimento di valutazione. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> la verifica per l'accertamento finale delle competenze acquisite dai partecipanti non illustra l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento e i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p>
<b>Punteggio massimo</b>		<b>600 punti</b>	
<b>Area di valutazione B): Qualità dell'organizzazione ed esperienze pregresse</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Esperienza pregressa degli Istituti scolastici	<b>B.1</b>	<b>30</b>	<p><b>Max:</b> Gli Istituti scolastici componenti l'ATS hanno realizzato complessivamente negli ultimi tre anni <b>almeno tre interventi</b> extracurricolari finalizzati al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche se in rete con altri soggetti.</p> <p><b>50%:</b> Gli Istituti scolastici componenti l'ATS hanno realizzato complessivamente negli ultimi tre anni <b>almeno un intervento</b> extracurricolare finalizzato al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche se in rete con altri soggetti.</p> <p><b>0%:</b> Nessun Istituto scolastico componente l'ATS Istituto ha realizzato complessivamente negli ultimi tre anni <b>almeno un</b></p>

			<b>intervento</b> extracurricolare finalizzato al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche se in rete con altri soggetti.
Esperienza pregressa dell'Organismo di formazione	<b>C1</b>	<b>20</b>	<b>Max:</b> L'Organismo di formazione ha svolto negli ultimi tre anni <b>almeno due attività</b> di formazione finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche in rete con le scuole. <b>50%:</b> L'Organismo di formazione ha svolto negli ultimi tre anni <b>almeno un'attività</b> di formazione finalizzata al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche in rete. <b>0%:</b> L'Organismo di formazione non ha svolto negli ultimi tre anni attività di formazione finalizzata al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione.
Responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro delle Istituzioni scolastiche componenti l'ATS	<b>B.2</b>	<b>30</b>	<b>Max:</b> il progetto descrive compiutamente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro di ogni singola Istituzione scolastica appartenente all'ATS. <b>50%:</b> il progetto descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro di ogni singola Istituzione scolastica appartenente all'ATS. <b>0%:</b> il progetto non descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti ruoli e metodi di lavoro di ogni singola Istituzione scolastica appartenente all'ATS.
Responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione componente l'ATS	<b>C.2</b>	<b>20</b>	<b>Max:</b> il progetto descrive compiutamente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione appartenente all'ATS. <b>50%:</b> il progetto descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione appartenente all'ATS. <b>0%:</b> il progetto non descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione appartenente all'ATS.
<b>Punteggio massimo</b>		<b>250 punti</b>	

<b>Area di valutazione C): Piano Economico</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Coerenza ed equilibrio	<b>Allegato 6</b>	<b>100</b>	<b>Max:</b> il piano economico è chiaro e completo; le voci di costo risultano complessivamente congrue e, per ciascuna di esse, sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo. <b>50%:</b> il piano economico è sufficientemente chiaro e completo; le voci di costo risultano sufficientemente congrue e, per ciascuna di esse, sono indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei massimali di costo. <b>0%:</b> il piano economico è incompleto e contraddittorio; le voci di costo non risultano congrue e non sono indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.
<b>Punteggio massimo</b>		<b>150 punti</b>	



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO  
ALLO STUDIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 20.12.2011, n. DL24/285:

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo  
Competitività Regionale e Occupazione –  
Piano 2009-2010-2011 - Avviso pubblico per  
la presentazione delle candidature.. Progetto  
Speciale “Azione di sistema contro la disper-  
sione scolastica”. Asse 4 - Capitale Umano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05-07-2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.e i.;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.e i.;
- il Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 , n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.
- il Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6- 05-2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16- 06-2010, che modifica il Regolamento (CE) n.

- 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'08-11-2007;
  - la Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, nr DL148 "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013" o anche "Vademecum";
  - il D.Lgs n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
  - il D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - la D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
  - la D.G.R. del 27 settembre, n. 744, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Piano operativo 2009-2010- 2011: Approvazione;
  - la D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
  - la Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
  - la Determinazione direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL 19, recante: "Modifiche ed integrazioni. Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011";
  - la Determinazione direttoriale n. DL/53 del 14-07-2011, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011";
  - la Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
  - le Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;
  - il Protocollo d'Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013;
  - il D.M n. 92 del 12-10-2011 , emanato in attuazione dell'art. 9, co.21-bis, della citata legge 106/2011, che detta disposizioni per la formazione degli elenchi provinciali del personale docente educativo ed ATA, ai fini del conferimento di supplenze temporanee, nell'anno scolastico 2011-2012, con precedenza assoluta rispetto al personale inserito nelle graduatorie di Circolo e di Istituto;
  - la D.G.R. 14-11-2011 n. 764, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione schede Progetti speciali "Azione di Sistema contro la Dispersione Scolastica" e "Scuole e Nuovi Apprendimenti" già approvate con D.G.R. 27.09.2010, n. 744;
  - la D.G.R. del 14-11-2011, nr. 766, recante: "Presa d'atto del Protocollo d'intesa tra Mi-

nistero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013". Approvazione Schema di Accordo attuativo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo;

- l'Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011;

Ritenuto di emanare Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi extracurricolari nelle Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso specifici interventi volti all'assolvimento dell'obbligo scolastico, all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave utili alla pratica della cittadinanza e al raggiungimento di qualifiche professionali, l'integrazione delle diversità, nonché all'integrazione tra scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti

nel sistema formativo;

Dato atto inoltre, che, in attuazione dei ripetuti Protocollo d'Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo e Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011, per la realizzazione degli interventi di che trattasi le Istituzioni scolastiche dovranno avvalersi, in via prioritaria, del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, inserito negli elenchi prioritari di cui al DM n. 92 del 12-10-2011 ovvero del personale docente ed educativo inserito a pieno titolo nell'anno scolastico 2011/2012 nelle graduatorie provinciali ad esaurimento previste dall'art. 1, comma 605, lett. C della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del personale ATA inserito a pieno titolo nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, nonché nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di cui ai DD. MM. n. 75 del 19 aprile 2001 e n. 35 del 24 marzo 2004;

Dato atto che per il presente Avviso pubblico sono destinate ai sensi della ripetuta D.G.R. 14-11-2011 n. 764, risorse finanziarie pari a € 1.650.000,00 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, come di seguito specificato:

ASSE 4 Capitale Umano P.O. F.S.E. 2009-2010-2011	Categoria di spesa	Cap. 50002 F.S.E. (40,35%)	50003 F.d.R. (59,65%)	Totale
	72	60.525	89.475	150.000,00
	73	605.25	894.75	1.500.000,00

Ritenuto di ripartire, come di seguito esposto, le risorse complessive destinate all'intervento, pari ad €1.650.000,00, su base provinciale, in relazione al numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni, funzionanti nell'a.s. 2011-2012, e tenuto conto che ciascuna Associazione temporanea di Scopo può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad €71.739,00;

PROVINCIA	Numero degli alunni iscritti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia	Punti di erogazione del servizio scuole secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia	Indice ottenuto rapportando il n° degli alunni iscritti per provincia al n° dei punti di erogazione del servizio	Progetti finanziabili	Ripartizione risorse
CHIETI	28.659	165	173,69	6	€ 430.434,00
L'AQUILA	21.174	118	179,44	6	€ 430.434,00
PESCARA	17.015	103	165,19	5	€ 358.695,00
TERAMO	20.888	102	204,78	6	€ 430.434,00
TOTALE	87.736	488	—	23	€ 1.650.000,00

Ritenuto di stabilire che eventuali risorse residue su base provinciale saranno destinate al finanziamento dei progetti ritenuti idonei su base provinciale eccedenti il numero dei progetti finanziabili per ciascuna provincia e riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale;

Dato atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separati successivi atti;

Ritenuto di dover avviare la procedura di approvazione del relativo Avviso pubblico;

Visti l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il Progetto Speciale "Azione di sistema contro la dispersione scolastica" Asse 4 Capitale Umano – Allegato "A" e annessi Allegati A1 (Formulario per la presentazione del progetto), A2 (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), A3 (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), A4 (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), A5 (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), A6 (Piano economico), A7 (Griglia di valutazione);

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il Progetto Speciale "Azione di sistema contro la dispersione scolastica" - Asse 4 Capitale Umano - Allegato "A" e annessi Allegati A1 (Formulario per la presentazione del progetto), A2 (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), A3 (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), A4 (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), A5 (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), A6 (Piano economico), A7 (Griglia di valutazione), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di precisare che le risorse necessarie per la copertura finanziaria del progetto di che trattasi, pari ad €1.650.000,00, sono a carico dell'Asse 4 - Capitale Umano del PO F.S.E. Abruzzo 2009-2010-2011, con riferimento alla categoria di spesa nr. 72 per un importo pari a 150.000,00 e nr. 73 per un importo pari a 1.500.000,00;

Di ripartire, come di seguito esposto, le risorse complessive destinate all'intervento, pari ad €1.650.000,00, su base provinciale, in relazione al numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni, funzionanti nell'A.S. 2011- 2012, e tenuto conto che ciascuna Associazione temporanea di Scopo può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad €71.739,00;

<b>PROVINCIA</b>	<i>Numero degli alunni iscritti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia</i>	<i>Punti di erogazione del servizio scuole secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate suddivisi per provincia</i>	<i>Indice ottenuto riportando il n° degli alunni iscritti per provincia al n° dei punti di erogazione del servizio</i>	<i>Progetti finanziabili*</i>	<i>Ripartizione risorse</i>
<b>CHIETI</b>	<b>28.659</b>	<b>165</b>	<b>173,69</b>	<b>6</b>	<b>€ 430.434,00</b>
<b>L'AQUILA</b>	<b>21.174</b>	<b>118</b>	<b>179,44</b>	<b>6</b>	<b>€ 430.434,00</b>
<b>PESCARA</b>	<b>17.015</b>	<b>103</b>	<b>165,19</b>	<b>5</b>	<b>€ 358.695,00</b>
<b>TERAMO</b>	<b>20.888</b>	<b>102</b>	<b>204,78</b>	<b>6</b>	<b>€ 430.434,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>87.736</b>	<b>488</b>	<b>—</b>	<b>23</b>	<b>€ 1.650.000,00</b>

Di dare atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separati successivi atti.

Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli Allegati "A" "A1", "A2", "A3", "A4", "A5", "A6", "A7" nel *B.U.R.A.T.* e sul sito internet della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Componente la Giunta preposto alle

Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Carlo Amoroso**

*Segue Allegato*

## Allegato A



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

### P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

### PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

#### **ASSE 4 – Capitale Umano**

**Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**

**Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza**

#### **Progetto speciale**

***"Azione di sistema contro la dispersione scolastica"***

### AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

**data**

## Allegato A

**Indice**

Premessa .....	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	4
Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili .....	6
Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	8
Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi..	9
Articolo 5) - Destinatari .....	10
Articolo 6) - Gruppo lavoro .....	10
Articolo 7) - Parametri di progetto .....	10
Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti .....	11
Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità .....	12
Articolo 10) - Procedure di selezione .....	13
10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati .....	13
10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.....	14
Articolo 11) - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento .....	14
Articolo 12) - Informazione e pubblicità.....	15
Articolo 13) - Tutela della privacy.....	16
Articolo 14) - Help Desk.....	16

<b>Premessa</b>
-----------------

La Regione Abruzzo - *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, in attuazione della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 744 del 27 settembre 2010**, concernente l'approvazione del P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013 – Piano 2009-2010-2011 e della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 14 novembre 2011**, concernente PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione schede Progetti speciali "Azione di Sistema contro la Dispersione Scolastica" e "Scuole e Nuovi Apprendimenti" già approvate con D.G.R. 27.09.2010, n. 744., adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.e i.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-11-2007;*
- ✓ *D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. n.445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare.";*
- ✓ *D.G.R. 07 marzo 2011, n. 164 recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del Testo coordinato;*
- ✓ *Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, concernente l'approvazione delle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi";*



## Allegato A

- ✓ *Determinazione direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL 19, recante: " Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011, così come integrata dalla Determinazione direttoriale DL19 del 06-04-2011";*
- ✓ *Determinazione direttoriale del 14-07- 2011, n. DL/53, recante: " Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle linee guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n.DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011";*
- ✓ *Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;*
- ✓ *Protocollo d'Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013";*
- ✓ *D.M n. 92 del 12-10-2011 , emanato in attuazione dell'art. 9, co.21-bis, della citata legge 106/2011, che detta disposizioni per la formazione degli elenchi provinciali del personale docente educativo ed ATA, ai fini del conferimento di supplenze temporanee, nell'anno scolastico 2011-2012, con precedenza assoluta rispetto al personale inserito nelle graduatorie di Circolo e di Istituto;*
- ✓ *D.G.R. del 14-11-2011, nr. 766, recante: "Presa d'atto del Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013. Approvazione Schema di Accordo attuativo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo";*
- ✓ *Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l' Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011.*

<b>Articolo 1) - Finalità generali.</b>
---

**1.** Nell'ambito della strategia regionale di innalzamento degli standard di qualità del sistema scolastico, il progetto intende promuovere specifiche azioni ed interventi extracurricolari, come stabilito nel Protocollo di intesa avente ad oggetto: "*Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013*", sottoscritto in data 4 agosto 2011 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Abruzzo, approvato con D.G.R. 14-11-2011, n. 766.

**2.** Al fine di dare attuazione al predetto Protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 24 novembre 2011 uno specifico accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per la definizione dei rispettivi impegni concernenti la realizzazione degli interventi, oggetto del presente Avviso.

## Allegato A

**3.** Al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, inteso come insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente, il progetto intende promuovere specifici interventi volti all'assolvimento dell'obbligo scolastico, all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave utili alla pratica della cittadinanza ed al raggiungimento di qualifiche professionali, l'integrazione delle diversità, nonché all'integrazione tra scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo.

**4.** Il presente Avviso Pubblico definisce le modalità e i termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi nelle Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo.

Di seguito si riportano la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e la classificazione CUP di riferimento:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>Asse 4 – Capitale Umano</b>		
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.h)</b> Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	<b>Priorità 1. "Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane"</b>
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	<b>n° 72:</b> Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi d'istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - <b>€ 150.000,00</b>	
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.i)</b> Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	<b>Priorità 1. "Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane"</b>
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	<b>n° 73:</b> Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità - <b>€ 1.500.000,00</b>	
<b>Risorse finanziarie pubbliche complessive € 1.650.000,00</b>		
<b>Classificazione CUP</b>		
<b>SETTORE</b>	<b>SOTTOSETTORE</b>	<b>CATEGORIA</b>
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	71 – Formazione per il lavoro	015 - Formazione all'interno dell'obbligo formativo
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	71 – Formazione per il lavoro	081 - Formazione permanente: aggiornamento culturale

## Allegato A

**Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili**

1. Le tipologie di interventi formativi finanziabili dal presente Avviso sono le seguenti:

**Tipologia A: percorsi e progetti d'integrazione** di studenti disabili e stranieri;

**Tipologia B: percorsi e progetti di recupero** indirizzati a studenti in situazioni di difficoltà, a causa della mancanza di adeguati strumenti culturali e di apprendimento e con conseguente disinteresse nei confronti della scuola (disaffiliati e deboli), che rischiano di compromettere il buon esito del completamento dell'anno scolastico e del programma di studi;

**Tipologia C: percorsi e progetti di orientamento**, in funzione della prevenzione della dispersione scolastica, rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati al supporto della successiva scelta di un percorso di studio nella scuola secondaria di secondo grado.

Nel dettaglio le tipologie di intervento ammesse a finanziamento sono le seguenti:

**TIPOLOGIA "A"****Percorsi e progetti d'integrazione di studenti disabili e stranieri**

Descrizione:

**Percorso A.1:** Attività di inserimento rivolta agli studenti stranieri attraverso apposito modulo di n. 80 ore da svolgersi, anche fuori dell'Istituzione scolastica, in collaborazione con Mediatori culturali, Agenzie di formazione, Associazioni di volontariato. Detto modulo avrà lo scopo, attraverso attività di informazione ed accompagnamento svolte in rete con i servizi del territorio, di favorire l'inserimento dello studente nella struttura formativa e nel tessuto sociale.

**Percorso A.2:** Attività laboratoriali indirizzate a studenti stranieri volte a promuovere l'integrazione dello studente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza, di lingua italiana e di comunicazione interculturale.

**Percorso A.3:** Attività laboratoriali indirizzate agli studenti diversamente abili al fine di accompagnarli in percorsi di apprendimento che, unitamente ed in aggiunta ai percorsi curricolari, favoriscano, attraverso attività creative e innovative, l'equilibrio tra apprendimento e sviluppo della propria consapevolezza ed autostima.

**TIPOLOGIA "B"**

**Percorsi e progetti di recupero indirizzati a studenti in situazioni di difficoltà, a causa della mancanza di adeguati strumenti culturali e di apprendimento e con conseguente disinteresse nei confronti della scuola (disaffiliati e deboli), che rischiano di compromettere il buon esito del completamento dell'anno scolastico e del programma di studio**

Descrizione:

**Percorso B.1** Attività, articolata in apposito modulo di n. 80 ore, indirizzata agli studenti che rischiano di compromettere il buon esito del completamento dell'anno scolastico, già

## Allegato A

alla luce dei risultati conseguiti al termine del primo quadrimestre. Detto modulo avrà lo scopo, attraverso interventi di qualificazione, orientamento, sostegno e recupero, anche personalizzati, di rendere più attraente l'offerta scolastica, di facilitare la permanenza nella struttura formativa dei destinatari o, attraverso uno specifico riorientamento, di prevedere il passaggio ad altro istituto scolastico che risulti più rispondente alle attitudini e alle aspirazioni dello studente.

**Percorso B.2** Attività, articolata in apposito modulo di n. 30 ore di riallineamento, articolato in interventi sia funzionali al recupero di conoscenze/competenze disciplinari, che miranti all'acquisizione di un metodo di studio adeguato, indirizzata a studenti che registrano carenze in specifici ambiti disciplinari.

**Percorso B.3** Allestimento di uno specifico sportello, definito come spazio scolastico, nel quale possono trovare ascolto le istanze di studenti e genitori, in relazione alle seguenti problematiche:

- orientamento (analisi dei reali interessi del ragazzo, motivazione allo studio; validità della scelta di studi compiuta);
- ambientamento (difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti);
- organizzazione dello studio (metodo di lavoro, distribuzione del tempo tra studio e riposo, difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione);
- ansia da prestazione scolastica (agitazione in relazione ad interrogazioni, compiti in classe, verifiche, ansia in relazione all'esame di maturità);
- ogni altra problematica che si riverberi sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo.

Lo Sportello dovrà essere attivo per almeno 6 ore settimanali.

### TIPOLOGIA "C"

**Percorsi e progetti di orientamento, anche in funzione della prevenzione della dispersione scolastica, rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati al supporto alla scelta dei percorsi di studio nella scuola secondaria di secondo grado.**

Descrizione:

**Percorso C.1** L'azione ha come obiettivo quello di accompagnare gli alunni alla scelta dei percorsi di istruzione o di istruzione e formazione professionale rispondenti il più possibile alle loro attitudini e aspirazioni.

L'azione, rivolta in particolar modo alle classi terze e che potrà essere realizzata anche attraverso laboratori finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni, si prefigge di favorirne la motivazione, svilupparne il senso di autostima e di contribuire, sulla base di un progetto personale sviluppato e concordato dal minore con la famiglia, ad un orientamento nella futura scelta formativa.

**Percorso C.2** Promuovere attività con le famiglie, realizzabili anche attraverso workshop e seminari, per sensibilizzarle sulle problematiche riguardanti la dispersione scolastica e per coinvolgerle nelle azioni di orientamento scolastico.

**2.** Ciascuna ATS proponente potrà presentare un solo progetto che dovrà obbligatoriamente prevedere almeno tre percorsi appartenenti ad una o a più tipologie di cui al pre-

## Allegato A

sente Avviso e dovrà indicare l'Istituto o gli Istituti scolastici che realizzeranno i percorsi proposti.

3. Il Progetto dovrà prevedere **esclusivamente interventi extracurricolari**.
4. Le modalità di realizzazione di ciascun intervento formativo sono, a titolo esemplificativo, i seguenti:
  - aula;
  - seminari/workshop;
  - laboratorio;
  - sportello d'ascolto.
5. Nella realizzazione degli interventi programmati gli Istituti scolastici potranno avvalersi anche di partners di progetto.

### Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse attribuibili per l'attuazione dei progetti oggetto del presente Avviso sono interamente assicurate dal P.O. FSE 2007/2013 della Regione Abruzzo Asse 4 - Capitale umano ed ammontano a € 1.650.000,00.
2. Ogni ATS può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad € **71.739,00**.
3. Le risorse complessive di € **1.650.000,00**, destinate all'intervento, sono ripartite su base provinciale, tenendo conto del numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni Scolastiche secondarie di prime e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni, funzionanti nell'a.s. 2011-2012.
4. La seguente tabella specifica le risorse destinate ad ogni Provincia ed il relativo numero di progetti finanziabili.

PROVINCIA	NUMERO ALUNNI ISCRITTI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO AUTONOME STATALI O AD ESSE EQUIPARATE SUDDIVISI PER PROVINCIA	PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO AUTONOME STATALI O AD ESSE EQUIPARATE SUDDIVISI PER PROVINCIA	INDICE OTTENUTO RAPPORTANDO IL N° DEGLI ALUNNI ISCRITTI PER PROVINCIA AL N° DEI PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	PROGETTI FINANZIABILI	RIPARTIZIONE RISORSE
CHIETI	28.659	165	173,69	6	€ 430.434,00
L'AQUILA	21.174	118	179,44	6	€ 430.434,00
PESCARA	17.015	103	165,19	5	€ 358.695,00
TERAMO	20.888	102	204,78	6	€ 430.434,00
<b>TOTALE</b>	<b>87.736</b>	<b>488</b>	-----	<b>23</b>	<b>€ 1.650.000,00</b>

## Allegato A

5. Eventuali risorse residue su base provinciale saranno destinate al finanziamento dei progetti ritenuti idonei ai sensi del punto 5 del successivo art. 10 e ripartite secondo l'ordine di graduatoria degli stessi redatta ai sensi del punto 7 del medesimo art. 10.

**Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi**

1. Le candidature devono essere presentate da **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) composte esclusivamente da un numero massimo di 3 Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate**, funzionanti nella stessa Provincia, aventi sede nella Regione Abruzzo, di cui una in qualità di soggetto capofila dell'Associazione medesima e le restanti in qualità di soggetti mandanti dell'ATS.
2. L'Associazione Temporanea di Scopo, di cui sopra, potrà, eventualmente, essere ulteriormente integrata da un Organismo di formazione accreditato per l'ambito "Formazione", ai sensi della D.G.R. n. 363 del 20-07-2009, avente sede nella Regione Abruzzo che, nell'ambito dell'Associazione Temporanea di Scopo, assumerà il ruolo di soggetto mandante dell'ATS. In caso di finanziamento del progetto, l'Organismo di formazione dovrà risultare accreditato all'atto dell'assegnazione del finanziamento.
3. Le Istituzioni scolastiche e l'Organismo di formazione, di cui ai precedenti punti 1. e 2., possono partecipare ad una sola ATS, pena l'inammissibilità alla valutazione di tutti i progetti nei quali i medesimi compaiono.
4. L'Istituzione scolastica capofila promuove l'Associazione Temporanea che candida il progetto ed è responsabile dell'intera realizzazione del medesimo nei confronti dell'Amministrazione regionale.
5. Il rapporto tra i soggetti aderenti all'Associazione non è configurabile come delega a terzi per la gestione e/o realizzazione delle attività progettuali. I singoli componenti l'ATS operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate. Il finanziamento verrà erogato all'Istituzione scolastica che riveste la qualità di "soggetto capofila" dell'ATS che provvederà al trasferimento delle quote di competenza a ciascun mandante.
6. La proposta progettuale dovrà contenere la specifica dei ruoli, delle attività e delle connesse quote finanziarie previste in capo a ciascun Soggetto facente parte dell'ATS.
7. Nel caso in cui, al momento della presentazione del progetto, l'ATS sia già costituita, la medesima dovrà essere realizzata secondo il modello - Allegato A4 - al presente Avviso Pubblico "*Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza*".
8. Nel caso in cui l'ATS sia ancora in fase di costituzione sarà necessario allegare al progetto apposito atto di impegno a costituirsi in ATS, reso congiuntamente da parte di tutti i componenti, utilizzando il modello - Allegato A3 - al presente Avviso Pubblico "*Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS*" contenente l'espresso riferimento ad utilizzare il modello Allegato A4 di cui al precedente punto n. 7.

## Allegato A

**9.** Gli Istituti scolastici componenti l'ATS dovranno indicare nell'apposito riquadro D7 dell'Allegato A1, denominato "*Risorse professionali impiegate e modalità organizzative*", il personale coinvolto nella proposta progettuale distinto per i seguenti profili professionali: personale docente, personale educativo e personale ATA.

**10.** In osservanza dell'Art. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006, il Beneficiario dell'operazione finanziata è responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi. Non è ammessa per l'intera durata del progetto alcuna modifica dei soggetti aderenti all'ATS, fatta salva la facoltà della Regione di autorizzare eventuali richieste motivate di sostituzione dei soli componenti mandanti, previa verifica delle caratteristiche del nuovo soggetto a garanzia della corretta ed efficace realizzazione del progetto. Sono vietate la variazione e la fuoriuscita del "Soggetto capofila", pena la revoca dell'affidamento.

**Articolo 5) - Destinatari**

**1.** Sono destinatari dei progetti formativi gli alunni delle Istituzioni Scolastiche abruzzesi secondarie di primo e secondo grado autonome statali o ad esse equiparate.

**Articolo 6) - Gruppo lavoro**

**1.** Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, le Istituzioni scolastiche dovranno avvalersi, in via prioritaria, del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, inserito negli elenchi prioritari di cui al DM n. 92 del 12-10-2011 ovvero del personale docente ed educativo inserito a pieno titolo nell'anno scolastico 2011/2012 nelle graduatorie provinciali ad esaurimento previste dall'art. 1, comma 605, lett. C della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del personale ATA inserito a pieno titolo nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, nonché nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di cui ai DD. MM. n. 75 del 19 aprile 2001 e n. 35 del 24 marzo 2004.

**2.** Il personale, di cui ai detti elenchi prioritari, **non potrà essere utilizzato per le normali attività curriculari.**

**Articolo 7) - Parametri di progetto**

**1.** Ciascuna proposta progettuale deve rispettare, a pena di inammissibilità, i seguenti parametri:

- costo complessivo del progetto non superiore ad **€ 71.739,00**;
- espresso riferimento alle tipologie A, B, C descritte al precedente art. 2 e ai rispettivi percorsi ivi descritti;
- indicazione dell'Istituto o degli Istituti scolastici che realizzeranno ciascuno dei percorsi proposti;
- esclusiva previsione di interventi extracurriculari;

## Allegato A

- presentazione da parte di ciascuna ATS proponente di un solo progetto che dovrà obbligatoriamente prevedere tre percorsi scelti tra le suddette tipologie “A”, “B” e “C” e che dovrà indicare l’Istituto o gli Istituti scolastici che realizzeranno i percorsi proposti.
- redazione del Piano economico secondo quanto previsto dall’allegato 15 delle Linee Guida “Vademecum per l’ammissibilità della spesa al FSE” - Piano operativo 2007-2013.

<b>Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti</b>
---

**1.** Il Soggetto attuatore (ATS), nei limiti dei vincoli finanziari di cui all’art. 3, deve presentare un Dossier di candidatura, costituito come segue:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all’Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	
<b>A1</b>	<b>Formulario</b> redatto attraverso l’utilizzo dell’Allegato A1, <u>firmato in originale</u> dal legale rappresentante del “Soggetto capofila” dell’ATS. Deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
<b>A2</b>	<b>Atto di impegno</b> del soggetto attuatore (ATS) per la realizzazione degli interventi formativi, <u>firmato in originale</u> dal rappresentante legale del “Soggetto capofila” dell’ATS. Deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
<b>A3</b>	<b>Dichiarazione</b> congiunta di <b>impegno per la costituzione della ATS</b> , con allegata fotocopia di un rispettivo documento valido di riconoscimento dei sottoscrittori
<b>A4</b>	Modello di costituzione ATS
<b>A5</b>	In caso di ATS costituita: originale o copia conforme <b>dell’atto di conferimento del mandato collettivo</b> speciale con rappresentanza al Soggetto capofila dell’ATS costituita, secondo il modello dell’Allegato A4
<b>A6</b>	<b>Piano economico</b> redatto secondo quanto previsto dall’allegato 15 delle Linee Guida <u>“Vademecum per l’ammissibilità della spesa al FSE”</u> - Piano operativo 2007-2013

**2.** Potranno essere allegati eventuali altri documenti che i soggetti interessati riterranno utili o che comprovino quanto indicato nel progetto.

**3.** Il Dossier di candidatura, così costituito ed in **duplice copia cartacea**, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello, n. 137 – c.a.p. 65124 – Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccoman-



## Allegato A

data postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Sito Web della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)**. A tal fine farà fede la data di spedizione postale.

4. Nel caso in cui il termine di cui sopra scade in giorno festivo, esso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
5. Sul Plico/Pacco deve essere riportata la seguente dicitura: **“P.O. FSE Abruzzo 2007/13 – Piano operativo 2009-2010-2011- Progetto speciale “Azione di sistema contro la dispersione scolastica”** e l'indicazione del mittente;
6. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

<b>Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità</b>
--

1. Il competente Servizio della Direzione provvede, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.
2. Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali:
  - inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
  - inviate in data successiva a quella prevista dall'articolo 8;
  - non prodotte in duplice copia;
  - prive di taluna dell'indicazione e/o dicitura da apporre sul plico in conformità all'articolo 8;
  - prodotte in violazione di quanto stabilito all'articolo 4 in ordine alla composizione dell'ATS e al divieto di partecipare a più di un'ATS;
  - prodotte da ATS che non rispettino la composizione soggettiva massima indicata all'articolo 4 anche con riferimento all'individuazione del “Soggetto capofila”;
  - incomplete anche di uno solo dei seguenti documenti elencati nella tabella “Documentazione costituente il Dossier di candidatura”: Allegato A1 -A2 -A3 -A4-A6 e, in caso di ATS costituita, dell'Allegato A5;
  - incomplete dell'atto di impegno Allegato A2, ovvero in presenza di Atto non correttamente compilato e/o non firmato dal legale rappresentante del “Soggetto capofila”;
  - non firmate per esteso nell'ultima pagina e siglate in ogni singola facciata dal legale rappresentante del “Soggetto capofila”;
  - redatte in difformità anche ad uno solo dei parametri di progetto forniti all'Articolo 8;
  - incomplete in taluna delle parti del Formulario di progetto - Allegato A1 (il formulario va compilato in tutte le sue parti);

## Allegato A

- prodotte in violazione di quanto stabilito all'articolo 6 in ordine alla composizione del gruppo di lavoro;
- non rispondenti con quanto stabilito all'art. 2, punto 3.

**3.** L'assenza di anche uno solo dei requisiti sopra indicati comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Il Dirigente del Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- (i) costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzando successivamente gli esiti della detta verifica in appositi elenchi delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- (ii) approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel BURA;
- (iii) trasmettere le proposte progettuali ammissibili al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10.

## Articolo 10) – Procedure di selezione

### 10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

- 1.** I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.
- 2.** Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo formalmente individuato con atto direttoriale, costituito da rappresentanti della Regione Abruzzo e dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.
- 3.** La struttura di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'**Allegato A7** strutturata in macroaree obbligatorie come di seguito riportate, opportunamente ponderate in relazione alla peculiarità dell'intervento:

<b>Area di valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
A	Profili inerenti la qualità della proposta progettuale	600 punti
B	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle esperienze pregresse	250 punti
C	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano economico	150 punti
<b>Punteggio totale</b>		<b>1.000 punti</b>

- 4.** Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 1.000.
- 5.** Sono considerati idonei i progetti che conseguano il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

## Allegato A

1. maggior punteggio ottenuto nell'area A);
  2. maggior punteggio ottenuto nell'area B)
  3. maggior punteggio ottenuto nell'area C);
  4. sorteggio;
- 6.** I progetti ritenuti idonei sono riepilogati in apposite graduatorie su base provinciale.
- 7.** I progetti ritenuti idonei su base provinciale eccedenti il numero dei progetti finanziabili per provincia ai sensi della tabella di cui al precedente art. 3 sono riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale.

**10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.**

- 1.** I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.
- 2.** Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse nel BURA e sui siti della Regione agli indirizzi [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.abruzzofose.it](http://www.abruzzofose.it) (che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi).
- 3.** Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

**Articolo 11) - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

- 1.** Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax.
- 2.** Gli impegni del Soggetto attuatore (ATS) sono precisati nell'“*Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi*”, a firma del rappresentante legale del Soggetto capofila dell'ATS, di cui all'Allegato A2.
- 3.** I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento, dovranno avere una durata minima di tre mesi e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.
- 4.** Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle “*Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0*” - cap. 3 (Attuazione delle operazioni) e cap. 5 (Circuito finanziario), precisamente, come di seguito illustrato:

## Allegato A

QUOTA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	DATA A PARTIRE DALLA QUALE PUÒ ESSERE RICHIESTA L'EROGAZIONE	CONDIZIONI CUMULATIVE RICHIESTE PER L'EROGAZIONE
<p><b>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO</b> pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>o, in alternativa:</p> <p><b>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO</b>, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data avvio delle attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'allegato 37 delle Linee Guida</li> <li>2. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività (allegato 10 delle Linee Guida);</li> <li>3. Richiesta anticipo/prefinanziamento (allegato 17 delle Linee Guida);</li> <li>4. DURC valido e regolare alla data della richiesta.</li> </ol> <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p>
<p><b>PAGAMENTI INTERMEDI</b> in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</li> <li>2. DURC valido e regolare alla data della richiesta</li> </ol>
<p><b>SALDO FINALE</b> pari al cofinanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui all'allegato 21 delle Linee guida</li> <li>2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</li> </ol>

### Articolo 12) - Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

## Allegato A

**Articolo 13) - Tutela della privacy**

**1.** Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**Articolo 14) - Help Desk**

**1.** Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze attraverso le seguenti opportunità:

**Numero telefonico** a tariffa ripartita: **848 000 933**.

**Indirizzo e-mail:** dispersionescolastica@regione.abruzzo.it.

**Modalità ed orari di funzionamento:** 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) esclusi i giorni festivi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15 alle ore 17.

**Obiettivo Generale:** informare in modo chiaro e semplice sulle opportunità offerte dal Programma Operativo informativa regionale 2007/2013 e sulle modalità di accesso ai bandi proposti.

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007»2013OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"**REGIONE ABRUZZO***Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali***PO FSE Abruzzo 2007-2013  
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"****PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

**PROGETTO SPECIALE  
"AZIONE DI SISTEMA CONTRO LA DISPERSIONE  
SCOLASTICA"****FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO****TITOLO PROGETTO:** \_\_\_\_\_

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>SEZIONE A</b>	
<b>DATI DI SINTESI DEL PROGETTO</b>	
<b>COMPOSIZIONE ATS</b>	
	<b>Denominazione Istituto scolastico e sede</b>
<b>1. CAPOFILA MANDATARIO -</b>	
<b>2. COMPONENTE MANDANTE -</b>	
<b>3. COMPONENTE MANDANTE -</b>	
	<b>Denominazione Organismo di formazione e sede</b>
<b>ORGANISMO DI FORMAZIONE</b> (se facente parte dell'ATS)	
<b>TIPOLOGIA/E PRESCelta/E</b> (barrare le caselle di interesse)	
<b>TIPOLOGIA "A"</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Percorsi e progetti d'integrazione di studenti disabili e stranieri:</b>  <input type="checkbox"/> <b>Percorso A.1</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso A.2</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso A.3</b>
<b>TIPOLOGIA "B"</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Percorsi e progetti di recupero indirizzati a studenti in situazioni di difficoltà, a causa della mancanza di adeguati strumenti culturali e di apprendimento e con conseguente disinteresse nei confronti della scuola (disaffiliati e deboli), che rischiano di compromettere il buon esito del completamento dell'anno scolastico e del programma di studio:</b>  <input type="checkbox"/> <b>Percorso B.1</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso B.2</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso B.3</b>
<b>TIPOLOGIA "C"</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Percorsi e progetti di orientamento, anche in funzione della prevenzione della dispersione scolastica, rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati al supporto</b>

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

	<p><b>alla scelta dei percorsi di studio nella scuola secondaria di secondo grado:</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Percorso C.1</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Percorso C.2</b></p>
<b>Costo complessivo della proposta progettuale</b>	€

**Nota:**  
 Ciascun Istituto scolastico componente l'ATS dovrà compilare la Sezione B (B1 e B2) e la Sezione D (D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9).  
 L'Organismo di formazione, se facente parte dell'ATS, dovrà compilare la Sezione C (C1 e C2).  
 La sezione D5 è riservata all'esposizione complessiva della proposta progettuale.  
 La sezione D10 è riservata all'elencazione e al ruolo dei partners non componenti l'ATS.

<b>SEZIONE B – DATI RELATIVI ALL'ATS</b>	
<b>ISTITUTO SCOLASTICO</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)	
<b>Ruolo nell'ATS</b>	<input type="checkbox"/> – <b>Capofila Mandatario</b> <input type="checkbox"/> – <b>Componente Mandante</b> (barrare casella)
<b>Denominazione</b>	
<b>Dirigente scolastico</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Recapiti Telefonico</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo e-mail</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Azione e Percorso formativo proposto</b> (barrare caselle)	<input type="checkbox"/> <b><u>TIPOLOGIA "A":</u></b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso A.1</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso A.2</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso A.3</b>  <input type="checkbox"/> <b><u>TIPOLOGIA "B"</u></b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso B.1</b>



## Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

	<input type="checkbox"/> <b>Percorso B.2</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso B.3</b> <input type="checkbox"/> <b><u>TIPOLOGIA "C"</u></b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso C.1</b> <input type="checkbox"/> <b>Percorso C.2</b>
<b>Costo dell'intervento</b>	€.
<b>N. totale alunni/studenti coinvolti</b>	
<b>Responsabile del progetto</b>	<b>Nome e Cognome</b>
	<b>Qualifica:</b>
	<b>Tel.</b>
	<b>E-mail</b>
<b>Coordinatore del progetto</b>	<b>Nome e Cognome</b>
	<b>Qualifica:</b>
	<b>Tel.</b>
	<b>E-mail</b>
<b>Periodo previsto per lo svolgimento dell'attività</b>	<b>Data prevista di avvio progetto:</b>
	<b>Data prevista di fine progetto:</b>
	<b>Durata prevista (ore e mesi):</b>
<b>B.1.</b>	<p><b>ESPERIENZE PREGRESSE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO NELL'ATTUAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE REALIZZATE ANCHE IN RETE NEI TRE ANNI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO, SOPRATTUTTO FINALIZZATE A PREVENIRE E CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. IN PARTICOLARE: INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, L'ANNO DI SVOLGIMENTO, LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI</b></p> <p>(Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)</p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.</p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
<b>B.2</b>	<p><b>INDICARE RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DEL SOGGETTO COMPONENTE L'ATS NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.</b>          (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)          L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.</p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

<b>SEZIONE C – DATI RELATIVI ALL’ORGANISMO DI FORMAZIONE SOLO SE FACENTE PARTE DELL’ATS</b>	
<b>ORGANISMO DI FORMAZIONE</b>	
<b>Ruolo nell’ATS</b>	<input type="checkbox"/> - <b>Componente Mandante</b>
<b>Denominazione</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Recapiti Telefonico</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo e-mail</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Codice Fiscale e Partita IVA</b>	
<b>Natura giuridica</b>	
<b>Indirizzo sede legale</b>	
<b>Legale rappresentante</b>	
<b>ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO per l’ambito “Formazione”, ai sensi della D.G.R. NR. 363/09</b>	
<b>Stato di accreditamento</b>	<input type="checkbox"/> <b>Accreditato</b> <input type="checkbox"/> <b>In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data .....</b>
<b>Punteggio Accreditamento</b>	_____ /100
<b>Anno di costituzione</b>	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>C.1.</b>	<b>ESPERIENZE PREGRESSE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI NEI TRE ANNI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO. IN PARTICOLARE: INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, L'ANNO DI SVOLGIMENTO, LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

INDICARE RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

70	

**Sezione D – Proposta progettuale dell’ATS**

<b>D.1</b>	<b>ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>DESCRIVERE CHIARAMENTE I FABBISOGNI FORMATIVI NEL SETTORE D’INTERVENTO E QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO OBIETTIVO CHE SUPPORTI LA PROPOSTA FORMULATA.</b> L’esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	



**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>D.2</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>INDICARE LE CARATTERISTICHE DEGLI ALUNNI DA COINVOLGERE E I CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	

<b>D.3</b>	<b>OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>DESCRIVERE GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO SPECIFICANDO, IN PARTICOLARE, LE COMPETENZE-TRAGUARDO IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E ABILITÀ CHE SI INTENDONO FAR RAGGIUNGERE AI DESTINATARI.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr.40 righe.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

<b>D.4</b>	<b>SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA E PROMOZIONE DELL'INTERVENTO</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>INDICARE I DIVERSI LINGUAGGI INFORMATIVI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>D.5</b>	<b>ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE IN UN QUADRO SINOTTICO RIEPILOGATIVO</b>
<p><b>INDICARE L'ARTICOLAZIONE FORMATIVA E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COMPLESSIVA PROPOSTA PROGETTUALE IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE/PERCORSI CHE SI INTENDONO REALIZZARE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI COMPONENTI L'ATS, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE, NONCHÉ LA DURATA IN ORE DELLE RISPETTIVE SINGOLE FASI</b></p> <p>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 150 righe.</p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

115	
116	
117	
118	
119	
120	
121	
122	
123	
124	
125	
126	
127	
128	
129	
130	
131	
132	
133	
134	
135	
136	
137	
138	
139	
140	
141	
142	
143	
144	
145	
146	
147	
148	
149	
150	

<b>D.6</b>	<b>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>DESCRIVERE DETTAGLIATAMENTE I CONTENUTI, L'ORGANIZZAZIONE, LE MODALITÀ ATTUATIVE, LA DURATA IN ORE, ED EVENTUALE MATERIALE CHE SI PRODURRÀ IN RELAZIONE A CIASCUNA TIPOLOGIA/PERCORSI DA ATTUARE.</b>	
L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 120 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120





**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<b>D.8</b>	<b>RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>PRECISARE LA PROPRIETÀ E LE CARATTERISTICHE DELLE RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE, COMPRESI I SUSSIDI E GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE E DELLE ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE, NONCHÉ I MOMENTI E LE FINALITÀ DEL LORO UTILIZZO IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PREVISTE.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

<b>D.9</b>	<b>VERIFICA FINALE DELL'APPRENDIMENTO</b> (Da ripetere per ciascun Istituto scolastico)
<b>DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE PER L'ACCERTAMENTO FINALE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE DAI PARTECIPANTI. INDICARE L'OGGETTO DI VALUTAZIONE, I CRITERI E LE SOGLIE DI ACCETTABILITÀ, LA TIPOLOGIA DELLE PROVE DI ACCERTAMENTO ED I RELATIVI STRUMENTI, LE FASI E LE MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE.</b> L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	
1	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.10	PARTNERS DI PROGETTO
<b>INDICARE EVENTUALI PARTNERS NON COSTITUENTI L'ATS CHE SARANNO COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ. DESCRIVERE COMPITI, RUOLO E CONTRIBUTO CHE APPORTERANNO NELL'AMBITO DI CIASCUN PERCORSO.</b>	
L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

**Allegato "A1"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Il presente formulario si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data*

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma (per esteso)*

*(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)*

**Allegato "A2"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"**Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

**si impegna, ad ogni effetto di legge, a:**

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione dirigenziale, in conformità al progetto approvato;
- **realizzare esclusivamente interventi extracurricolari;**
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Inserire la Determinazione Dirigenziale relativa al bando.

**Allegato "A2"**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

---

all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi e s.m.i"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

**assicura**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

**Allegato "A2"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> della Società Associazione Ente Agenzia \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_; ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione; ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Unione europea  
Fondo sociale europeoL'Europa è la carta  
di accesso al futuro**PO FSE ABRUZZO**  
2007>2013 | **OBBIETTIVO**  
"Competitività regionale  
e occupazione"**REGIONE ABRUZZO***Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali***PO FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"****PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

**PROGETTO SPECIALE**  
**"AZIONE DI SISTEMA CONTRO LA DISPERSIONE  
SCOLASTICA"****DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL' ATS**

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

## DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL' ATS

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante<sup>1</sup> legale  
 del/della \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_,  
 matricola INPS n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via  
 \_\_\_\_\_ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui  
 trattasi;

e

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante<sup>2</sup> legale  
 del /della \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via  
 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola  
 INPS n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;  
 (aggiungere altri soggetti se necessario)

### PREMESSO

- che la Regione Abruzzo ha reso pubblico in data ..... l' Avviso pubblico **Progetto speciale "Azione di sistema contro la dispersione scolastica"** relativo all'Asse ..... Obiettivo specifico ..... in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2011;
- che, ai sensi dell'art. 4 del Avviso, hanno titolo a presentare progetti le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituende;
- che, in caso di ATS costituende, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a presentare congiuntamente la domanda di partecipazione all'Avviso ed a predisporre un progetto congiunto, nonché a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto presentato.

Tutto ciò premesso le Parti, nel caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui al Avviso.

### SI IMPEGNANO A

1. Costituire una ATS - *Associazione Temporanea di Scopo* con la composizione indicata all'art. 4 del'avviso, successivamente all'ammissione al finanziamento e volta all'attuazione delle azioni ammesse, conferendo allo scopo ad un soggetto Capofila il mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il mandato, gratuito e irrevocabile, sarà conferito con scrittura privata autenticata.
2. Indicare quale futuro Capofila *dell'ATS il/la* \_\_\_\_\_, soggetto rientrante nelle categorie previste dall'art. 4 dell'Avviso a cui spetterà la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione concedente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto, fermo restando la facoltà della regione Abruzzo di far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
3. Costituire l'ATS utilizzando l'apposito modello "Allegato 4" all'Avviso

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(art.38 e art.47 del D.P.R. 445/00)  
(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di rappresentante<sup>1</sup> legale del/della \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

**a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

**b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

**c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

**d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

*La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di valido documento di identità.*

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali*

### PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

#### PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

Documento per l'avvio degli interventi

#### ASSE 4 – Capitale umano Obiettivi specifici:

- 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**
- 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza**

#### PROGETTO SPECIALE "AZIONE DI SISTEMA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA"

#### MODELLO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

**SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATS  
CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

- a) (Capofila) ..... , nato a ..... il ....., residente per la carica in ..... nella sua qualità di ..... , con sede in ..... cod. fisc./ partita IVA .....
- b) (Mandante) ..... nato a ..... il ..... residente per la carica in ....., via ....., nella sua qualità di ..... e legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... - Via ....., cod. fiscale. .... , partita IVA .....
- c) (eventuali altri mandanti) ..... nato a ..... il ..... residente per la carica in ....., Via ....., nella sua qualità di ..... e legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... - Via ....., cod. fiscale ....., partita IVA .....
- d) (eventuali altri mandanti) ..... nato a ..... il ..... residente per la carica in ....., Via ....., nella sua qualità di ..... e legale rappresentante di ..... con sede legale in ..... - Via ....., cod. fiscale ....., partita IVA .....

**PREMESSO**

- che i sottoscritti hanno presentato il progetto "....." ai sensi dell'Avviso emanato dalla Regione Abruzzo approvato con Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... relativo all'Asse ..... Obiettivo specifico ..... in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2011 per un importo complessivo di € .....
- che, contestualmente alla partecipazione all'avviso, i sottoscritti si sono impegnati, in caso di approvazione del finanziamento, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il progetto sopra indicato;
- che con Determinazione Dirigenziale n..... del ....., la Regione Abruzzo ha ammesso a finanziamento il progetto suddetto per un importo complessivo di € .....
- che, a seguito dell'approvazione del progetto e del relativo finanziamento, gli operatori suindicati, debbono costituirsi formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (in prosieguo: Associazione) impegnandosi alla realizzazione del progetto "....." secondo le modalità, i contenuti ed i costi in esso indicati, rispettando le indicazioni impartite dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", approvato dalla Regione Abruzzo con DGR n 164 del 7 marzo 2011 (nel prosieguo: Manuale), e dalle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" approvate con DL 15 del 9 marzo 2011 (nel prosieguo: Linee guida) e s.m.i.;
- che essi intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire a ....., in qualità di soggetto capofila, mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandola quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento, così come previsto dall'Avviso;
- che quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

**Art. 1  
(Soggetti attuatori)**

1. Il soggetto capofila e i mandanti come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del Progetto approvato dalla Regione Abruzzo denominato

".....", relativo all'Asse ..... Obiettivo specifico ..... del Programma Operativo Regionale 2009-2011;

**Art. 2**  
**(Individuazione capofila)**

1. I sottoscritti di cui in premessa concordemente designano, quale capofila mandatario con i poteri di rappresentanza, .....(di seguito Capofila) al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché con riferimento a quanto richiesto nel citato avviso per l'attuazione al Progetto "....."
2. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i soggetti attuatori.

**Art. 3**  
**(Impegni dei soggetti attuatori)**

1. I sottoscritti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto approvato dalla Regione Abruzzo secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica ivi indicate.
2. Ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri associati, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.
3. Gli associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.
4. I soggetti attuatori si impegnano inoltre a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

**Art. 4**  
**(Doveri del Capofila)**

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
  - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
  - i rapporti con la Regione Abruzzo.
2. L'associato ".....(capofila)....." in particolare assume:
  - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
  - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
  - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
  - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
  - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
  - f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione delle attività;
  - g. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;

3. Il Capofila provvederà, in nome e per conto dell'Associazione, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto;
4. Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti proponenti nei confronti della Regione Abruzzo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto

#### **Art. 5**

##### **(Doveri dei membri)**

1. La realizzazione del progetto è affidata agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto;
2. I predetti soggetti sono tenuti alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dal piano economico di dettaglio allegato al progetto, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione ricomprese nel Manuale, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

#### **Art. 6**

##### **(Il Responsabile amministrativo)**

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
  - a. predisporre la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
  - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
  - c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
  - d. predisporre il rendiconto delle spese.

#### **Art. 7**

##### **(Riduzione del finanziamento)**

1. Il finanziamento del progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il progetto stesso e pertanto ciascun soggetto supporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

#### **Art. 8**

##### **(Cauzioni e garanzie)**

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

#### **Art. 9**

##### **(Riservatezza)**

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

*Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

**Art. 10**  
**(Validità)**

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

**Art. 11**  
**(Partecipazione di altri soggetti)**

1. Anche altri Enti interessati al progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.

Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

**Art. 12**  
**(Modifiche al presente atto)**

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

**Art. 13**  
**(Arbitrato e foro competente)**

1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro dell'Aquila.

2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

*Allegare, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Allegato "A5"



## Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale <sup>1</sup>del/della \_\_\_\_\_

capofila dell'ATS composta da:

\_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n. \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa al progetto approvato di cui trattasi, candidata all'attuazione del **Progetto Speciale "Azione di sistema contro la dispersione scolastica"** per il progetto dal titolo: \_\_\_\_\_;

- dato atto che ha regolarmente presentato la proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- preso atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 e s.m.i. concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"

### si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta Determinazione in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Inserire gli estremi del provvedimento di approvazione dell'Avviso.

**Allegato "A5"**

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 e s.m.i. concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

**assicura**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma



*Allegato "A5"***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> della Società Associazione Ente Agenzia \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

**a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

**b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

**c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

**d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "A6"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007»2013OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"**REGIONE ABRUZZO***Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali***PO FSE Abruzzo 2007-2013  
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"****PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

**PROGETTO SPECIALE  
"AZIONE DI SISTEMA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA"****PIANO ECONOMICO**

TITOLO PROGETTO: \_\_\_\_\_

## Allegato "A6"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PIANO ECONOMICO							
SEZIONE "A" – RICAVI							
Macrocategoria	Natura			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE SEZIONE A - RICAVI							
SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					

**Allegato "A6"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				

**Allegato "A6"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	altro					
		Esami						
			esami finali e/o colloqui finali					
			altro					
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi					
		Spese specifiche per immobile						
			fitto passivo per utilizzo locali specifici					
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività						
			Affitto, leasing attrezzature didattiche					
			Ammortamento attrezzature didattiche					
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche					
			Altro					
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata						
		Altro						
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>							
		Incontri e seminari						
		Elaborazione reports e studi						
		Pubblicazioni finali						
		Altro						
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>							
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto						
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa						
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione						
		Revisore esterno						

**Allegato "A6"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Altro					
<b>TOTALE SEZIONE B – COSTI DELL'OPERAZIONE</b>							
<b>SEZIONE C - COSTI INDIRECTI</b>							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile				
<b>C</b>	<b>Costi indiretti</b>						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
			Spese cariche sociali				
			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				

**Allegato "A6"**

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Publicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
<b>TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI</b>							
<b>TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>							

*Luogo e data*

Il Legale Rappresentante

---

*Timbro e firma (per esteso)*
*(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)*



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO  
2007»2013** | OBBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## **REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali*

### **PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**

#### **PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011**

Documento per l'avvio degli interventi

#### **PROGETTO SPECIALE "AZIONE DI SISTEMA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA"**

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**



<b>Area di valutazione A): Qualità del progetto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Analisi fabbisogni formativi	<b>D.1</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> il Progetto è corredato da un'adeguata e articolata analisi dei fabbisogni formativi di riferimento degli interventi proposti ed è focalizzata su elementi pertinenti e significativi. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> il progetto è corredato da una sufficiente analisi dei fabbisogni formativi di riferimento degli interventi proposti. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> il progetto è corredato da un'analisi dei fabbisogni formativi di riferimento degli interventi proposti inadeguata e lacunosa.</p>
Individuazione dei Partecipanti	<b>D.2.</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> il progetto descrive chiaramente ed in modo dettagliato le caratteristiche degli utenti da coinvolgere nei percorsi e i criteri di selezione degli stessi. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> il progetto descrive in modo sufficiente e coerente le caratteristiche degli utenti da coinvolgere nei percorsi e i criteri di selezione degli stessi. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> il progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio le caratteristiche degli utenti da coinvolgere nei percorsi ed i criteri di selezione degli stessi.</p>
Obiettivi delle attività previste	<b>D.3</b>	<b>10</b>	<p><b>Max:</b> il progetto descrive dettagliatamente gli obiettivi che ciascun percorso intende perseguire e specifica in modo chiaro e puntuale le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere ai relativi destinatari. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> il progetto descrive in modo chiaro e coerente gli obiettivi che ciascun percorso intende perseguire e specifica sufficientemente le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere ai relativi destinatari. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> il progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio gli obiettivi che ciascun percorso intende perseguire, non specifica o risultano insufficienti le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere ai relativi destinatari. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p>

<b>Area di valutazione A): Qualità del progetto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Sensibilizzazione dell'utenza e promozione dell'intervento	<b>D.4</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono dettagliatamente pianificate avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi che si intendono utilizzare e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p><b>50%:</b> le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento sono sufficientemente pianificate avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano sufficientemente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p><b>0%:</b> le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento non risultano pianificate avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano inadeguate in relazione allo specifico target di riferimento.</p>
Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative	<b>D.5</b>	<b>30</b>	<p><b>Max:</b> la descrizione riepilogativa dell'articolazione formativa, delle modalità organizzative e della durata in ore delle rispettive singole fasi è esaustiva, dettagliata e pienamente coerente. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso prevista dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> la descrizione riepilogativa dell'articolazione formativa, delle modalità organizzative e della durata in ore delle rispettive singole fasi è sufficientemente esaustiva, dettagliata e coerente. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso prevista dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> la descrizione riepilogativa dell'articolazione formativa, delle modalità organizzative e della durata in ore delle rispettive singole fasi è poco comprensibile e/o lacunosa. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso prevista dall'avviso.</p>
Articolazione delle attività formative	<b>D.6</b>	<b>25</b>	<p><b>Max:</b> la descrizione delle attività formative nell'ambito di ciascuna tipologia oggetto dell'avviso illustra in modo assolutamente chiaro, esaustivo e coerente con gli obiettivi indicati i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata in ore.</p> <p><b>50%:</b> la descrizione delle attività formative nell'ambito di ciascuna tipologia oggetto dell'avviso illustra in modo sufficientemente chiaro, esaustivo e coerente con gli obiettivi indicati i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata in ore.</p> <p><b>0%:</b> la descrizione delle attività didattiche e formative nell'ambito di ciascuna tipologia oggetto dell'avviso non illustra in modo chiaro, esaustivo e coerente con gli obiettivi indicati i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata in ore.</p>

<b>Area di valutazione A): Qualità del progetto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative	<b>D.8</b>	<b>15</b>	<p><b>Max:</b> le risorse tecnologico-strumentali indicate nella proposta progettuale, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, sono pienamente adeguate, coerenti con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> le risorse tecnologico-strumentali indicate nella proposta progettuale, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, sono sufficientemente adeguate e coerenti con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> le risorse tecnologico-strumentali indicate nella proposta progettuale, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, non sono previste o sono inadeguate e incoerenti con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p>
Verifica finale dell'apprendimento	<b>D.9</b>	<b>5</b>	<p><b>Max:</b> la verifica per l'accertamento finale delle conoscenze, competenze, abilità acquisite dai partecipanti è illustrata in modo coerente e ben articolato, comprendendo esaustivamente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>50%:</b> la verifica per l'accertamento finale delle conoscenze, competenze, abilità acquisite dai partecipanti è sufficientemente illustrata in relazione all'oggetto di valutazione, ai criteri e alle soglie di accettabilità, alla tipologia delle prove di accertamento ed ai relativi strumenti ed alle fasi e modalità del procedimento di valutazione. L'esposizione è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p> <p><b>0%:</b> la verifica per l'accertamento finale delle competenze acquisite dai partecipanti non illustra l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento e i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione. L'esposizione non è presente per ogni tipologia di percorso previsto dall'avviso.</p>
<b>Punteggio massimo</b>		<b>600 punti</b>	
<b>Area di valutazione B): Qualità dell'organizzazione ed esperienze pregresse</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Esperienza pregressa degli Istituti scolastici	<b>B.1</b>	<b>30</b>	<p><b>Max:</b> Gli Istituti scolastici componenti l'ATS hanno realizzato complessivamente negli ultimi tre anni <b>almeno tre interventi</b> extracurricolari finalizzati al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche se in rete con altri soggetti soprattutto volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.</p> <p><b>50%:</b> Gli Istituti scolastici componenti l'ATS hanno realizzato complessivamente negli ultimi tre anni <b>almeno un intervento</b> extracurricolare finalizzato al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche se in rete con altri soggetti soprattutto volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.</p>

			<b>0%:</b> Nessun Istituto scolastico componente l'ATS Istituto ha realizzato complessivamente negli ultimi tre anni <b>almeno un intervento</b> extracurricolare finalizzato al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche se in rete con altri soggetti soprattutto volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.
Esperienza pregressa dell'Organismo di formazione	<b>C1</b>	<b>20</b>	<b>Max:</b> L'Organismo di formazione ha svolto negli ultimi tre anni <b>almeno due attività</b> di formazione, oggetto del presente avviso, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche in rete con le scuole. <b>50%:</b> L'Organismo di formazione ha svolto negli ultimi tre anni <b>almeno un'attività</b> di formazione, oggetto del presente avviso, finalizzata al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione anche in rete con le scuole. <b>0%:</b> L'Organismo di formazione non ha svolto negli ultimi tre anni attività di formazione finalizzata al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione.
Responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro delle Istituzioni scolastiche componenti l'ATS	<b>B.2</b>	<b>25</b>	<b>Max:</b> il progetto descrive compiutamente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro di ogni singola Istituzione scolastica appartenente all'ATS. <b>50%:</b> il progetto descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro di ogni singola Istituzione scolastica appartenente all'ATS. <b>0%:</b> il progetto non descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti ruoli e metodi di lavoro di ogni singola Istituzione scolastica appartenente all'ATS.
Responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione componente l'ATS	<b>C.2</b>	<b>20</b>	<b>Max:</b> il progetto descrive compiutamente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione appartenente all'ATS. <b>50%:</b> il progetto descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione appartenente all'ATS. <b>0%:</b> il progetto non descrive in modo sufficiente responsabilità, compiti ruolo e metodi di lavoro dell'Organismo di formazione appartenente all'ATS.
Compiti, ruolo e contributo di eventuali partners coinvolti	<b>D 10</b>	<b>5</b>	<b>Max:</b> il progetto prevede il coinvolgimento di partners non costituenti l'ATS e ne descrive compiutamente compiti, ruolo e contributi. <b>50%:</b> il progetto prevede il coinvolgimento di partners non costituenti l'ATS e ne descrive in modo sufficiente compiti, ruolo e contributi. <b>0%:</b> il progetto non prevede il coinvolgimento di partners.
<b>Punteggio massimo</b>		<b>250 punti</b>	

**Area di valutazione C): Piano Economico**

<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento formulario o allegati</b>	<b>Peso %</b>	<b>Elementi di valorizzazione dell'indicatore</b>
Coerenza ed equilibrio	<b>Allegato 6</b>	<b>100</b>	<b>Max:</b> il piano economico è chiaro e completo; le voci di costo risultano complessivamente congrue e, per ciascuna di esse, sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo. <b>50%:</b> il piano economico è sufficientemente chiaro e completo; le voci di costo risultano sufficientemente congrue e, per ciascuna di esse, sono indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei

*Allegato "A7"*Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

---

			massimali di costo. <b>0%:</b> il piano economico è incompleto e contraddittorio; le voci di costo non risultano congrue e non sono indicati metodi di calcolo che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.
<b>Punteggio massimo</b>		<b>150 punti</b>	

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA  
COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 16.12.2011, n. DH32/81:

**P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile zone di pesca"- Concessione contributo al GAC "Costa dei trabocchi s.c.a.r.l."- Codice progetto 03/SZ/11.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, che ha tra l'altro

destinato all'Abruzzo il contributo pubblico complessivo di €13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d'intervento;

- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo sottoscritta in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 62 del 31/01/2011 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, compresa la funzione di Referente regionale dell'AdG nazionale del Programma, già collocate in capo al precedente Servizio Attività ittiche e zootecniche;
- la nota prot. ares(2011)1315674 del 6/12/2011 della Commissione europea concernente "F.E.P. Italia-Attuazione dell'Asse IV del Programma Operativo - proroga ai sensi dell'art. 23, § 4, del Regolamento (CE) 498/2007";

Dato atto che, previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/) in data 24/08/2011 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle

domande di finanziamento relativamente alla Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile zone di pesca”;

Viste le graduatorie formulate all’esito della valutazione delle Istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/79 del 7/12/2011;

Rilevato che il Gruppo di Azione Costiera (GAC) denominato “Costa dei trabocchi s.c.ar.l.”, codice identificativo 03/SZ/11, si è collocato al 1° posto della graduatoria di merito dei progetti idonei, con punti 65,00 ed è stato, pertanto, selezionato ai fini del rilascio delle risorse oggetto dell’Avviso, pari , per gli interventi a regia diretta del GAC stesso, ad € 240.395,20 IVA esclusa;

Considerato le predette risorse sono ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto che, come richiesto dal Servizio con nota prot. RA253992 del 7/12/2011, il GAC in parola ha trasmesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva propedeutico all’adozione del provvedimento di concessione del contributo per tutti gli Enti/Organismi per i

quali, all’atto della presentazione della domanda, era stata prodotta istanza di rilascio, ad eccezione di Federpesca, per la quale la consegna risulta ancora in itinere;

Preso atto della nuova richiesta di rilascio del DURC prodotta da Confcommercio di Chieti, a seguito di asserita regolarizzazione del versamento dei contributi dovuti;

Dato atto che in ogni caso non si procederà al rilascio di alcun contributo se non previa regolarizzazione di tutte le predette situazioni pendenti;

Rilevato che in sede di istruttoria tecnica il contributo ammesso per la realizzazione degli interventi di competenza del GAC, è stato confermato in €240.395,20;

Ritenuto che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono le condizioni per concedere il contributo di € 240.395,20, IVA esclusa, finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alle tabelle 3 e 4 dell’art. 2 dell’Avviso del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

Contributo concesso IVA esclusa	Riparto quote cofinanziamento		
	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STA- TO (40%)	Quota a carico della RE- GIONE (10%)
€240.395,20	€120.197,60	€96.158,08	€24.039,52

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all’accertamento del completamento degli interventi secondo le proposizioni progettuali;

Ritenuto di stabilire che alla sottoscrizione della Convenzione regolativa del rapporto GAC/Regione si procederà presso la sede del Servizio scrivente in data 4/1/2012 alle ore 11,00;

Rammentato che, sottoscritta la Convenzione, il GAC in questione dovrà produrre, nel termine di giorni 20, il progetto esecutivo degli interventi da realizzare nell’ambito delle tabelle 3 e 4 dell’Avviso, come selezionati nel PSL approvato;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di concedere al GAC “Costa dei trabocchi s.c.ar.l.” Partita IVA02380540696, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei della Misura 4.1 approvata con Determinazione DH32/79 del 7/12/2011, il contributo pubblico totale di € 240.395,20 pari al 100% , IVA esclusa, della spesa complessiva ammessa per la realizzazione degli interventi riportati nelle tabelle 3 e 4 dell’art. 3 dell’Avviso, codice identificativo 03/SZ/11, come selezionate nel PSL approvato;

- 2) di precisare che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
- 3) di rinviare a distinti provvedimenti la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni assunti con Determinazione DH32/71 del 26/10/2011, previa produzione dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva degli Organismi mancanti indicati in premessa;
- 4) di stabilire che nello svolgimento del rapporto, il concessionario dei benefici sia tenuto all'assolvimento integrale degli obblighi scaturenti dal Convenzione redatta in conformità allo schema di cui all'Allegato F dell'Avviso, da sottoscrivere in data 4/1/2012 come da premessa;
- 5) di prescrivere che il Rappresentante legale del GAC in parola trasmetta nel termine di 20 giorni successivi alla sottoscrizione della Convenzione, il Progetto esecutivo delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 effettivamente contemplate nel PSL;
- 6) di stabilire che l'attuazione delle azioni/misure proposte dal GAC relative alle tabelle 1 e 2 dell'art. 3, sia subordinata alla formulazione ed emanazione dei bandi da parte del Servizio scrivente;
- 7) di rimettere copia del presente provvedimento al GAC "Costa dei trabocchi s.c.arl.", all'Ufficio Politiche ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello propedeutico al pagamento del contributo, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/);
- 9) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante anno-

tazione delle risultanze del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/673:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture arboree, strada in brecciato, fabbricati vari, stallette, corte annessa ai fabbricati e colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Pietranico (PE) - Ditta D'ORAZIO Cesidio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di colture arboree, strada in brecciato, fabbricati vari, stallette, corte annessa a fabbricati e colture erbacee "a favore de Sig. D'ORAZIO Cesidio nato a Pietranico (PE) il 16.12.1927 ed ivi residente in C/da Ripaldi 4, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 17.570 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Pietranico (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 6, 7 e 22, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro



€ 370,57 ;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/241945 del 24.11.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/241945 del 24.11.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/674:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto, piante da frutto, rimessa attrezzi e recinzione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D' AMICO**

**Otello.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di oliveto , piante da frutto, rimessa attrezzi e recinzione “a favore de Sig. D'AMICO Otello nato a Cugnoli (PE) il 28.08.1950 ed ivi residente in C/da Madonna Del Carmine, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.310 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 70 e 71, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 147,62;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/242148 del 24.11.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle dispo-

sizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/242148 del 24.11.2011 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/675:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SCIARRA Gino.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di oliveto e seminativo “a favore de Sig. SCIARRA Gino nato a Cugnoli (PE) il 30.10.1926 ed ivi residente in C/da Le Case 17 , a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5.450 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 7 e 25, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai

sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € 73,46;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/241963 del 24.11.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/241963 del 24.11.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/676:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta COMPLETA Dario.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di seminativo “a favore de Sig. COMPLETA Dario nato a Pescara il 29.08.1981 ed ivi residente in Via Nicola Fabrizi 102 recapito C/o IMTE S.p.A. Loc. Pescara Secca Rosciano (Pe), a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.000 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 232, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € 36,56;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/241916 del 24.11.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni

che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/241916 del 24.11.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH31/677:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di Cabina prefabbricata (S. Pietro) – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta ENEL S.p.A..**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2010 per uso di Cabina prefabbricata (S. Pietro) “a favore dell’ ENEL S.p.A. - Pescara Via Conte di Ruvo 5, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia nel Comune di Cugnoli distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 9 part. 389, la suddetta concessione rientrerà nelle

competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/227801 del 08.11.2011, per l'espletamento di tutti gli

adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/227801 del 08.11.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH27/180:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/13, dal Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
<b>GENTILE NOTARANTONIO</b>	<b>GIOVANNI</b>		<b>30/11/1970</b>
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
<b>L'AQUILA</b>	<b>AQ</b>	<b>FOSSA</b>	<b>AQ</b>

Via/Località	N.civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
<b>AIE DELLA MADONNA</b>	<b>4</b>	<b>67020</b>	<b>GNTGNN70S30A345I</b>

Titolo di studio	Telefono
<b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>	<b>3472906027</b>

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L – OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.T.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

**DISPONE**

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
<b>GENTILE NOTARANTONIO</b>	<b>GIOVANNI</b>		<b>30/11/1970</b>
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
<b>L'AQUILA</b>	<b>AQ</b>	<b>FOSSA</b>	<b>AQ</b>

Via/Località	N. civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
<b>AIE DELLA MADONNA</b>	<b>4</b>	<b>67020</b>	<b>GNTGNN70S30A345I</b>

Titolo di studio	Telefono
<b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>	<b>3472906027</b>

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

<b>A</b>	<b>Q</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>L</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor GENTILE NOTARANTONIO GIOVANNI :

3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;

3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;

3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;

3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data,

specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127

Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/13;

- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nel proprio allevamento ubicato in comune di Fossa, via Aie Della Madonna;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.T.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH27/181:  
**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive**

**modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/17, dal Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
<b>MARINI</b>	<b>RUGGERO</b>		<b>07/02/1954</b>
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
<b>MAGLIANO DE' MARSI</b>	<b>AQ</b>	<b>MAGLIANO DE' MARSI</b>	<b>AQ</b>
Via/Località	N.civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
<b>VIA FONTE DI LA'</b>	<b>13</b>	<b>67069</b>	<b>MRNRGR54B07E811G</b>
Titolo di studio		Telefono	
<b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>		<b>3471930950</b>	

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L – OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, ( G.U. 8 gennaio 2001, n.5 );

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.T.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

**DISPONE**

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome <b>MARINI</b>	Nome <b>RUGGERO</b>		Data di nascita <b>07/02/1954</b>
Comune di nascita <b>MAGLIANO DE' MARSII</b>	Provincia <b>AQ</b>	Comune di residenza <b>MAGLIANO DE' MARSII</b>	Provincia <b>AQ</b>

Via/Località <b>VIA FONTE DI LA'</b>	N. civico <b>13</b>	C.a.p. <b>67069</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>MRNRGR54B07E811G</b>
---	------------------------	------------------------	--

Titolo di studio <b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>	Telefono <b>3471930950</b>
--	-------------------------------

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

<b>A</b>	<b>Q</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>L</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor MARINI RUGGERO:

3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;

3.2. mantenere in buono stato di conserva-

zione il materiale seminale;

3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;

3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Al-

levatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
  - 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
  - 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
  - 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/17;
  - 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nell'allevamento IT053AQ160 ubicato in comune di Magliano De' Marsi, loc. Rosciolo ed in altri allevamenti ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di L'Aquila;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.T.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE  
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DE9/89:

**Tappeto mobile per sciatori modello "SULMAT PLUS - SMPL 50 90 GR15" della ditta MEB IMPIANTI Srl, installato in locali-**

**tà La Valletta - Aremogna in Comune di Roccaraso (AQ). Ditta esercente NORD sas di Trilli Tarcisio Giorgio -via Ovidio, 3 Roccaraso (AQ). L.R. n°24/2005 Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in data 10/12/2010 è stata promulgata la L.R. n°54, di modifica ed integrazione alla L.R. 24/2005, "Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva";
- la richiamata L.R. 54/2010 ed in particolare l'art. 1 il quale, integrando il titolo II della LR 24/2005, inserisce il titolo II bis "Disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva" e prevede, all'art. 37 ter -comma 2, il rilascio dell'autorizzazione regionale al pubblico esercizio per i tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva, a servizio di aree sciabili autorizzate ai sensi del testo unico (L.R. 24/2005);
- con nota in data 29.03.2011, acquisita il 20.06.2011 al protocollo n°RA/129560 della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" - Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", la società NORD Sas di Trilli Tarcisio Giorgio. ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio pubblico del Tappeto mobile per sciatori, modello "SULMAT PLUS - SMPL 50 90 GR15" prodotto dalla ditta MEB IMPIANTI Srl, (matr. N°000 066 703), installato in località La Valletta - Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ);
- a detta richiesta la società, ha allegato, così come richiesto all'art.2 della L.R. 54/2010, la sottoelencata documentazione:
  - a) dichiarazione in data 29.03.2011 rilasciata dall'amministratore della società sig. Tarcisio Giorgio Trilli relativa alla conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel territorio del Comune di Roccaraso;
  - b) dichiarazione in data 29.03.2011 rilascia-



ta dall'amministratore della società sig. Tarcisio Giorgio Trilli relativa all'impiego di due agenti, di cui uno conducente, debitamente istruiti sull'impianto;

- c) polizza Assicurativa della compagnia Reale Mutua Assicurazioni con polizza n°2011/03/2093131 relativamente al periodo 16/01/2011– 30/03/2011 per il tappeto mobile in questione.
- Successivamente, a seguito di esplicita richiesta dell'Ufficio, la società ha trasmesso in data 05.12.2011-prot.254417 del 7.12.2011 la seguente documentazione integrativa:
- 1) elaborato progettuale contenente la corografia e la planimetria catastale scala 1:2000, il profilo longitudinale scala 1:500;a firma del geom. Raffaele Di Vito;
  - 2) Manuale d'uso, specifiche tecniche – controlli e manutenzione del tappeto mobile in argomento;
  - 3) Dichiarazione di conformità, certificato di collaudo, Dichiarazione antiinfortunistica, rilasciate dalla ditta costruttrice nell'anno 2007;
  - 4) Appendice alle dichiarazioni di cui al precedente punto 3, con la quale la MEB impianti in data 15.11.2001 dichiara per lo specifico tappeto in questione la conformità alla Direttiva 2006/42/CE.

Dato atto che dagli atti d'ufficio si rileva che:

- il tappeto mobile, è ricompreso in area sciabile autorizzata ai sensi delle LL.RR. 16/94 e 24/2005 (art.52 – all. A): pista 1;
- la Dichiarazione di immunità dal rischio valanghe rilasciato dal CORENEVA - n°5 del 20.07.1993, relativo al complesso di impianti e piste, nella cui area può ricomprendersi il tappeto;

Considerato che la documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto dall'art.2 della L.R. 54/2010;

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24 “Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie”;

Vista la L.R 10/12/2010, n°54;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

#### DETERMINA

- a) di rilasciare l'autorizzazione definitiva al pubblico esercizio per il Tappeto mobile per sciatori, modello “SULMAT PLUS - SMPL 50 90 GR15” della ditta MEB IMPIANTI Srl, installato in località La Valletta – Aremogna in Comune di Roccaraso (AQ) di proprietà della Ditta esercente NORD sas di Trilli Tarcisio Giorgio –via Ovidio, 3 Roccaraso (AQ). ) e rappresentata dal signor Trilli Tarcisio Giorgio;
- b) di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione sino all'emanazione della normativa tecnica europea e della normativa statale in materia di tappeti mobili;
- c) di inviare la presente Determinazione alla società NORD sas di Trilli Tarcisio Giorgio con sede legale in via Ovidio, 3 Roccaraso (AQ);
- d) di inviare la presente disposizione al Servizio Affari di Giunta Ufficio *B.U.R.A.*, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Luciano Di Biase**

---

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
MOBILITA' E LOGISTICA  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE  
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DE9/90:

**Tappeto mobile per sciatori modello “WINTERBELT 055 della ditta MICROFOR snc, installato in località Camporotondo in Comune di Cappadocia (AQ). Ditta esercente I BUCANEVE Srl - località Camporotondo in Comune di Cappadocia (AQ). L.R.**

## **n°24/2005 Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio.**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in data 10/12/2010 è stata promulgata la L.R. n°54, di modifica ed integrazione alla L.R. 24/2005, “Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva”;
- la richiamata L.R. 54/2010 ed in particolare l’art. 1 il quale, integrando il titolo II della LR 24/2005, inserisce il titolo II bis “Disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva” e prevede, all’art. 37 ter -comma 2, il rilascio dell’autorizzazione regionale al pubblico esercizio per i tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva, a servizio di aree sciabili autorizzate ai sensi del testo unico (L.R. 24/2005);
- con nota in data 12.01.2011, acquisita il 25.01.2011 al protocollo n°RA/18837 della Direzione “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica” – Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi”, la società I BUCANEVE Srl ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per l’esercizio pubblico del Tappeto mobile per sciatori, modello “WINTERBELT 055 prodotto dalla ditta MICROFOR Snc (costituito da due segmenti posti in serie, della lunghezza di mt 80 e mt 82, aventi rispettivamente matr. Camporotondo 1 e 2), installato in località Camporotondo del comune di Cappadocia (AQ);
- a detta richiesta la società, ha allegato, così come richiesto all’art.2 della L.R. 54/2010, la sottoelencata documentazione:
  - a) dichiarazione in data 12.01.2011 rilasciata dall’amministratore della società sig.ra Maria Pia Di Marzio relativa alla conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigente nel territorio del Comune di Cappadocia;
  - b) dichiarazione in data 12.01.2011 rilasciata dall’amministratore della società sig.ra Maria Pia Di Marzio relativa all’impiego

di due agenti, di cui uno conducente, debitamente istruiti sull’impianto;

- c) dichiarazione in data 12.01.2011 rilasciata dall’ing. Fabio De Angelis in rappresentanza della Alltech Snc attestante la funzionalità dell’impianto;
  - d) elaborati progettuali, a firma dell’ing. Filippo Claudio Di Salvatore composto da:
    - relazione tecnica.
    - Regolamento di servizio del tappeto mobile in argomento;
    - corografia scala 1:5.000, planimetria scala 1:4000, profilo longitudinale scala 1:500;
  - e) Polizza assicurativa accesa presso la compagnia Milano Assicurazioni n°R40764735, relativa all’impianto in argomento e con scadenza al 30.04.2011;
  - f) Titolo di disponibilità dell’area occupata dall’impianto: convenzione -rep 835 del 28.09.2001-stipulata tra il comune e la Ditta, per l’occupazione quindicennale del terreno in cui è ricompreso tra l’altro l’area di sedime del tappeto in argomento.
- successivamente, con nota del 07.12.2011, acquisita al prot. RA/258871 del 14.12.2011 la Società, ha prodotto la dichiarazione, data 07.12.2011, della ditta costruttrice MICROFOR Snc con la quale la stessa attesta la conformità alla direttiva 2006/42/CE del tappeto mobile in questione;

Dato atto che dagli atti d’ufficio si rileva che:

- il tappeto mobile, è ricompreso in area sciabile autorizzata ai sensi delle LL.RR. 16/94 e 24/2005 (art.52 – all. A): Pista Campo Scuola – concessionaria Montepatello S.p.A.);
- la Dichiarazione di immunità dal rischio valanghe rilasciato dal CORENEVA - n°47 del 06.12.2002, relativo all’impianto sciistico denominato “Phenix”, successivamente dismesso e sostituito dal tappeto mobile in argomen-

to;

Considerato che la documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto dall'art.2 della L.R. 54/2010;

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie";

Vista la L.R. 10/12/2010, n°54;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

#### DETERMINA

- a) di rilasciare l'autorizzazione provvisoria per l'esercizio pubblico del Tappeto mobile per sciatori, modello "WINTERBELT 055 prodotto dalla ditta MICROFOR Snc (costituito da due segmenti posti in serie, della lunghezza di mt 80 e mt 82, aventi rispettivamente matr. Camporotondo 1 e 2), installato in località Camporotondo del comune di Cappadocia (AQ) di proprietà della società I Bucaneve Srl, rappresentata dalla Sig. Maria Pia Di Marzio, con sede legale in località Camporotondo del comune di Cappadocia;
- b) di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione sino all'emanazione della normativa tecnica europea e della normativa statale in materia di tappeti mobili;
- c) di inviare la presente Determinazione alla società I Bucaneve Srl con sede in località Camporotondo del comune di Cappadocia
- d) di inviare la presente disposizione al Servizio Affari di Giunta Ufficio *B.U.R.A.*, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luciano Di Biase**

---



---

#### PARTE II

#### AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

---

CITTA' DI MANOPPELLO (PE)

#### Deliberazione del C. C. n. 43 del 26.08.2011 avente ad oggetto: "Approvazione definitiva P.P. Ambito 15-16"

*Omissis*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

#### DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di approvare definitivamente la Variante al P.P. dell'ambito 15-16 del PRU Parco Arabona adottate con delibera del C.C. n. 39/2010, redatta dall'UTC, ai sensi dell'art. 20/21 della L.U.R. N. 18/83 e s.m.i. di cui ai seguenti elaborati: - Relazione tecnica NTA - Zonizzazione - con inserimento delle osservazioni presentate dai proprietari (Sigg. Sartorelli e De Meis) di aree ricadenti all'interno dell'ambito in questione e con integrazioni alle NTA, proposte dal Sindaco e approvate dal Consiglio Comunale come evidenziate in premessa;
3. di demandare all'UTC gli adempimenti previsti dalla L.U.R. n. 18/83 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO  
**Dott. Enrico Croce**

IL PRESIDENTE  
**Davide IEZZI**

---

#### CITTA' DI MANOPPELLO (PE)

**Deliberazione del C. C. n. 58 del 14.11.2011 avente ad oggetto: "Adeguamento degli elaborati del P.P. ambito 15-16 come da delibera di C. C. n. 43 del 26/08/2011 - Provvedimento di presa d'atto".**

*Omissis*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

## DELIBERA

1. di approvare l'adeguamento delle NTA della Variante al P.P. Ambito 15-16 (allegato A) come approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 49 del 12/08/;
2. di dare mandato all'UTC per gli adempimenti del caso.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO  
**Dott. Enrico Croce**

IL PRESIDENTE  
**Davide IEZZI**

## COMUNE DI CASOLI (CH)

**Avviso deposito variante specifica al Piano Regolatore Generale.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la delibera di Consiglio Comunale di CASOLI n. 45 del 07/11/2011 ad oggetto: "Variante specifica al vigente P.R.G., per l'individuazione di una nuova qualificazione urbanistica del terreno individuato in catasto al fg. 35, particella 4561-L.R. 18/83, art. 10-Adozione";

## RENDE NOTO

Che presso la Segreteria sono depositati a libera visione del pubblico, durante le ore d'ufficio, gli atti relativi alla "Variante generale al P.R.G. del Comune di CASOLI" adottata con l'anzidetto atto deliberativo;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 18 del 12/04/1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi alla Variante del P.R.G., avrà la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

Eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*.

## INOLTRE, RENDE NOTO CHE

Con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. n. 45 del 07/11/2011, è stato rilevato che:

- La variante in questione è relativa ad un'area molto limitata, già urbanizzata, e la cui destinazione è già prevista dal PRG vigente;
- nella relazione preliminare al rapporto ambientale, redatta dal Comune di Casoli quale autorità procedente, non si evidenziano effetti negativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del programma integrato d'intervento;
- la relazione preliminare al rapporto ambientale è stata inviata ai soggetti competenti in materia ambientale, giusta nota del 01 aprile 2011, prot. n. 3525;
- trascorsi 30 giorni dalla data dell'invio della relazione preliminare al rapporto ambientale, è pervenuto il solo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio dell'Abruzzo, giusta nota Prot. n.32 del 10.05.2011, che ha espresso parere favorevole di non assoggettabilità a VAS della variante proposta;
- con Determinazione n. 26 del 12/07/2011, è stato preso atto della non assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi del D. Lgs 3.04.2006 n° 152 e s.m.i. e art.12 Dlgs. 16 gennaio 2008, n.4, nonché nella D.G.R. n. 209 del 17/03/2008 pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 25 del 30/04/2008, della Variante Specifica al vigente PRG per nuova qualificazione urbanistica terreno, individuato in catasto al fg. 35 particella 4561, a seguito della decadenza del vincolo preordinato all'esproprio;

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tali termini, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

Casoli, lì 13.12.2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
**Arch. Marcello Di Toro**

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

**Piani di lottizzazione di iniziativa privata  
in Variante al PRG.**

Valutazione Ambientale Strategica (VAS  
(art. 11 e seguenti DLgs 152/2006 e s.m.i.)

AVVISO AL PUBBLICO AI SENSI  
DELL'ART. 14 DEL DLGS 152/2006 E S.M.I.

Il sottoscritto in qualità di Autorità Procedente in relazione al Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata Ambito "A" e al Piano di Iniziativa Privata Ambito "B", in variante al PRG, rende noto che è stato trasmesso al Comune di Cepagatti presso la Sede Municipale sita in Via Raffaele D'Ortensio n. 4 la proposta di piano di che trattasi nonché il rapporto ambientale.

A tal proposito rende altresì noto che:

I PROPONENTI sono: Giovanni Andrea Alleva, Maria Ovanessian, Andrea Alleva Ovanessian, Luca Alleva, Francesco Alleva, Paolo Alleva, Massimo Capitanio, Di Giampaolo Sandra, Doriana Palmarini

L'AUTORITA' PROCEDENTE è: Comune di Cepagatti nella persona del Dirigente dell'Area Tecnica Dott. Arch. Francesco Chiavaroli, giusta deliberazione di G.M. n. 33 del 05.03.2010;

L'AUTORITA' COMPETENTE è: Comune di Cepagatti nella persona del Responsabile del Procedimento del Servizio 4° Arch. Cinzia Colantonio, giusta deliberazione di G.M. n. 33 del 05.03.2010;

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Direttiva CEE 01/42/CE del 27.06.2001;

DLgs 152/2006 e s.m.i. – Titolo I – art. 6 – commi 3 e 3bis

DLgs 152/2006 e s.m.i. – Titolo II – art. 11 e seguenti "La Valutazione Ambientale Strategica".

L.R. n. 2 del 10.03.2008;

Deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 842 del 13.08.2007;

Note della Giunta Regionale – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia prot. n. 15594 del 08.08.2007, prot. n. 4098 del 14.02.2008 e prot. n. 19656 del 31.07.2008;

L.R. 18/83 e s.m.i art. 20 e seguenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 03.05.2011.

LA SEDE DOVE E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO E DEL RAPPORTO AMBIENTALE SONO: gli uffici della Segreteria Comunale, siti nel Municipio in via Raffaele D'Ortensio n. 4 nonché il sito web del Comune di Cepagatti all'indirizzo [www.comunedicepagatti.it](http://www.comunedicepagatti.it)

Si rende noto inoltre che, ai sensi del comma 3 art. 14 della DLgs 152/2006, dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Si precisa inoltre che le osservazioni pervenute oltre il termine di cui sopra non saranno ricevibili.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
**Dott. Arch. Francesco Chiavaroli**

COMUNE DI PAGLIETA (CH)

Graduatoria definitiva Bando di Concorso generale per l'assegnazione di alloggi ERP del 06/09/2010 – L.R. n. 96/1996 e s.m.i..

COMUNE DI PAGLIETA (CH)

Via Martelli Di Matteo, n. 10

Tel. 0872 - 80821 Fax 0872 - 808214

GRADUATORIA DEFINITIVA ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P. - BANDO DEL 06/09/2010

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A							Condizioni oggettive Art.8 - B					TOTALE
		Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Arzani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e protetti	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più mc. fam. o gruppo con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Sfratto o riascio	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1	VERDE CARMELA	1	4											5
2	DI PASQUALE ALBINA			2		2								4
3	STIGLIANI LEONARDO	1	3											4
4	IASCIO GIOVANNI		3											3
5	HUQI BESNIKE	1	1											2
6	FORTE COLOMBA			2										2
7	AURINO ANDREA			2										2
8	MENTESSI MICHELLINI	2												2
9	DI MATTEO EMANUELE	1	1											2
10	FESHTRYHA VOLODYNRYR		2											2
11	MARINUCCI FERNANDO			2										2
12	NICOARA TRAIAN SANFIU		2											2
13	COLANERO ANTONIETTA	2												2
14	INNICO CIRO		2											2
15	MARE DANA CRISTINA	2												2
16	FANTINI DONATO LUIGI		1											1
17	MELIZI ANGELICA													0
18	TRAVERSA TERESA													0
	CRISPO FRANCESCO	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso												
	CIMINI SONIA	Escluso - non ha integrato la domanda benchè richiesto												
	ZINNI EMILIANO	Escluso - documentazione prodotta insufficiente												
	DI GIULIO GABRIELE	Escluso - non ha integrato la domanda benchè richiesto												
	DI LORETO CESARE	Escluso - documentazione prodotta insufficiente												



IL PRESIDENTE  
 Dott. Carmelo Rognandini

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 21 Novembre 2011  
 Lanciano, il 21 Novembre 2011

## COMUNE DI TREGLIO (CH)

**Avviso di deposito variante tecnica al Piano Regolatore Esecutivo.**

## IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge regionale 12/04/1985, n. 18,

## RENDE NOTO

- che presso la Segreteria Comunale per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, è depositato, a libera visione del pubblico la Variante Tecnica al Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28/11/2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge;
- che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti anzidetti e presentare, in duplice copia, di cui una in carta legale, opposizione da parte dei proprietari di immobili interessati e osservazioni da parte di chiunque.

## IL SINDACO

**Roberto Doris**

AUTOBAZAR ADAMO s.a.s.  
di Iafate Tiziana & C.

**Procedura di verifica di assoggettabilità per il rinnovo dell'autorizzazione semplificata di un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi.**

## AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

## OGGETTO:

Verifica di Assoggettabilità per il rinnovo dell'Autorizzazione Semplificata di un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, di cui alle lettere R13 e R4 allegato C parte IV del D.Lgs. 152/06, sito in Zona Ind.le Bazzano Sud – 67100 L'Aquila (AQ).

## PROPONENTE

AUTOBAZAR ADAMO s.a.s. di Iafate Tiziana & C., Zona Industriale Bazzano Sud (AQ).  
Tel.:0862/1965581 fax.: 0862/1960109 e-mail:info@autobazar-aq.it url: <http://autobazar-aq.it>

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allegato IV, del D.Lgs. 04/2008:

- Punto 7 lettera z.b) – Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

## LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto è localizzato nella Zona Industriale Bazzano Sud, Località Caselle – L'Aquila (AQ).

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Ditta AUTOBAZAR ADAMO s.a.s., già operante nel settore del recupero di rifiuti speciali non pericolosi, autorizzazione semplificata n° 080/AQ del 23/05/2007, deve richiedere alla Provincia dell'Aquila il rinnovo della suddetta Autorizzazione, riducendo inoltre il numero di tipologie di rifiuti ammesse ed i quantitativi degli stessi, senza modificare la struttura dell'impianto.

## UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità

alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**AUTOBAZAR ADAMO S.A.S.**  
di Iafrate Tiziana & C.  
**Firma e Timbro**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -  
*MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO*  
*SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO MOLISE*

**Costruzione linea MT 20kV in cavo interrato e aereo per alimentazione nuova cabina MT/BT denominata Tommolini in traversa di Via Colombo del Comune di Martinsicuro (TE).Prat.07/11/TE Iter 258832.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione linea MT 20kV in cavo interrato e aereo per alimentazione nuova cabina MT/BT denominata Tommolini in traversa di Via Colombo del Comune di Martinsicuro (TE).Prat.07/11/TE Iter 258832.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, lì 22/11/2011

**IL REFERENTE P.L.A**  
**Mauro Adeante**

LA TERNA S.R.L.  
*Frazione Casoli località Stracca*  
*- 64032 - Atri (TE)*

**Avviso al pubblico della procedura di Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di una cava di terra a cielo aperto in Comune di Notaresco loc. Fosso Cupo.**

#### AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### OGGETTO

**REALIZZAZIONE DI UNA CAVA DI TERRA A CIELO APERTO**

#### PROPONENTE

LA TERNA s.r.l. , Loc. Stracca Frz. Casoli , ATRI (TE)

Tel 085 8709246 Info@Italprefabbricati.it

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 8 Lett. i , All. IV , D.Lgs. 4/2008

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di NOTARESCO loc. Fosso Cupo

Catasto fg, 32 particelle 20-21-22-427-431-131-441

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Progetto di una cava di terra mediante realizzazione di una gradonatura adatta successivamente all'impianto di un moderno uliveto a raccolta meccanizzata .

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE



Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni

entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**LA TERNA S.R.L**  
*Loc. Stracca frz. Casoli Atri (TE)*  
**Firma e Timbro**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**